

PUBBLICITÀ - Per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Finanziaria, Legale, Scienze - L. 14 - Commerciale L. 10 - Neurologia L. 14 - Cronaca L. 15 - Piccoli avvisi; vedi tariffe in testa alle varie rubriche. - Pagamento anticipato - Tesse governative in più - Rivolgerti esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza N. 12-14 piano terreno, telefono 26-903 e sue succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero arretrato L. 0,7

LA TERZA BATTAGLIA DI AQUISGRANA

Il fronte germanico resiste al poderoso urto del nemico

Sul fronte orientale i sovietici sono passati all'attacco nel settore nordico Calma nel settore magiaro dopo le gravi perdite subite dagli attaccanti

Berlino, 20 novembre

Il Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunicano:
La terza battaglia offensiva presso Aquisgrana, nel settore orientale del fronte germanico, ha resistito. Nel corso di questa battaglia, avvenuta il 19 novembre, i sovietici hanno sferrato un poderoso attacco al fronte germanico, ma quest'ultimo ha resistito. Il fronte germanico è rimasto intatto, mentre il nemico ha subito gravi perdite. I sovietici hanno passato all'attacco nel settore nordico, ma non hanno ottenuto risultati decisivi. Nel settore magiaro, il fronte è calmo dopo le gravi perdite subite dagli attaccanti.

I sovietici, immediatamente nei pressi del confine elvetico, il nemico, sfruttando questa sicurezza nel fianco, è riuscito a penetrare in Alsazia. Nei dintorni del teatro di operazioni occidentale ad sono voluti accenti combattimenti aerei, nel corso dei quali caccia germanici hanno abbattuto nove velivoli che appartenevano a preponderanti formazioni avversarie.
Di giorno e di notte la grande Londra e la regione di Anversa sono state bombardate molte volte da aerei sovietici. La prima ondata d'attacco è stata infranta. Sono in corso accenti combattimenti con rinforzi aerei. Sul fronte terrestre di Würzburg, il presidio della penisola si trova impegnato in grave lotta con il nemico che si è riuscito a penetrare. Forze navali germaniche hanno sostenuto con il loro fuoco l'azione delle proprie truppe.
Nella Germania occidentale, formazioni aeree anglo-americane hanno continuato i loro attacchi contro la popolazione civile e i mitragliatori ferroviari. Dei bombardieri nordamericani che hanno attaccato Vienna ed altre località della Germania sud-orientale, l'artiglieria contrerea della Luftwaffe ha abbattuto ventun quadrimotori.
Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ha comunicato in data 19:
Nell'landa sud-orientale, le nostre truppe hanno difeso il terreno antistante alle posizioni della Mosa e respinto forti attacchi effettuati dal nemico davanti alla testa di ponte di Roermond. Anche durante la terza giornata presso Aquisgrana, il nostro fronte ha resistito eroicamente contro l'impeto dell'avversario. Le Divisioni nordamericane attaccanti hanno subito gravi perdite, mentre i sovietici, in qualche punto, nella zona di Gelenkirchen, a penetrare nelle nostre linee di combattimento. La massa dell'attaccante, però, specialmente presso Würzelen e Stolberg, sono stati efficacemente colpiti da colpi di artiglieria. I successivi sviluppi dei combattimenti hanno consentito ai sovietici di eseguire piccole infiltrazioni, ma queste sono state poi eliminate in combattimenti.
Una comunicazione dell'ultimo giorno informa che ad oriente di Budapest, avvenute divisioni sovietiche hanno ripreso ad attaccare su largo fronte. Nonostante l'appoggio di forti unità di artiglieria, le infiltrazioni, i sovietici hanno conseguito solo una infiltrazione: accenti combattimenti sono tuttora in corso. Durante questi assalti sono stati distrutti quarantadue carri armati sovietici. Le Luftwaffe, con potenti formazioni di apparecchi da battaglia, ha attaccato di più riprese le posizioni nemiche. Attacchi ondate sono stati effettuati contro le vie di comunicazione nemiche lungo il corso inferiore del Danubio. Ventiquattro automezzi e dodici carri armati risultano distrutti. Sono pur stati efficacemente colpiti sedici treni con gravi effetti distruttivi. La squadriglia degli apparecchi da battaglia è stata ordinata di tenere colonnelli Rndek ha parlato a Irkutsk, sottolineando il numero delle sue vittorie contro mezzi blindati nemici.

hanno distrutto al suolo in un aereo sovietico quaranta velivoli e danneggiati altri dieci.
Anche a sud delle montagne di Matra e nella regione di Miskolc e di Tokay, potenti attacchi del nemico sono rimasti privi di successo. L'avversario è passato al contrattacco, muovendo dal saliente di fronte a sud-est di Libna. Questa azione era stata preparata mediante violente fuoco di artiglieria e accenti bombardamenti eseguiti da velivoli da battaglia. La prima ondata d'attacco è stata infranta. Sono in corso accenti combattimenti con rinforzi aerei. Sul fronte terrestre di Würzburg, il presidio della penisola si trova impegnato in grave lotta con il nemico che si è riuscito a penetrare. Forze navali germaniche hanno sostenuto con il loro fuoco l'azione delle proprie truppe.
Nella Germania occidentale, formazioni aeree anglo-americane hanno continuato i loro attacchi contro la popolazione civile e i mitragliatori ferroviari. Dei bombardieri nordamericani che hanno attaccato Vienna ed altre località della Germania sud-orientale, l'artiglieria contrerea della Luftwaffe ha abbattuto ventun quadrimotori.
Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ha comunicato in data 19:
Nell'landa sud-orientale, le nostre truppe hanno difeso il terreno antistante alle posizioni della Mosa e respinto forti attacchi effettuati dal nemico davanti alla testa di ponte di Roermond. Anche durante la terza giornata presso Aquisgrana, il nostro fronte ha resistito eroicamente contro l'impeto dell'avversario. Le Divisioni nordamericane attaccanti hanno subito gravi perdite, mentre i sovietici, in qualche punto, nella zona di Gelenkirchen, a penetrare nelle nostre linee di combattimento. La massa dell'attaccante, però, specialmente presso Würzelen e Stolberg, sono stati efficacemente colpiti da colpi di artiglieria. I successivi sviluppi dei combattimenti hanno consentito ai sovietici di eseguire piccole infiltrazioni, ma queste sono state poi eliminate in combattimenti.
Una comunicazione dell'ultimo giorno informa che ad oriente di Budapest, avvenute divisioni sovietiche hanno ripreso ad attaccare su largo fronte. Nonostante l'appoggio di forti unità di artiglieria, le infiltrazioni, i sovietici hanno conseguito solo una infiltrazione: accenti combattimenti sono tuttora in corso. Durante questi assalti sono stati distrutti quarantadue carri armati sovietici. Le Luftwaffe, con potenti formazioni di apparecchi da battaglia, ha attaccato di più riprese le posizioni nemiche. Attacchi ondate sono stati effettuati contro le vie di comunicazione nemiche lungo il corso inferiore del Danubio. Ventiquattro automezzi e dodici carri armati risultano distrutti. Sono pur stati efficacemente colpiti sedici treni con gravi effetti distruttivi. La squadriglia degli apparecchi da battaglia è stata ordinata di tenere colonnelli Rndek ha parlato a Irkutsk, sottolineando il numero delle sue vittorie contro mezzi blindati nemici.

plorazione, nel corso delle quali abbiamo catturato ancora una volta numerosi prigionieri.
Nell'landa centrale, anche nel corso della ultima giornata di battaglia difensiva, i nuovi grandi attacchi dell'avversario non hanno condotto all'agguato sfondamento. In dura lotta le formazioni sovietiche di carri armati e di fanteria attaccavano su vaste frange dei nostri respinti. Infiltrazioni ad est di Budapest ed a sud di Miskolc immediatamente respinte. La nostra difesa ha distrutto ancora una volta ventun carri armati avversari. Presso a strada del passo di Dakia, sono falliti attacchi concentrici dei bolscevichi.
Contro il fronte terrestre della penisola di Würzburg, i sovietici, con forze numericamente superiori di fanteria e di carri armati, sostenute dall'artiglieria a valle, hanno sferrato un attacco. Unità leggere navali germaniche sono vittoriosamente intervenute nella lotta, stroncando tentativi di sbarco dell'avversario sulla parte orientale della penisola. Sul fronte terrestre i combattimenti sono tuttora in corso.
Velivoli da combattimento ed a volte anche anglo-americani hanno continuato ieri di giorno e nelle prime ore della sera gli attacchi terroristici contro le popolazioni civili. Soprattutto nell'abitato di Buchum, di Münster e di Vienna si sono avuti danni materiali.

"PACCE OSCURE PER GLI ALLEATI,

Donne e franchi tiratori nell'eroica terra di Forlì

Stoccolma, 20 novembre

Le donne di Forlì hanno fornito nuovo esempio del come i sentimenti dell'onore e dell'odio verso il nemico si vadano rafforzando nel popolo italiano, i fascisti di Forlì hanno ostacolato seriamente l'ingresso in città delle truppe di occupazione e al loro fianco erano molte donne del popolo. Alle eroine di Firenze e agli innumerevoli episodi si aggiungono ora le eroiche donne forlivesi che, anni alla mano, hanno dato al mondo una nuova fulgida prova di come la patria propaganda nemica è ostacolata ad ammettere anche questa volta quale sia la vera accoglienza tributata ai soldati alleati della gente italiana che difende, con le armi in pugno, fino all'ultima energia la propria terra e la propria casa.
L'invito dell'agenzia di informazioni Exchange sotto il titolo "Fa eccezione a Forlì per gli alleati" ha pubblicato la seguente corrispondenza: «A Forlì gli alleati hanno trovato una accoglienza freddissima e ostile da parte degli abitanti. La città, che è conosciuta come cittadina del Fascismo, ha dato numerosi soldati per la nuova armata di Mussolini. Numerosi civili sono stati arrestati. Per giornate intere franchi tiratori fascisti hanno energicamente ostacolato l'ingresso delle truppe alleate costituite da reparti scozzesi. Questi franchi tiratori erano catturati da numerose donne del popolo».

Credo, quia absurdum

La corrispondenza Repubblica italiana la seguente nota n. 84 dal titolo: «Credo, quia absurdum»:
In uno degli ultimi discorsi della vigilia elettorale, Roosevelt ha fatto una delle tante svolte di obbligo all'Unione Sovietica, iperbolico profluvio di fiori retorici sui successi dell'esercito rosso, sulle qualità di resistenza morale di quel popolo ai dolori e ai disagi della guerra e sulla tenacia di volontà del compagno Stalin. Ma quella tirata elogiativa voleva essere una sottile introduzione a qualche altra cosa piuttosto diretta, quasi un aspergere, come direbbe il Poeta, di soave licor gli orli del vaso, che prelude la somministrazione della purga al paziente. Il Presidente, infatti, ha subito aggiunto che tali successi non sarebbero stati possibili se la Confederazione nordamericana - e anche l'Inghilterra, osserviamo noi, per sentimento di giustizia distributiva - non avessero rovesciato nell'U.R.S.S. aeroplani, carri armati, cannoni e munizioni a torrenti.
«La Russia», ha detto Roosevelt, «senza gli aiuti degli Stati Uniti sarebbe caduta alla fine del 1942». Poi con quella discrezione tutta yankee che egli mette in ogni sua frase e in ogni suo gesto, specialmente se rivolge la parola a stranieri, Roosevelt ha osteso la mano sull'importanza decisiva dei rifornimenti di generi alimentari somministrati all'Unione Sovietica, senza i quali i bolscevichi non solo non avrebbero potuto

continuare a combattere, ma sarebbero letteralmente morti di fame.
Stalin ha accusato il colpo e alla distanza di appena una settimana, parlando innanzi al Soviet supremo, rimbeccava l'incanto oratore di oltre Oceano. La sua risposta ha lo stesso tono e la medesima impostazione tecnica dell'attacco. Una grande premonitrice di complimenti: mirabile l'impresa di sbarco degli alleati in Francia, magnifica la campagna che ne è seguita, apprezzabile l'alleggerimento che le operazioni anglo-americane in Occidente hanno recato alle forze sovietiche prementanti sulla Germania da est; «Ma - ha voluto sottolineare Stalin - senza le potenti operazioni offensive dell'esercito rosso in estate, le forze dei nostri alleati non sarebbero state in grado di sopraffare la resistenza germanica così rapidamente come hanno fatto e di liberare la Francia e il Belgio».
I punti di vista dei due oratori sono in stridente contrasto e non spetta a noi il compito e la fatica di cercare di conciliare. Possiamo però rilevare che il disaccordo deriva dal fatto che Roosevelt e Stalin hanno detto una volta tanto la verità. E infatti esatto che senza gli aiuti americani ed inglesi di materiale bellico e di viveri, l'U.R.S.S. sarebbe stata costretta alla capitolazione due anni fa, come è esatto che il prolungamento della guerra è pertanto dovuto alla brutale intrusione di Roosevelt nelle faccende europee. E' altresì non meno esatto che la Russia, nonostante la sua venticinquennale preparazione alla guerra e il tanto strombazzato sviluppo della sua organizzazione industriale, non sarebbe stata in grado di provvedere il materiale occorrente ad alimentare la lotta. Per contro non è men vero che, se l'U.R.S.S. non avesse tenuta impegnata tanta parte delle forze germaniche e non si fosse accollata nel quadro dell'alleanza, cui essa appartiene il peso massimo della guerra per tre anni, gli anglo-americani sarebbero rimasti al di là della Manica a guardare le coste francesi col binocolo. Ragionando a lume di naso parrebbe che la solidarietà politica e la reciproca prestazione degli aiuti dovesse creare fra i tre maggiori esponenti delle Nazioni unite - unite ma non troppo - un'atmosfera di reciproca fiducia e di mutua simpatia. Invece non serve che a stimolare una mal dissimulata impazienza da mortificare la controparte, una fretta davvero strana di presentare ai soci la parcella dei propri onorari.
Del resto, in un'alleanza ove non esistono affinità ideali, ma solo coincidenze accidentali di interessi e dove tutto è calcolo, e tornaconto, è vano cercare qualcosa di diverso da ciò che affiora nelle acide allusioni di Roosevelt e di Stalin.
In due affermazioni i discorsi dei due dittatori coincidono; nell'esaltazione che ciascuno fa della parte sostenuta dal proprio Paese nel conflitto e per rivendicare il merito esclusivo di un successo che per il momento rimane veramente episodico e non ha niente a che fare con lo scioglimento finale della guerra; il quale scioglimento riposa ancora sulle ginocchia di Dio, se non vogliamo dire che ancora la scienza e la tecnica abbiano da riservarsi una parola importante nella faccenda, e la loro parola, particolarmente ispirata all'ammiraglio Neame, riservano anche i cuori disperati dell'Armata Kamikaze nipponica.
Dunque Roosevelt ha dichiarato che la tecnica americana ha sbrigliato il nemico e stupefatto il mondo; Stalin, che il valore del soldato sovietico s'è imposto al nemico e ha egualmente stupefatto il mondo. Ora sarà bene rimettere le cose a posto. Nessuno vuole negare il valore del soldato sovietico, né sottovalutare la potenza dell'organizzazione industriale americana. Ma lo stupore del mondo non c'entra, e meno che mai lo sbrigliamento del nemico. Questo nemico sia in Prussia orientale che nella pianura ungherese, sul fronte italiano e sul fronte occidentale è vivo e in piedi e combatte con raddoppiata energia contro un avversario di gran lunga superiore in uomini e mezzi, per guadagnare quel margine di tempo che gli occorre a ristabilire l'equilibrio delle forze, anzi ad assicurarsi per virtù di coraggio e di disciplina e risorse geniali quella prevalenza morale e tecnica che gli consentirà d'imporre la propria volontà al nemico. Lo stupore del mondo, qualunque sia la parte dalla quale pendono gli interessi ideologici, politici ed economici degli attori e dei neutrali di questa guerra, va alla Germania e alle schiere assottigliate dell'Asse che lottano da sole contro la più potente organizzazione militare che la storia abbia mai veduto: un milione e mezzo di uomini contro 150 milioni all'incirca; i due terzi del globo con le ricchezze e le risorse di tutte le latitudini con-

La Wehrmacht tiene in scacco la valanga degli invasori

I combattenti nemici delusi per non essere giunti a Berlino il 15 ottobre come Eisenhower aveva loro promesso

Berlino, 20 novembre

Una serie di combattimenti a nord di Aquisgrana, le truppe tedesche hanno resistito a numerosi duri assalti. Passata al contrattacco, la Wehrmacht ha strapuntato al nemico tutta una serie di offensive. In alcune punti del fronte, le truppe germaniche hanno ripreso ad attaccare nelle loro azioni. In linea con il fronte, la Wehrmacht ha mantenuto la sua posizione e ha respinto con successo gli assalti dei sovietici. Nel corso di questi combattimenti, le truppe tedesche hanno subito gravi perdite, ma il fronte è rimasto intatto. I sovietici, invece, hanno subito gravi perdite e sono stati costretti a ritirarsi. La Wehrmacht ha resistito eroicamente contro l'impeto dell'avversario. Le Divisioni nordamericane attaccanti hanno subito gravi perdite, mentre i sovietici, in qualche punto, nella zona di Gelenkirchen, a penetrare nelle nostre linee di combattimento. La massa dell'attaccante, però, specialmente presso Würzelen e Stolberg, sono stati efficacemente colpiti da colpi di artiglieria. I successivi sviluppi dei combattimenti hanno consentito ai sovietici di eseguire piccole infiltrazioni, ma queste sono state poi eliminate in combattimenti.
Una comunicazione dell'ultimo giorno informa che ad oriente di Budapest, avvenute divisioni sovietiche hanno ripreso ad attaccare su largo fronte. Nonostante l'appoggio di forti unità di artiglieria, le infiltrazioni, i sovietici hanno conseguito solo una infiltrazione: accenti combattimenti sono tuttora in corso. Durante questi assalti sono stati distrutti quarantadue carri armati sovietici. Le Luftwaffe, con potenti formazioni di apparecchi da battaglia, ha attaccato di più riprese le posizioni nemiche. Attacchi ondate sono stati effettuati contro le vie di comunicazione nemiche lungo il corso inferiore del Danubio. Ventiquattro automezzi e dodici carri armati risultano distrutti. Sono pur stati efficacemente colpiti sedici treni con gravi effetti distruttivi. La squadriglia degli apparecchi da battaglia è stata ordinata di tenere colonnelli Rndek ha parlato a Irkutsk, sottolineando il numero delle sue vittorie contro mezzi blindati nemici.

di sbarramento germanico. I successivi sviluppi dei combattimenti hanno consentito ai sovietici di eseguire piccole infiltrazioni, ma queste sono state poi eliminate in combattimenti.
Una comunicazione dell'ultimo giorno informa che ad oriente di Budapest, avvenute divisioni sovietiche hanno ripreso ad attaccare su largo fronte. Nonostante l'appoggio di forti unità di artiglieria, le infiltrazioni, i sovietici hanno conseguito solo una infiltrazione: accenti combattimenti sono tuttora in corso. Durante questi assalti sono stati distrutti quarantadue carri armati sovietici. Le Luftwaffe, con potenti formazioni di apparecchi da battaglia, ha attaccato di più riprese le posizioni nemiche. Attacchi ondate sono stati effettuati contro le vie di comunicazione nemiche lungo il corso inferiore del Danubio. Ventiquattro automezzi e dodici carri armati risultano distrutti. Sono pur stati efficacemente colpiti sedici treni con gravi effetti distruttivi. La squadriglia degli apparecchi da battaglia è stata ordinata di tenere colonnelli Rndek ha parlato a Irkutsk, sottolineando il numero delle sue vittorie contro mezzi blindati nemici.

svoltosi nell'Italia repubblicana, ispirandosi dall'anelito di riscossa che prorompe dal raggio dei gloriosi Caduti di tutte le guerre della Rivoluzione, udita la relazione del proprio Commissario ministro Bruno Gonnelli, relazione che racchiude in sintesi tutta la passione della nostra Patria, oggi dolorante ma non prona e sempre immortale, relazione che indica chiaramente l'inconfondibile via da seguire per un maggiore potenziamento dei quadri organizzativi, nonché per un maggiore sviluppo di quelli che sono o che dovranno essere in tutti i settori i vari problemi morali, economici, assistenziali dell'avvenire, consoci della gravità dell'ora che volge e intendendo assumere apertamente quella responsabilità che a ciascuno deve competere nei momenti solenni e decisivi della storia, approvano incondizionatamente l'iniziativa data dalla Medaglia d'Oro Gonnelli sull'attività dell'Associazione, incaricandolo di esprimere al Duce la crescente devozione di tutti i combattenti e l'espressione della loro fede, e auspicano la resurrezione d'Italia sotto le giovani e già gio-

Il Duce riafferma ai combattenti la certezza di vittoria del Tripartito

Devozione a Mussolini e fede nella resurrezione della Patria espresse in un vibrante ordine del giorno

Quartier generale, 20 novembre

Il 18 novembre, in occasione dell'annuale della sanzione e la conclusione del rapporto nazionale, il Duce ha ricevuto al Quartier generale i Presidenti di tutte le Federazioni provinciali dei combattenti dell'Italia repubblicana e di molte parti repubblicane, presentategli dal Commissario dell'Associazione, il ministro Medaglia d'Oro Bruno Gonnelli. Erano presenti il segretario dell'Associazione, il presidente del Comitato giuridico-Mariani, Arcidiacono, Giovanni e i presidenti delle Federazioni fasciste.
Il Commissario, dopo avere portato il saluto di tutti i combattenti italiani, ha riferito sui lavori del convegno e sull'attività dell'Associazione durante l'anno XXII, ringraziando il Duce della provvidenza stabilita a favore dei reduci. A conclusione della relazione il ministro Gonnelli ha dato lettura del seguente ordine del giorno approvato dall'assemblea nazionale dell'Associazione:
«I presidenti federali dell'Associazione nazionale Combattenti, in occasione del primo rapporto

svoltosi nell'Italia repubblicana, ispirandosi dall'anelito di riscossa che prorompe dal raggio dei gloriosi Caduti di tutte le guerre della Rivoluzione, udita la relazione del proprio Commissario ministro Bruno Gonnelli, relazione che racchiude in sintesi tutta la passione della nostra Patria, oggi dolorante ma non prona e sempre immortale, relazione che indica chiaramente l'inconfondibile via da seguire per un maggiore potenziamento dei quadri organizzativi, nonché per un maggiore sviluppo di quelli che sono o che dovranno essere in tutti i settori i vari problemi morali, economici, assistenziali dell'avvenire, consoci della gravità dell'ora che volge e intendendo assumere apertamente quella responsabilità che a ciascuno deve competere nei momenti solenni e decisivi della storia, approvano incondizionatamente l'iniziativa data dalla Medaglia d'Oro Gonnelli sull'attività dell'Associazione, incaricandolo di esprimere al Duce la crescente devozione di tutti i combattenti e l'espressione della loro fede, e auspicano la resurrezione d'Italia sotto le giovani e già gio-

rioso. Insegna repubblicana, in perfetta fusione di spirito e di armi con i valorosi soldati della grande Germania».
Il Duce si è quindi rivolto ai combattenti, esprimendo loro il suo atto di compiacimento per l'attività finora svolta, invitando soprattutto i convenuti a rinacciare la fiamma dell'antico patrio in tutti i cuori e ricordando che alla base della nostra riscossa non vi può essere che la scelta di una sola alternativa: uscire dalla guerra materiale e ritornare decisamente al combattimento. Ha affermato ancora la sua certezza nella vittoria del Tripartito che significherà nel mondo la fine di una civiltà di sfruttamento materiale e morale da parte della democrazia giudaica.
Il Duce ha infine approvato l'opera svolta dal Commissario Gonnelli, assicurando i dirigenti in Associazione che la risoluzione del problema combattentistico sarà da lui particolarmente seguita.
Alla fine del discorso i convenuti hanno rivolto al Duce una calorosa manifestazione di affetto.

Intensa attività locale dall'Adriatico al Tirreno

Tentativo di sbarco nemico a Lussino stroncato dalla pronta reazione del presidio dell'isola

Fronte italiano, 20 novembre

Dopo che nei giorni scorsi i duri combattimenti si erano svolti in una vivace attività di reparti esploranti, si tornano a notare sintomi di risveglio dell'attività operativa. Una zona di infiltrazione del nemico sui monti di Galliano è stata eliminata dai cacciatori da montagna del Reich. Sul settore costiero tirreno gli anglo-americani erano riusciti ad ottenere un temporaneo collegamento con il gruppo di forze isolate a nord di Grottoforondo. Contrattacchi sferrati dalle truppe germaniche dalle due parti hanno tagliato nuovamente fuori quella unità. Con questo azionare la Wehrmacht ha ricoperto la vecchia linea di difesa.
Nelle montagne a sud di Bologna, reparti d'assalto tedeschi penetrati nelle posizioni alleate, soprattutto ad est del passo della Futa, sono rientrati con tanta prigionieri. Dal settore dell'Adriatico non vengono segnalate che puntate di esplorazione.
L'8a armata britannica ha svolto ieri e stamane soltanto azioni esplorative di lieve entità lungo la via Emilia e nei pressi del medio corso del Montone. Azioni già vivaci si sono avute nella zona appenninica a sud di Bologna. Tutte le puntate nemiche sono state decisamente stroncate dalla difesa germanica.
Un tentativo di sbarco nemico sull'isola di Lussino è stato sventato dal presidio germanico. Svoltosi dalle tenebre ad appoggiati dal fuoco delle artiglierie

navali, reparti britannici sono riusciti in un primo tempo a mettere piede sull'isola; ma, prontamente contrattaccati, sono stati costretti a reimbarcarsi in seguito dalla violenta reazione delle batterie costiere tedesche. Davanti alla costa ligure, convogli germanici si sono scontrati con motosiluranti avversarie, le quali dopo breve scontro hanno dirottato. Una motosilurante è stata danneggiata.
Recentemente il Governo del Reich ha denunciato all'opinione pubblica mondiale continui misfatti perpetrati dagli anglo-americani in violazione del diritto delle genti e delle convenzioni internazionali. Il 18 novembre sono state consumate altre due gravi violazioni, e cioè l'afondamento della nave ospedale germanica «Tuebingen» ad opera di quattro dimotori a circolo sedici miglia sud-ovest di Pola, ed il mitragliamento di un treno ospedale, avvenuto in pieno giorno fra Tuebingen e Boebingen. Nell'afondamento della nave ospedale hanno trovato la morte sei membri dell'equipaggio, tra i quali un medico di bordo. Altri quattordici uomini sono stati tratti in salvo da unità da guerra del Reich.
Una restaurazione assurda non sarebbe appoggiata dalla Casa Bianca

La «Shonan Solmbun», occupandosi delle squadriglie di «uomini-siluro» dell'aviazione nipponica, scrive che questi sono i realizzatori della nuova strategia giapponese. Anche la più grande flotta americana che possa essere allineata non ha possibilità di sussistere a lungo di fronte ai precisi attacchi di questi eccezionali piloti.
Le notizie riguardanti le perdite riportate dalla Marina statunitense nel Pacifico, pubblicate domenica, contengono ventinove nomi di caduti.
Aviatori del Corpo Kamikaze hanno affondato, il 18 novembre, nel golfo di Leyte, davanti a Tacloban, tre grandi piroscafi. L'aviazione nipponica ha attaccato. Il 17 e 18 novembre, navi avversarie davanti a Tacloban ed incendiato quattro trasporti. Inoltre un deposito di munizioni è stato ripetutamente centrato.
Altre formazioni aeree nipponiche il 19 novembre hanno attaccato unità navali avversarie comparse ad est delle Filippine. Una portaerei e una nave da battaglia sono state gravemente colpite ed incendiate, e due affondate.
Le condoglianze del Führer alla vedova di Wang-Cing-Wei

Gli uomini-siluro nella nuova strategia nipponica

Tokio, 20 novembre

Le condoglianze del Führer alla vedova di Wang-Cing-Wei. Nanchino, 20 novembre.
I resti mortali del Presidente Wang-Cing-Wei sono stati provvisoriamente tumulati sull'altare di Meishan, alla periferia di Nanchino. I solenni funerali di Stato verranno celebrati quando in Cina regnerà di nuovo la pace. Allora la tumulazione definitiva avverrà ai piedi della collina di Puyushan, nei quartieri esteri di Canton.
Il Führer ha inviato le sue condoglianze alla signora Wang-Cing-Wei. Anche il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, ha inviato un telegramma di condoglianze, a nome della Nazione germanica, al Ministro degli Esteri del Governo nazionale cinese.

Drammatica situazione a Londra sotto l'offesa delle telemarmi tedesche

Gli americani si oppongono all'andata di Roosevelt nella Capitale inglese definita un epicentro della battaglia d'Occidente

Berna, 20 novembre

Il servizio britannico di informazioni, ha comunicato ieri sera un comunicato sul bombardamento dell'Inghilterra meridionale da parte delle telemarmi germaniche. Il comunicato dice: «Durante le ultime ventiquattrore e nella mattinata di oggi l'attività nemica è stata particolarmente diretta contro l'Inghilterra meridionale. Sono stati causati gravi danni e perdite tra la popolazione».
La stampa britannica mantiene però un assoluto riserbo sui gli effetti degli ultimi bombardamenti con le V 2, il che induce a supporre che la censura abbia imposto un assoluto silenzio a riguardo. Tuttavia il corrispondente delle United Press riporta le dichiarazioni dei piloti statunitensi appartenenti alla 9a Squadra aerea, i quali pretendono di aver potuto seguire la traiettoria delle bombe volanti e riferiscono che il congegno è apparso loro come una grande forza aerea.
Viaggiatori giunti da Londra riferiscono concordemente che, in conseguenza dell'azione della V 2, la popolazione dell'Inghilterra meridionale ha letteralmente occupato la Scozia, e non è più possibile trovare posto in un albergo, in una pensione od in una casa privata. Finiscono negli ospedali e nei conventi sono state adatte camere per accogliere i profughi dell'Inghilterra meridionale.
I circoli politici americani hanno espresso il loro parere favorevole a un incontro Roosevelt-Churchill a Londra.

La Svizzera prescelta dagli alleati per il "passo" delle formazioni aeree

Berna, 20 novembre

Come si comunica ufficialmente a partire dalle ore 10 antimeridiane di domenica, velivoli anglo-americani hanno violato quasi ininterrottamente, durante la notte, la neutralità dei cieli elvetici. Velivoli isolati e formazioni hanno sorvolato di preferenza la zona di frontiera nord-occidentale. In detta zona è stato dato l'allarme. L'artiglieria contrerea è entrata in azione.
Quattro associazioni politiche a Berna, secondo quanto informa il «Reuter» del Cairo, dopo una assemblea comune hanno diretto un cablogramma a Roosevelt invitandolo a modificare la sua dichiarazione in merito ad una colonizzazione ebraica in Palestina.
La brigata ebraica, della quale le aziende americane hanno tanto parlato, si sta addestrandosi nei pressi del Cairo. L'unità conta individui di cinquantatré nazionalità e costituisce una vera accozzaglia di elementi.

Intransigenza araba nella lotta antiebraica

Lisbona, 20 novembre

La Svizzera prescelta dagli alleati per il "passo" delle formazioni aeree. Berna, 20 novembre. Come si comunica ufficialmente a partire dalle ore 10 antimeridiane di domenica, velivoli anglo-americani hanno violato quasi ininterrottamente, durante la notte, la neutralità dei cieli elvetici. Velivoli isolati e formazioni hanno sorvolato di preferenza la zona di frontiera nord-occidentale. In detta zona è stato dato l'allarme. L'artiglieria contrerea è entrata in azione.
Quattro associazioni politiche a Berna, secondo quanto informa il «Reuter» del Cairo, dopo una assemblea comune hanno diretto un cablogramma a Roosevelt invitandolo a modificare la sua dichiarazione in merito ad una colonizzazione ebraica in Palestina.
La brigata ebraica, della quale le aziende americane hanno tanto parlato, si sta addestrandosi nei pressi del Cairo. L'unità conta individui di cinquantatré nazionalità e costituisce una vera accozzaglia di elementi.

CRONACA DI BOLOGNA

Il sacrificio di Pericle Ducafi chiama non la vendetta ma la vittoria

Nella sua celebrazione alla radio, Coppola ha affermato che l'infamata proibita e l'ostinata fede dell'insigne scienziato testimoniano la cortezza nella rinascita italiana

tro l'esiguo spazio dell'Asse e del Tripartito. Eppure la santa alleanza dei popoli poveri non si sbrigherebbe, non cessa i nemici, né si lascia atterrire dalla loro potenza; essa non ha della guerra un concetto romantico; per essa è solo lo spirito che conta; le macchine e la strabocchevolezza del materiale umano stanno dall'altra parte, dalla nostra forza imponderabile dello spirito e della coscienza, il genio e il coraggio.

Vi è chi pensa a questa guerra come ad un problema contabile, di denaro, di affettivi, di materiale bellico e di rifornimenti, e ragiona così: qui c'è l'Asse e il Tripartito e questo è l'inventario delle loro possibilità; e là stanno i padroni del mondo con i forzieri ricami d'oro, il gigantismo industriale e la sterminata orda combattente dei loro schiavi e liberti; tira le somme, confronta i totali e sentenzia: vincono gli alleati per venti a uno. Ma la previsione è alquanto più difficile di un oroscopo per una partita di calcio e una corsa di cavalli.

Tuttavia si deve a codesta aritmetica bimbinesca il tradimento del Savoia; quello tentato dai generali tedeschi, tutti i tradimenti e tutte le defezioni di quanti hanno disertato negli ultimi mesi il campo della lotta. Nessuno di quei piccoli uomini, che hanno rovinato o ten-

to di rovinare il proprio paese, ha saputo guardare una spanna più in là del proprio naso, hanno scambiato i propri rancori, i propri interessi, le proprie delusioni e la propria inguaribile nostalgia politica e classista con la realtà, la quale non poteva essere da loro percepita come dato effettuale, perché la realtà non si rivela se la luce dello spirito non la investe e non le strappi dal seno il suggerito grido di verità.

La Repubblica Sociale Italiana, prima creatura politica sorta in purezza dalla putredine del tradimento monarchico e riarmamenti, e ragionata così: qui c'è l'Asse e il Tripartito e questo è l'inventario delle loro possibilità; e là stanno i padroni del mondo con i forzieri ricami d'oro, il gigantismo industriale e la sterminata orda combattente dei loro schiavi e liberti; tira le somme, confronta i totali e sentenzia: vincono gli alleati per venti a uno. Ma la previsione è alquanto più difficile di un oroscopo per una partita di calcio e una corsa di cavalli.

Tuttavia si deve a codesta aritmetica bimbinesca il tradimento del Savoia; quello tentato dai generali tedeschi, tutti i tradimenti e tutte le defezioni di quanti hanno disertato negli ultimi mesi il campo della lotta. Nessuno di quei piccoli uomini, che hanno rovinato o ten-

NELL'ITALIA INVASA

Nuovi elementi aumenteranno il caos bonomiano

Il partito d'azione chiede una pace con giustizia e non di umiliazione e di punizione - Umberto accolto con ostilità a Camerino

lisbona, 20 novembre

L'invito della «Reuter» da Roma Cecil Spriggs scrive che Bonomi allargherà le basi del suo cosiddetto Ministero aprendo la porta a nuovi elementi. La stessa corrispondenza informa che il Conte Sforza nominato ambasciatore a Washington si è guardato bene dall'accettare la carica. Ogni sua accettazione, infatti, è subordinata alla permanenza di Bonomi a capo del Governo dell'Italia invasa.

Ad iniziativa di Cianca il Partito di azione si è fatto interpretare, con un ordine del giorno, del malcontento che regna nel Paese per i contrasti di opinioni verificatisi in seno al Partito. Il concetto è stato ribadito dal Cianca in un discorso pronunciato all'Aquila. Egli ha dichiarato che è indispensabile una cooperazione di tutti i Partiti per tenere in piedi l'attuale compagine governativa. La questione istituzionale, ha dichiarato il sedicente ministro, sarà definita dall'assemblea costituente. Per quanto riguarda la politica degli occupatori nei confronti dell'Italia, Cianca ha dichiarato: «E' necessaria una pace con giustizia e non di umiliazione e di punizione».

Umberto Carignano s'è recato in visita a Camerino. Il corrispondente dall'Italia invasa del giornale portoghese «La Vox» fornisce i seguenti particolari. Le case della cittadina avevano tutte le porte e le finestre chiuse; le strade erano deserte. Il luogo-tono non ha potuto celare il suo disappunto per l'ostile accoglienza della popolazione camerinese.

Il Pontefice ha ricevuto in privata audienza Harold Mac Millan, nuovo presidente della Commissione alleata per l'Italia.

Per provvedere alle urgenti necessità invernali della città di Roma è stata tenuta al Viminale una riunione presieduta dal sedicente sottosegretario Canevari. Le principali richieste, formulate dal prefetto di Roma, riguardano i seguenti generi, carne di ogni genere, pesce, prodotti ortofruttili, lignite, legna da ardere e carburo di calcio. Gli altri prefetti dell'Italia centrale hanno fatto presente che essi non sono in condizione di fornire gli approvvigionamenti richiesti in quanto le provincie da loro dipendenti sono in condizioni di necessità quasi identiche se non peggiori a quelle dell'Urbe.

Un corrispondente da Roma della rivista «Time and Time» così scrive: «E' terribile vedere gente di elevata condizione sociale che si accalca intorno ai recipienti di immondizie, sperando di trovare qualche cosa di commestibile».

Radio Roma inglese ha trasmesso testualmente: «Numerose monete false della valuta di occupazione circolano a Roma. Il Comando alleato ha avvertito la popolazione che i biglietti da 500 lire sono stati falsificati mediante l'aggiunta di uno zero a quelli da 50 lire. I biglietti falsi sono abbastanza riconoscibili, perché il secondo zero è stampato con inchiostro rosso più sbiadito».

Intanto il corrispondente romano del quotidiano «Ja» informa che il numero dei disoccupati nell'Italia invasa cresce continuamente. Nell'Urbe il cinquanta per cento dei cittadini è disoccupato. Nell'industria edile la disoccupazione raggiunge il settanta per cento degli operai.

Radio Roma inglese informa che si è costituita nell'Urbe la camera di commercio per le Americhe. L'ente ha lo scopo di precedere tutte le altre Nazioni nell'accaparramento del mercato italiano.

Il comitato di Firenze, esaminando la situazione economica della città, ha richiesto l'intervento delle autorità per frenare l'attività degli speculatori, che si è accentuata in proporzioni preoccupanti del giorno dell'occupazione. Un ordine del giorno del Partito comunista rileva che l'ac-

caparramento è opera di coloro che, invece di avere un'occupazione normale, si dedicano esclusivamente al mercato nero. Tra questi numerosi gli ebrei, che hanno fatto la loro comparsa da ogni parte.

Il generale Favagrossa e il sanitario di colonia penale Antonio Ramo sono stati scespiati dai loro incarichi su richiesta dell'alto commissario dell'epurazione. Il generale Favagrossa successe al Dall'Olio nella direzione del Commissariato per la fabbricazione di guerra e vi rimase successivamente preposto quale sottosegretario di Stato e Ministro della produzione bellica. Dopo il 25 luglio 1943 fece parte del Gabinetto Badoglio. Contro il generale Favagrossa è stato pure spiccato, sempre dietro richiesta del commissario di epurazione mandato di arresto.

Gli alleati inventano l'arresto del cardinale Schuster

Lisbona, 20 novembre

L'agenzia «A.F.I.» ha comunicato da Londra che l'Arcivescovo di Milano è stato arrestato dai tedeschi. Il quotidiano cattolico dell'Italia di Milano pubblica una lettera del Cardinale Arcivescovo in ringraziamento agli offerenti per la raccolta di indumenti destinati agli ex internati in Germania. In questa lettera, datata 18 novembre 1944, il cardinale Schuster comunica che nei giorni 20, 21 e 22 corrente egli celebrerà delle Messe rispettivamente a Settimo Milanese, a Cusnago e a Segrate.

La socializzazione agricola sperimentata nel Ferrarese

Ferrara, 20 novembre

In provincia di Ferrara è in corso un esperimento di socializzazione nel comune di Sabbioni S. Vittore. Si tratta di una azienda agricola di circa ettoretti etari di terreno suddiviso fra un adeguato numero di lavoratori. Il direttore dell'azienda è assistito da tre operai, investiti del compito di assistenza della massa dei lavoratori. Secondo calcoli approssimativi tale sistema assicurerebbe ai lavoratori cointeressati un considerevole utile.

L'arresto del superiore generale dell'Istituto «Rasmini» di Domodossola

Domodossola, 20 novembre

E' stato tratto in arresto il Superiore generale dell'Istituto «Rasmini» di Domodossola, padre Giuseppe Buzzotti. L'arresto è stato motivato dall'atteggiamento equivoco tenuto dai padri insegnanti dell'Istituto prima e durante i brevi giorni d'occupazione dei banditi dell'oscolano. Il Capo della provincia ha disposto la trasformazione dell'Istituto in scuola di Stato con la sostituzione del corpo insegnante.

Il «Corriere di Roma»

E' uscito, al prezzo di una lira, il primo numero di una indovinata pubblicazione dal titolo significativo: «Corriere di Roma». Il foglio, stampato in rotocalco, raccoglie una serie di articoli, note, corvivi, epiche tratte dagli scritti quotidiani che vedono la luce a Roma, giungendo da articoli ed editoriali della cronaca degli spettacoli della cronaca nera e dei comunicati dei vari Partiti, con fotografie di attualità. Il «Corriere di Roma» apre una finestra sulla vita intima della Capitale occupata dal nemico e governata da una confusione di importanti clacsoni divisi da ragioni di concorrenza elettorale e da dissidi ideologici ineliminabili.

La mattina del 26 luglio 1943, quando da casa mia raggiunsi l'Università, per disorienti due

Due Vice Podestà rappresentarono i lavoratori bolognesi

In seguito alle dimissioni presentate dall'attuale Podestà di Bologna — in ottemperanza alle vigenti disposizioni che chiamano alla direzione dell'Amministrazione comunale dei capoluoghi uomini provenienti dalla categoria operaia — il Capo della Provincia ha proposto al Duca che l'ingegner Mario Agnoli rimanga al suo posto di responsabilità per continuare a svolgere la sua apprezzata attività, esplicita in ogni campo a favore della città. La proposta è stata accolta.

Tuttavia, allo scopo di attuare i principi che animano le direttive superiori, il Capo della Provincia ha sollecitato la nomina di due Vice-Podestà, da prescegliersi fra la categoria dei lavoratori bolognesi.

Norme per chi entra in città da altri Comuni

L'Ufficio razionamento consumi comunica che tutti coloro che entrano in città da altri Comuni, per poter ottenere le carte annonarie devono presentarsi con i documenti d'identità, con il certificato rilasciato dalle competenti autorità per l'avvio a Bologna e con le carte annonarie, oltre alla denuncia nell'Anagrafe di Bologna.

E' necessario ottemperare a tale obbligo per non vedersi respinte le loro richieste.

La morte di un valoroso ufficiale della Divisione «Julia»

E' morto, a 30 anni, il Dott. Gaudenzio Cristini, segretario della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo e valoroso combattente degli Alpini nella Divisione «Julia».

Chiamato all'inizio del conflitto, dai ranghi della vita civile a quelli dell'Esercito, il Dott. Cristini fu tra i combattenti al fronte greco-albanese dove contrasse quei morbo che doveva, ben presto, strappare l'esistenza. Rientrato in Italia per curarsi, egli non appena poté, chiese di ritornare a combattere e fu inviato con la Divisione «Julia» sul fronte russo, di dove faceva ritorno con la salute, purtroppo, ormai pregiudicata.

Lauti mancia a chi...

Quali fornirà l'indirizzo di un qualunque meccanico che sia disposto a fare la più semplice riparazione ad un ciclista?

...saprà dirvi dove sono andate a cacciarsi le «Fedelissime di Casa Savoia». (A proposito quali compiti assolveva tale istituzione?) Forse quelli di spedire telegrammi di devozione in occasione del generale degli ex-reali d'Italia, rei di aver gettato la Nazione nel più profondo dei baratri.

...vorrà spiegarci come mai — malgrado i tempi — circoli per città un così gran numero di donne arcieleggantissime.

Lessi Artistico e Accademico delle Arti. — Si informano gli interessati che le lezioni ai corsi del Liceo Artistico e dell'Accademia di Belle Arti per il corrente anno scolastico hanno luogo fino a tutto il 30 corrente mese.

Maria Mariani ved. Bandiera

A tumulosa avvenuta ne danno amplosi il triste annuncio agli UGLIO, ULISSE e GIUSEPPE, la sorella SOPHIA la nuova KETTY SEDOGNI, le cenate MARIA BANDIERA ved. SARTI, CESARINA BANDIERA e FELICIANA GARCIA ved. MARIANI, i parenti tutti e l'affezionatissima STELLA ZANICHELLI.

Giovedì 23 corr. alle ore 9 sarà celebrata una messa di suffragio nella Chiesa di S. Bartolomeo.

Bologna, 21 Novembre 1944.

Olimpia Sgalleri ved. Pizzirani

Il figlio Prof. GUGLIELMO e MARIA la ricordano a quanti la conobbero e ne apprezzano le rare virtù di donna di moglie e di madre.

Oliveto di Montevoglio, 21 novembre 1944.

Bologna, Gombuti 18-Portanova 3.

Elisa Bernagozzi ved. Ambrosi

I figli con animo sempre straziato la ricordano a quanti l'ebbero cara.

Nella Chiesa di S. Giovanni in Monte domani 22 corrente alle ore 9 sarà letta una Messa in suffragio.

Bologna, 21 Novembre 1944.

Gaudenzio Cristini

avvenuta nella sera del giorno 18 corrente.

Bologna, 21 novembre 1944.

L'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna annuncia, con profondo cordoglio, la scomparsa del

Assunta Zanarini ved. Milani

Il funerale avrà luogo martedì 21, alle ore 11, partendo dall'Ospedale San Domenico.

Bologna, 20 Novembre 1944.

Impresa Fun. G. Franceschini, via San Vitale 83-85, Bologna, tel. 26346

Dr. D. TASSONI

delle Cliniche di Parigi

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via S. Stefano n. 13 - Bologna ore 9-12 e 15-18, domenica 9-12

Dr. L. FINELLI

SPECIALISTA

OSTETRICO GINECOLOGO

Trasferito Via Calotti 18

Riceve: 9-10-12 e 15-18, telef. 28-566

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, via

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE PELLE E VENEREE

Via G. Petroni 15 - Ore 8-12-13-19

Telefono 22063

Dr. E. SEVERINI

DENTISTA

Ingresso Via D'Azeglio N. 8 o da Via Pignatelli 3: Visita dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. Tel. 22789

Dr. F. PIPERO

MEDICINA GENERALE

Visite e cure ambulatorie

Ore 9-12 e 16-18

Bologna - Via d'Azeglio n. 23

Dr. M. GARAGNANI

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via Indipendenza n. 12

Telefono 22-988

Orario continuo dalle ore 8 alle 20

Prof. Dott. O. BONAZZI

Docente di legislazione sanitaria

Malattie Mentali e Nervose

dalle 13 alle 15 - Bologna, via S. Vito 12 - Telefono 23-914

Malattie del bambino

Prof. P. BUSACCHI

Barberia 30 - Tel. 23207

giorni feriali ore 9-10; 14-17

Prof. M. VALLI

Direttore Ospedale Sanatoriale

Malattie Apparato Respiratorio

MEDICINA INTERNA

RAGGI X

REGGIO EMILIA - Telef. 2187

Pattucchiati da TRISTANO

VIA ALTABELLA N. 1

Telefono 26-766

troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

UN PO' DI LOGICA

Dal momento che più conosciute almeno di nome le Pillole Pink per la loro azione tonica per il sangue, ricostituente per i nervi, miglioratore del sistema circolatorio, non pure come ha suggerito a molti altri malati, a voi che soffrite di malessere generale, di depressione nervosa, di languori, di inappetenza, se questi vostri mali e malanni non risentono che di un impoverimento del sangue, di uno stato debilitante del nervi, una prevenzione logica e necessaria per una cura atta a ristabilire l'equilibrio dei componenti il sangue soprattutto e che le Pillole Pink possono ottenere. I loro componenti principali essendo appunto diretti a questo scopo: quello cioè di dare del ferro al sangue, quel ferro che agisce sia direttamente ripulendo la parte alle perdite subite dall'organismo, sia indirettamente stimolando l'attività formatrice degli organi emopoietici, eccitando l'appetito, promuovendo la nutrizione.

In tutte le farmacie: L. 8,95 la scatola.

Deer. Prof. Milano N. 75341 - 104.

PICCOLI AVVISI

Avvisi d'indole commerciale

ACQUISTIAMO MOBILI, QUADRI, LAMPADARI, SERVIZI piatti, bicchieri, posate, soprammobili, oggetti artistici appartenenti alle arti e arti varie, qualsiasi importo, senza assunzione. Scrivere Casella 10 L. Unione Pubblica, Bologna. 9000

ACQUISTO moto-furgone anche piccolo portata. Scrivere Casella 10 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. 8785

APPARECCHI Radio ripara completamente laboratorio Lodi, Via S. Vitale 27 A. 283

ACQUISTO libri buone edizioni. Rivolgerti Libreria Forn, Galliera 15, Bologna.

COMPRESI apparecchi radio-difonia sinistra. Scrivere Casella 9 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. 8778

FOTOGRAFICA «Virgilio» 41/2 per 6-1-45 venduto. Offerte Cartoleria 16, terreno. 8733

FRANCOBOLLI compra e vende studio filatelico San Giorgio, Galliera 21. 8781

INFORMAZIONI e accertamenti ovunque assunte autorizzate «Argos», Maggiore 34, Bologna. 8775

LIBRI acquistati qualsiasi partita. Reconti ovunque. Martinielli, Belle Arti 23 - Bologna. 8658

L'OFFICINA UMA - riparazioni macchine per ufficio funzionano perfettamente in Via Fiescherie 2. Bologna. 6865

LAME da barba, pettini, prodotti bellezza venduto Ingresso, Rivolgerti mattino Bar Milano, Indipendenza 19. 8717

MACCHINA fotografica Kodak Racine F. 4.5 tipo Leica; altra marca venduto. Macchino da caffè con motore, venduto, Marsala 3. 8780

D'Azeglio 71, De Maria. 8781

OCCASSIONE bicicletta donna coperture nuove, pelliccia agnellino, servizio piatti, bicchieri, montella ufficiale aviazione vendute. Strada Maggiore 42. 8743

ALTO diversi, ottimo stato, buona struttura venduto occasione. PELLICCIA lapin seminuovo, extra nuova venduto. Cavallotti, Galliera 22 ore 9-11. 8731

PELLICCIA sport gatto selvaggio, agnellino, causa partenza venduto. Bondi, Adrovanti 15. 8753

SINISTRA venduto occasione. Pelle Orsetto, Agnellone, Piazza Adrovanti 12 interno, Cavallotti. STUFFA grande bucati con occasione venduto occasione. Fortuaria, Zamboni 53. 9044

TRISTANO, articoli tecnici, profumeria Altabella 11, cerca poliglotta. TRISTANO venduto occasione. VENDESI sala pranzo 900 centimetri, salottino. Rivolgerti portuola Via Toscana 123 quarto. 8785

VENDO bicicletta uomo come nuova. Rivolgerti barbiero Via Mazzini 75 A. 8784

VENDO bicicletta donna. Fortuaria. Frau pelle. Scrivere Casella 1 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. VENDO prezzo nite due patto da uomo. Toscana 51, Lettera. 8629

VENDO subito biancheria fine. Scrivere Casella 7 M. Unione Pubblica Italiana, Bologna. 8761

Locali, ville e terreni

AFFITTARE locali magazzino casa sinistra, centro - Scrivere Casella 10, Unione Pubblica Italiana, Bologna. 8780

CERCANSI due camere vuote a piccolo deposito o magazzino vuoti Dirigeri e Bella Romagna, Via Belle Arti 14. 8600

CERCANSI ufficio centrale 2 o 3 camere anche sinistra provveduto centrale alla eventuale ripartizione. Scrivere Soc. Casa 28 - Osservanza 13 - Bologna. 8074

NEGOZI grandi magazzini anche sotterranei affitterebbe 12 mila. Scrivere Casella 12 M. Unione Pubblica Italiana - Bologna. NEGOZIO in Bologna, centrale, ampie vetrine, acquistati. Rivolgerti Rag. Simoni - Via Farini 11, Bologna. 8621

Offerte impiego e lavoro

CAMERIERA pratica di ristorante cercasi subito. Rivolgerti via Battistone e Nino. 8777

PIAZZISTA bene introdotto all'antichità cercasi subito vendita contenuti ottimo surrogato condimento oleoso, buono immediato consumo. Referenze. Fogli, Maggiore 31, ore 13-15. 8723

Affitti appartamenti

CERCO appartamento vuoto o ammobigliato, centrale. Scrivere Casella 18 L. Unione Pubblica Italiana - Bologna. 9009

CON regolare affitto contugli sul cercano due camere, ingresso, cucina, bagno, camera da letto, acqua calda. L. Unione Pubblica Italiana - Bologna. 9011

DISTINTI contugli cercano appartamento mobilizzato centro. Scrivere Casella 19 L. Unione Pubblica Italiana - Bologna. 8780

Domande d'impiego e di lavoro

DISSEGNAIORE tecnico industriale 28enne, lunga pratica, cercerebbe occupazione anche domicilio. Scrivere Valli, S. Vitale 50 - Bologna. SIGNORINA offresi contabile azienda commercio. Scrivere Casella 10 L. Unione Pubblica Italiana - Bologna. SIGNORINA dattilografa offresi in tutte le parti, anche casiera. Cattani, S. Vitale 157 quinto. 8600

Cessioni di aziende, capitali e società

CAUSA partenza cedesi negozio cartoleria posizione centrale. Scrivere Casella 11 M. Unione Pubblica Italiana - Bologna. 8657

Oggetti smarriti e ritrovati

CUCCIOLO nero nome Popi, smarrito Porta Marzani, manna ritrovato. Porta Marzani, Mazzini 114. 8688

PUBBLICITÀ - Per ogni d'ordine (per mezzo una colonna): Finanze, Legale, Sanitarie, L. 14 - Commerciale, L. 10 - Necrologia, L. 14 - Cronaca, L. 16 - Piccoli avvisi, vedi tariffe in lista alle varie rubriche. - Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza No. 12-14 piano terreno, telefono 26-903 e sue succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero arretrato L. 07

FALLIMENTO STRATEGICO DELLA GRANDE OFFENSIVA PREINVERNALE DEGLI ALLEATI

Grave lotta fra Geleinkirchen e Stolberg

Minimi guadagni territoriali del bolscevichi ad est di Budapest, a sud di Miskolc e in Curlandia - L'8ª Armata britannica passata all'attacco al due lati della via Emilia

Berlino, 21 novembre. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle forze armate germaniche comunica:

Sulla testa di ponte della Mosa a sud-est di Heimond, le truppe germaniche hanno respinto nuovi attacchi di formazioni britanniche appoggiate da carri armati. Nonostante la valorosa resistenza delle truppe del Reich, i nord-americani hanno continuato i loro attacchi in massa a Geleinkirchen e nella regione a sud-est di Stolberg, senza però superare di molte le loro posizioni di partenza. In successivi contrattacchi, i germanici hanno bloccato nuovamente il nemico, respingendolo sulle sue posizioni e distruggendo sessantacinque carri armati avversari.

Sul confine nord-orientale lorenese, alcune formazioni corazzate fanno riconquistare numerose località. La guarnigione di Metz lotta duramente contro il nemico, penetrato nella parte occidentale della città.

A sud di Meekingen, le formazioni avversarie, duramente colpite, non hanno potuto continuare i loro attacchi. Tra il Canale Reno-Marna e la porta Burgundia continuano i gravi combattimenti nella zona di infiltrazione nemica.

Anche a nord di Metz e di Belfort si combatte violentemente. Nell'Alsazia meridionale si sono dovuti accaniti scontri delle truppe germaniche con le formazioni nemiche avanzanti.

Il fuoco a distanza su Londra e Anversa è continuato.

In Italia l'8ª Armata britannica è passata nelle prime ore di questa mattina all'attacco al due lati di Forlì.

Nei Balcani sono stati respinti forti attacchi delle truppe bulgare a nord di Pristina.

Ad est di Budapest e a est del Monte Matra, i bolscevichi, pur continuando gli accaniti attacchi contro la resistenza delle truppe germaniche, hanno avuto qualche progresso. Attacchi nemici a sud di Miskolc sono rimasti senza successo. Si combatte accanitamente intorno a una testa di ponte avversaria sul Tibisco nella regione di Tokaj e presso Ungvar.

Al due lati della strada del passo della Bukia le formazioni sovietiche, che attaccano nuovamente, sono state arrestate dal fuoco germanico.

I tentativi di sfondamento del bolscevichi a sud-est di Libau sono stati respinti o stroncati in forti combattimenti, anche nel secondo giorno della battaglia difensiva. I difensori della penisola di Sworbe, appoggiati dal fuoco concentrato delle forze navali germaniche, si difendono valorosamente dagli aumentati attacchi del nemico.

Dragamine germanici hanno affondato nella lotta contro le forze navali sovietiche, che sono avanzate fino a Montau, una motorizzata sovietica.

Vellivoli terroristici anglo-americani hanno attaccato ieri nuovamente località della Germania occidentale. Altri attacchi sono stati effettuati sulla Slesia superiore.

Altre notizie di combattimenti in Curlandia e in altre regioni baltiche. In Curlandia, le forze germaniche hanno respinto con successo i tentativi di avanzamento delle truppe sovietiche. In altre regioni baltiche, i germanici continuano a respingere gli attacchi nemici.

Tre Marescialli dell'Aria perduti dall'Inghilterra

Madrid, 21 novembre. Il giornale «Arriba» informa che nello spazio di quattordici giorni l'Inghilterra ha perduto tre Marescialli dell'Aria, e cioè i Marescialli Leigh-Mallory, Linnell e Bill.

La 2ª Divisione neozelandese, la quale è stata ricostituita parecchie volte fino al termine della campagna di Tunisia, ha perduto ventunmilquattrocento novantaquattro ufficiali, sottufficiali e soldati.

Occupandosi della produzione carbonifera della Germania, l'Aviazione tedesca riconosce che, mentre nel corso della guerra europea la produzione si contrasse, oggi, invece, essa è aumentata, e rende conto del fatto che il bombardamento del bacino della Ruhr ha influito meno di quanto non si credesse sugli effetti della produzione.

Roosevelt, in occasione del lancio del sesto prestito americano di guerra, ha detto che nel solo mese

Il marasma francese Legge marziale nell'Alta Savoia

Berna, 21 novembre. In seguito a gravi disordini verificatisi nell'Alta Savoia, è stata istituita ieri la legge marziale. Le autorità francesi hanno già emanato l'arresto di parecchi membri della cosiddetta forza della resistenza.

Il ministro degaullista della produzione, Roberto La Coste, ha nominato una commissione per la nazionalizzazione delle miniere. Il ministro della ricostruzione coordina il lavoro preliminare della commissione preposta all'attuazione del decreto.

Il Governo Sovietico ha chiesto a De Gaulle che tutti i russi dimoranti in Francia, senza distinzione di sesso e di età, vengano immediatamente inviati nell'Unione Sovietica.

L'incidente automobilistico in cui ha perso la vita il ministro delle finanze degaullista sembra sia dovuto ad un atto di sabotaggio.

Il Governo degaullista ha deciso di istituire un'Alta Corte di giustizia in cui si occuperà dei processi contro tutti coloro che tra il partecipano all'attività del Governo francese. Oltre a Pétain, Laval e altri ministri, saranno processati anche i Segretari generali del Governato di Vichy e di loro responsivoli. Le sentenze di questa Alta Corte saranno inappellabili.

Un grosso furto è stato compiuto a Parigi da alcuni individui che vestivano la divisa di miliziani del cosiddetto fronte della resistenza.

Costoro, sotto il pretesto di una perquisizione ordinata dai tribunali, hanno asportato dall'abitazione di una principessa denaro e gioielli per un ammontare di oltre un milione di franchi.

Il commentatore della Radio londinese così definisce l'attuale situazione francese: «La Francia è povera, disperatamente povera, triste e sacccheggiata. Nel Paese regna la fame e non c'è ne carbone, né luce elettrica.

Il direttore delle prigioni e il comandante del distretto militare di Anney sono stati esonerati dal rispettivi incarichi in seguito a un grave incidente. Giorni or sono bande di partigiani francesi hanno forzato l'ingresso delle carceri della città, si sono impadroniti di numerosi detenuti e li hanno selvaggiamente trucidati.

Criteri di selezione

Oggi la selezione in quasi tutte le provincie può dirsi compiuta e senza il minimo sgradevole incidente. La media di ufficiali esonerati per diversi ragioni si aggira sul cinquanta per cento. La casuale dell'esonerazione si riassumono in tre categorie, corrispondenti alle lettere A), B), C).

E' logica conseguenza di una tale organizzazione che gli allunsi e gli alti gradi, oggi, diventino un'eccezione giustificata da compiti di comando, e ciò quando l'arruolamento abbia dato un contingente notevole, e fino ad ora necessario ad espletare funzioni di carattere tecnico, ispettivo, e di coordinamento nell'orbita di questo Ministero.

Riducendo i quadri degli ufficiali al numero necessario, si è creato parallelamente un ruolo da cui si possa attingere per riempire i vuoti dovuti alla partecipazione alla guerra e alle necessarie sostituzioni.

Poiché da domani la selezione successiva a quella oggi compiuta non potrà derivare che dall'impiego dell'ufficiale nel suo reggimento, il criterio già in corso d'esecuzione è pertanto il seguente: collocamento immediato in licenza illimitata o in congedo di tutti gli ufficiali dichiarati non idonei nella categoria A); collocamento in licenza illimitata o in congedo, previa sostituzione che verrà applicata in casi specialissimi, tenendo presente gli organici e la stretta necessità di servizio di tutti gli ufficiali nella categoria B); conservazione in servizio, per ora, di tutti gli ufficiali della categoria C) (insufficienza fisica), che tuttavia designano servizi territoriali, consentendo ai validi attività più consona e meno sedentaria, quali il comando di truppe in combattimento. In un terzo tempo si procederà all'esonerazione anche di questa categoria, e ciò col get-

I CRIMINI DEI "LIBERATORI", Donne e bambini massacrati a Parma

Un treno viaggiatori mitragliato a Cuneo - Zone di Savona e Vicenza bombardate - Un aereo abbattuto a Brescia

Milano, 21 novembre. Aerei nemici hanno bombardato e mitragliato ripetutamente alcune zone della periferia di Parma. Si lamentano vittime in specie donne e bambini. Il numero dei feriti è rilevante.

Anche in provincia di Brescia e nella periferia della città sono stati effettuati bombardamenti e mitragliamenti. Si deplorano morti e feriti. Un aereo abbattuto dall'artiglieria, è stato colpitto.

In provincia di Savona, e precisamente nelle zone rurali di Cengio, S. Giuseppe, Cairo Montecote, si sono avute azioni di mitragliamento. Alcune donne inermi ai lavori dei campi sono rimaste uccise; alcune altre persone sono rimaste ferite.

Vellivoli nemici hanno poi mitragliato un treno viaggiatori della linea Cuneo-Borgo San Dalmazzo, causando alcune vittime tra i passeggeri.

Aerei nemici hanno bombardato una zona della provincia di Vicenza.

Azioni contro fuori-legge in Piemonte e nel Veneto

Quartier generale, 21 nov. A richiesta del Comando germanico delle «S.S.» cinquantatré squadristi della Brigata nera di Padova hanno compiuto azioni di rastrellamento in alcune zone della provincia.

Elementi della Brigata nera di Treviso hanno svolto un'azione di rastrellamento nella zona di Barabiol. Alcune decine di sbandati sono stati rastrellati e consegnati alle autorità militari.

IL VIAGGIO DI DE GAULLE A MOSCA

APERTA DIFFIDENZA SOVIETICA VERSO OGNI PROGETTO DI BLOCCO

Berlino, 21 novembre. Rappresentanti di tutti i popoli della Russia hanno tenuto una nuova riunione, durante la quale il generale Wlassow, presidente del Comitato per la liberazione della Russia, ha tenuto un vibrante discorso. «La lotta dei popoli in Russia per la loro libertà e per il loro diritto — ha dichiarato il generale — è entrata in una nuova fase decisiva. La Germania è oggi la potenza che tiene alta la bandiera della lotta contro il bolscevismo. Per questo — ha concluso Wlassow — noi marceremo con essa fino alla vittoria finale».

La nota dichiaratoria per cui l'Unione sovietica non si immischierebbe negli affari interni degli altri Paesi e che porò alla ipocrita chiusura ufficiale del Comitato, non è stata suffragata dai fatti. Poiché la dichiarazione viene oggi ribadita da Stalin a mezzo dell'Ufficio informazioni di Washington, si deve ricordare che sette su dieci ministri dei nuovi Governi scandinavi sono membri della Società degli amici dell'Unione sovietica.

In relazione a questo fatto si apprende che una cosiddetta Società sovietica armena è stata costituita nel Vicino Oriente, con la finalità sostanziale di servire gli interessi bolscevichi. Ciò può valere di avvertimento a quei Paesi neutrali che si appoggiano in buona o mala fede su queste capziose assicurazioni.

E' stato pubblicato a Mosca il testo dell'invito del Governo sovietico a De Gaulle. Esso dice che dato il desiderio del generale di stabilire contatti con i capi bolscevichi, il Governo dell'Unione sovietica ha accolto con benevolenza questa intenzione ed ha invitato De Gaulle a visitare Mosca. Stalin ha voluto, insomma, far sapere che l'iniziativa dell'invito franco-sovietico è partita da Parigi, perché a Parigi che ha bisogno di Mosca, e non viceversa.

Lo «Isvestia» si mostrano diffidenti circa un presunto blocco antigermanico ventilato dai circoli ufficiali anglo-sassoni e che includerebbe anche la Svezia. A Mosca si considera un tale blocco come capace di diventare antisovietico. Allo scopo di distogliere la sfiducia di Mosca, la «Reuter» prospetta l'inclusione della Svezia nel presunto blocco come mezzo inteso a controffendere l'influenza germanica in Scandinavia. In tal modo si cerca di ingannare i neutrali e raggirare i Sovietici con buona pace dell'alcantara.

La stessa stampa londinese, commentando la notizia relativa alla prossima visita di De Gaulle a Mosca, la considera come un preludio alla conclusione di un trattato di alleanza sovietico-francese. Dagli articoli dei giornali britannici è dato rilevare che negli ambienti politici del Regno Unito il tentativo di Stalin di riavvicinamento con la Francia viene considerato in massima intesa ad escludere l'Inghilterra da ogni ingerenza nelle questioni continentali. La Francia degaullista sarebbe il brillante «secondo» nella politica di egemonia europea seguita dal Cremlino.

Secondo le più recenti notizie De Gaulle partirà domani alla volta dell'Unione sovietica. Prima di lasciare la Francia, il generale si intratterrà con il ministro degli esteri belga, Spaak, atteso a Parigi per domenica. Nei colloqui franco-belgi saranno trattati problemi economici e la costituzione del blocco continentale europeo.

Frattanto il viaggio a Mosca dell'ambasciatore sovietico ad Ankara è messo in relazione con le trattative delle Nazioni unite, le quali avrebbero lo scopo di instaurare sulla Turchia per l'apertura degli Stretti. Inoltre l'agenzia sovietica di informazioni comunica che il Primo Ministro del Governo esiliato jugoslavo è giunto ieri a Mosca. Fanno parte del suo seguito anche il vicepresidente del cosiddetto Comitato nazionale per la liberazione della Jugoslavia, il ministro jugoslavo a Mosca, il rappresentante del Comitato di liberazione jugoslavo di Londra e numerosi membri della missione militare sovietica in Jugoslavia. Poco dopo il suo arrivo Subasic ha avuto un colloquio con il Commissario agli Esteri sovietico, Molotov.

Il nuovo Esercito repubblicano

Rapporto al Duce sui lavori della Commissione di secondo grado per la revisione e la riduzione dei quadri degli ufficiali e sottufficiali

Quartier generale, 21 nov. Il Sottosegretario di Stato all'Esercito, al termine dei lavori della Commissione di secondo grado per la revisione e la riduzione dei quadri degli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito repubblicano, ha inviato al Duce il seguente rapporto:

Il 22 agosto venivano convocati presso la sede del Sottosegretario alla Guerra i presidenti delle Commissioni di secondo grado per la riduzione dei quadri ufficiali e sottufficiali dell'Esercito repubblicano, che al termine della riunione ebbero l'onore di essere ricevuti dal Duce. Ebbe così inizio l'auspicata selezione in base all'articolo 4 dello schema per la costituzione dell'Esercito repubblicano, dettato dal Sottosegretario di Stato per l'Esercito e approvato dal Maresciallo Graziani.

In ogni provincia il Sottosegretario per l'Esercito nominerà, dopo ponderato e scrupoloso esame, un ufficiale che per la sua fede fascista, per la sua preparazione, per la sua conoscenza approfondita dell'ambiente, sia in grado di assumersi il difficile compito selettivo. Detto ufficiale, che funzionerà da presidente della Commissione, sarà affiancato da altri due ufficiali designati l'uno dal Capo della provincia e l'altro dal Commissario federale del Partito fascista repubblicano, sentito per entrambi il parere del presidente o del reggente la Federazione Combattevoli. E' superfluo aggiungere che gli elementi proposti saranno vagliati in ultimo esame da questo Sottosegretario, le cui decisioni saranno insindacabili.

Ridotto così il quadro degli ufficiali, si curerà parallelamente il nuovo sulla base dell'organico di cui è imminente la pubblicazione, essendo già tracciato uno schema di decreto legislativo contenente le norme per la costituzione del ruolo ufficiali delle Forze Armate repubblicane. Tali norme, salvo qualche particolare dovuto al carattere tipico della Marina e dell'Aeronautica, saranno comuni a tutte le Forze Armate.

Abbiamo in definitiva, quindi, ufficiali in servizio attivo permanente; ufficiali in congedo e ufficiali in congedo assoluto. Quelli in servizio permanente, in relazione all'impiego, possono trovarsi in una delle seguenti posizioni: mobilità presso reparti territoriali, disponibili per il pronto impiego. Questa ultima categoria rappresenta una valida riserva degli ufficiali in servizio attivo permanente che potrà essere impiegata in qualunque momento a seconda delle necessità del servizio.

Gli ufficiali del ruolo «in congedo» saranno ripartiti in due categorie: della riserva e della riserva di complemento. Tali ufficiali, che non fanno parte del ruolo «servizio attivo permanente», conservano gli obblighi del servizio e quindi in qualsiasi momento possono essere richiamati in servizio. Gli ufficiali in ruolo di «congedo assoluto» sono quelli che non hanno più obbligo di servizio. Per gli ufficiali nel ruolo di «servizio attivo permanente» sarà corrisposto un diverso trattamento a seconda della posizione d'impiego.

I capisaldi dello schema

Ecco intanto alcuni articoli basilari dello schema succitato di cui la detta selezione è la conseguenza logica:

Art. 1. Attuando le norme prescritte dal Duce, il reclutamento degli ufficiali dovrà essere esclusivamente basato sul volontariato. Per quanto riguarda il reclutamento della truppa, di volta in volta e a seconda del carattere dell'unità, sarà adottato o meno l'arruolamento volontario. L'attuale sarà abolito. Gli ufficiali che hanno chiesto o chiederanno di far parte dell'Esercito repubblicano saranno considerati volontari di guerra in servizio permanente effettivo a tutti gli effetti di legge, a datare dal giorno della loro presentazione al Corpo.

Art. 2. Secondo capoverso. Ai quadri ufficiali formati con tale reclutamento va aggiunto, e costituisce il nerbo della truppa del nuovo Esercito, l'apporto dei locali e municipali dell'Inghilterra la costruzione di migliaia di case. La speranza di poter risolvere così, sia pure provvisoria-

L'INGHILTERRA SOTTO IL FUOCO DELLE ARMI "W."

Settecento case danneggiate all'ora

La soluzione della preoccupante crisi degli alloggi ostacolata dai latifondisti del nord

Lisbona, 21 novembre. Dal tramonto fino al mattino di martedì, i germanici hanno eseguito ininterrottamente attività aerea sull'Inghilterra meridionale — informa l'«Agenzia Reuter» — Si segnalano danni e perdite.

«Le armi «W.» germaniche che rappresentano un fattore del tutto nuovo in questa guerra che ha gravi conseguenze per l'Inghilterra, i danni materiali causati dalle armi «W.» sono enormi — scrive il maggior generale Collins, nella rivista delle forze armate britanniche The Army Quarterly.

Il giornale britannico Daily Sketch scrive che il mondo non sa ancora quali gravi pericoli la Inghilterra abbia subito in seguito a questa guerra. Nessun distretto londinese può vantarsi di non avere subito gravi danni. In Inghilterra, a causa delle «W. 2», sono state danneggiate un milione e ventottomila abitazioni. Facendo una media si può dire che sono state danneggiate settecento case ogni ora.

In seguito alla grave crisi determinatasi in tutta l'Inghilterra meridionale a causa del bombardamento con le telecamere tedesche, il Governo britannico ha chiesto a tutte le autorità locali e municipali dell'Inghilterra la costruzione di migliaia di case. La speranza di poter risolvere così, sia pure provvisoria-

riamente, il problema degli alloggi, è però fortemente ostacolata dai proprietari terrieri i quali non vogliono cedere le loro proprietà, secondo le affermazioni di un latifondista dell'Inghilterra settentrionale, sono molto più utili oggi per la produzione dei generi alimentari.

Nelle comunicazioni ufficiali del Comando militare alleato, Churchill si guarda bene dal dare e pubblicare il riconoscimento dei sacrifici sostenuti da tutti gli Stati del Commonwealth britannico, pur prestando da essi il massimo contributo di uomini e di mezzi per la guerra. A tale proposito si apprende da Canberra che l'associazione australiana dei proprietari di giornali ha chiesto al Governo federale di pubblicare ora in un comunicato di guerra del Comando australiano dato che i comunicati pubblicati attualmente a Londra e a Washington non danno mai sufficienti notizie delle operazioni in cui sono impegnate le truppe australiane.

Carol e la Lupescu a Rio

Stoccolma, 21 novembre. L'ex-Re Carol di Romania e la Lupescu sono giunti a Rio de Janeiro. Essi sperano di ottenere presto l'autorizzazione di imbarcarsi per l'Europa.

VIVACE LOTTA SUL FRONTE ITALIANO

Monte Fortino a sud-ovest di Forlì riconquistato con audace azione dai germanici

Risveglio operativo nel settore della 5ª Armata nord-americana

Fronte Italiano, 21 novembre. Le sensibili perdite subite nelle scorse settimane dall'8ª Armata britannica, hanno rallentato anche ieri il ritmo delle operazioni nella zona costiera adriatica. Di ciò hanno approfittato le truppe germaniche che, con audace azione, hanno riconquistato Monte Fortino a sud-ovest di Forlì. Alla ricappazione della quota ha partecipato un gruppo di arditi tedeschi che con un'abile e audace manovra sono riusciti a sloggiare il nemico dalle posizioni più sistematiche a difesa. Un reparto poco accorto, che tentava di portare aiuto alle truppe britanniche impegnate in combattimenti è stato anientato.

Dopo la riconquista di Monte Fortino, le truppe germaniche hanno lanciato altri efficaci contrattacchi in direzione sud. Durante quest'azione le unità mercenarie polacche hanno subito gravi perdite. Tentativi britannici di accorrere in appoggio ai polacchi sono stati frustrati dalla vigorosa reazione tedesca. Combattimenti di carattere locale si sono svolti nella zona di fiume Ronco. Lungo il corso del Montone, si avverte la solita attività di pattuglie esploranti appoggiate da un vivace fuoco di artiglieria.

A sud di Bologna, dove da circa un mese la 5ª Armata statunitense ha interrotto gli attacchi, si segnala da qualche giorno un risveglio operativo limitato per il momento a deboli puntate di reparti esploranti. Queste puntate vengono considerate come i prodromi di una grande azione. Infine nel settore occidentale del fronte si sono svolti scontri di pattuglia e i mitragliatori di artiglieria.

Nell'Adriatico, all'ingresso del porto di San Benedetto, motosiluranti germaniche hanno affondato due grossi battelli nemici carichi di materiale bellico.

Donne e bambini massacrati a Parma

Milano, 21 novembre. Aerei nemici hanno bombardato e mitragliato ripetutamente alcune zone della periferia di Parma. Si lamentano vittime in specie donne e bambini. Il numero dei feriti è rilevante.

Azioni contro fuori-legge in Piemonte e nel Veneto

Quartier generale, 21 nov. A richiesta del Comando germanico delle «S.S.» cinquantatré squadristi della Brigata nera di Padova hanno compiuto azioni di rastrellamento in alcune zone della provincia.

NELL'ITALIA INVASA

Conflitti in Sicilia fra separatisti e truppe d'occupazione

La stampa chiede l'arresto di Badoglio - Continui ed aspri attacchi al governo Bonomi

Lisbona, 21 novembre

L'Associated Press riceve da Roma che il movimento dei separatisti siciliani aumenta i suoi proseliti. Fra i separatisti e le truppe di occupazione si sono avuti negli ultimi tempi numerosi conflitti.

Il giornale Der Stund di Berna fa un dettagliato studio della situazione italiana partendo dalle tenenze separatiste della Sicilia. Secondo il giornale la ragione è da ricercarsi nella posizione geografica della Sicilia stessa.

Anche un giornale svedese denuncia l'incapacità del governo Bonomi di condurre la guerra nazionale e il lavoro degli alleati per fomentare discordie e incoraggiare i movimenti separatisti.

Intanto a Roma gli uomini della capitolazione offrono il fianco agli attacchi più feroci. Si registra una levata di scudi contro il maresciallo Badoglio di cui la stampa chiede l'arresto.

Emilio Lussu, dirigente del Partito d'Azione, nel discorso pronunciato al teatro Brancaleoni di Roma, ha chiarito che il movimento da lui diretto si differenzia dal comunismo e dal socialismo tradizionali.

La commemorazione a Madrid del sacrificio del fondatore della Falange. Madrid, 21 novembre

In occasione dell'ottavo anniversario della morte di Antonio De Rivera, i falangisti madrileni hanno organizzato un'imponente parata notturna nella strada della città.

Ostruzionismo nordamericano verso le Trade Unions britanniche. Lisbona, 21 novembre

Il dissidio tra le organizzazioni operaie nordamericane e le Trade Unions britanniche, finora allo stato latente, s'è manifestato con un netto rifiuto opposto dal presidente della Federazione del lavoro statunitense all'invito rivolto dai sindacati inglesi a partecipare alla conferenza che si svolgerà a Londra l'8 gennaio.

Conati di rivolta nel Venezuela e in Bolivia. Stoccolma, 21 novembre

CRONACA DI BOLOGNA

BONIFICA SOCIALE E POLITICA

Il contributo di sangue della G.N.R. nella lotta contro i banditi

Nelle recenti operazioni contro i «fuori-legge», che hanno portato alla cattura o all'uccisione di numerosi banditi, la partecipazione della G.N.R. è stata tempestiva ed efficace.

Il contributo di sangue dato dalla G.N.R., in questa lotta di bonifica sociale e politica, è stato particolarmente generoso; oltre ai due camerati caduti nell'azione di Porta Lame, è stato gravemente ferito, nella recente operazione alla Bolognina, un ufficiale del Battaglione d'assalto giovanile.

L'elevato spirito combattivo dei legionari, la loro audacia, la loro fede serrette da una ferrea coscienza del dovere, fanno della G.N.R. un agguerrito e sicuro presidio nella lotta contro i banditi asserviti al nemico.

L'assistenza agli alunni delle scuole elementari

A complemento di quanto è stato pubblicato circa l'opera di assistenza scolastica, si rende noto che nelle scuole elementari la mancanza di locali impedisce che si svolgano corsi e si organizzino raduni.

I maestri residenti in città (che non abbiano un semplice alloggio

SERVIZIO DEL LAVORO

La riorganizzazione in base a nuovi criteri

Tutti i documenti scadono col primo d'ombra e dovranno essere restituiti.

Il Capo della Provincia, constatato che la presentazione dei precettati del servizio del lavoro, per il pronto intervento dopo bombardamenti, ai luoghi fissati di adunata, non avviene con tempestività e con la regolarità desiderabili; riscontrata la necessità di riorganizzare detto servizio in base a nuovi criteri, ha ordinato che, a partire dal 10 dicembre 1944, scadono di validità:

le cartoline bianche per la chiamata in servizio di lavoro per sgombrare macerie immediatamente dopo i bombardamenti, rilasciate dalla Prefettura di Bologna e dal Genio Civile;

i relativi bracciali bianchi con la scritta «Servizio del lavoro» recanti il numero della cartolina precetto ed il timbro della locale Prefettura;

le tessere rosse di coprifuoco (spersstuden) per il personale addetto ai lavori di pronto intervento in casi speciali;

la tessera speciale color mattone (sonderausweis) rilasciata ai precettati di cui sopra;

le tessere di riconoscimento U.N.P.A. con fotografia (con o senza sbarra verde) ed i relativi bracciali verdi e rossi con la soprascritta U.N.P.A. per i gregari mobilitati ritruffati e volontari gratuiti;

il lasciapassare bianco per il coprifuoco (passierschein) rilasciato dall'U.N.P.A. ai gregari della medesima;

i bracciali azzurri e relative tessere del Comitato Provinciale di protezione antiaerea.

I documenti sopra elencati dovranno essere restituiti a partire dal 23 novembre corrente alle autorità ed enti che li hanno rilasciati per l'apposita stampigliatura di nuova validità.

Tutti coloro che, oltre il 10 dicembre 1944-XXIII verranno trovati in possesso di documenti non stampigliati, saranno passibili di arresto immediato e denunciati all'autorità giudiziaria per uso abusivo di documenti scaduti di validità.

Doloroso incidente a un camerata

Lunedì, mentre puliva la propria rivoltella, rimaneva gravemente ferito alla zona toracica il camerata Vittorio Donadeo, direttore de «l'Assalto». Malgrado il pronto intervento dei sanitari, le condizioni del ferito permangono preoccupanti.

Provvidenze assistenziali a Baricella e a Castiglione

Il Ministero dell'Interno, su proposta della Prefettura, ha, con presente provvedimento, disposto la estensione dei benefici in conformità al Decreto-legge 16-12-1942 n. 1498, ai seguenti Comuni: Baricella dal 5-9-1944 e Castiglione dal 29-9-1944.

Analogamente da tali date sono estese alla popolazione dei Comuni predetti le provvidenze assistenziali di guerra in conformità alla circolare prefettizia del 21 dicembre 1942.

di fortuna) svolgeranno nel proprio domicilio — nei limiti del possibile — opera di assistenza impartendo lezioni gratuite ai fanciulli che ad essi ricorrono.

L'erogazione del gas ripresa dalle 11 alle 13

E' stata ripresa la erogazione del gas, che proseguirà in relazione alle disponibilità di carbone.

L'erogazione, però, sarà limitata dalle ore 11 alle 13.

Il rifugio della Prefettura sarà riaperto al pubblico

A chiarimento di quanto abbiamo comunicato recentemente circa la chiusura al pubblico del rifugio del Palazzo del Governo, in Piazza della Vittoria, si informa che detto rifugio sarà riaperto non appena ultimati alcuni lavori murari di protezione, in corso di esecuzione. Si prevede che ciò avverrà entro la corrente settimana.

Altri appartamenti visitati dai ladri

Il signor Carlo Matteuzzi, fu Luigi, abitante in via P. Involi 8, attualmente sfollato, ha avuto una brutta sorpresa allorché, ricasando, constatava che ignoti, penetrati nel suo appartamento e nella sottostante cantina avevano asportato mobili, biancheria e indumenti per un valore ingente.

PROVVEDIMENTI DELLA COMMISSIONE DEI PREZZI

Pene pecuniarie a esercenti colpevoli di illeciti guadagni

La Commissione provinciale dei prezzi, nella riunione del 7 novembre, ha adottato i seguenti provvedimenti nei confronti delle solite noleggiate persone, responsabili di infrazioni anonime relative al commercio, alla distribuzione ed ai prezzi dei prodotti industriali e dei generi alimentari.

Generi alimentari

Bernardini Luciano di Giuseppe, fornaio, da Bologna, per proccacciamento illecito di 16 forme di grana del peso di Kg. 30 ciascuna e per vendita abusiva delle stesse a prezzo maggiorato. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 15.000.

Viali Nello di Armando, autista, da Bologna, per proccacciamento abusivo a prezzo maggiorato — di 16 forme di formaggio grana. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 8.000.

Gaspari Cesare fu Agostino, elettricista, da Bologna, per proccacciamento illecito di 12 forme di formaggio grana. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 8.000.

Palini Giorgio di Vincenzo, polverolaio, da Bologna, per proccacciamento illecito di 6 forme di formaggio grana a lire 70 il Kg. e per vendita abusiva di 4 di dette forme a lire 75 il Kg. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 8.000.

Fassina Camillo di Vincenzo, esercente, da Bologna, per proccacciamento illecito a lire 50 il Kg. di 6 forme di formaggio grana del peso complessivo di quintali 2 e per vendita abusiva di detto quantitativo di formaggio a lire 70 ed 80 al Kg. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 6.000.

Mastini Aldo, da Bologna, per proccacciamento illecito a lire 75 il Kg. di 4 forme di formaggio grana del peso di Kg. 30 ciascuna. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 6.000.

Oppl Renato, macellaio, da Molinella, per produzione e vendita di carne bovina a prezzo maggiorato. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 6.000.

Pradelli Giuseppe di Amleto, esercente, da Bologna, per detenzione ingiustificata di generi raziati. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 5.000.

Castelli Carlo, di Cesare, esercente, da Bologna, per aver posto in vendita marmellata a prezzo maggiorato. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 2.000.

Mancinelli Guido fu Angelo, esercente, da Bologna, per aver posto in vendita marmellata a prezzo maggiorato. Denuncia all'autorità giudiziaria e pena pecuniaria di lire 2.000.

Guermanni Aldo, fu Ferdinando, fornaio, da Bologna, per aver posto in vendita gallette a prezzo maggiorato. Denuncia all'autorità

Il rilascio dei certificati da parte dei Comandi tedeschi

Il rilascio dei certificati viene regolato come segue. Il Gruppo militare amministrativo di Bologna (via delle Rose 12) rilascia i seguenti certificati:

certificato per il coprifuoco; permesso per circolare in bicicletta;

permesso di circolazione a nord della via Emilia;

lasciapassare;

permesso per poter viaggiare su autocarri tedeschi;

evacuazione a nord della via Emilia.

I seguenti certificati vengono invece rilasciati dal Comando di Piazza, in via Alamandini:

dichiarazione di immigrazione ed emigrazione da e per Bologna;

rilascio di operai;

esonero dal servizio del lavoro;

certificati per le Forze armate italiane, Polizia (G.N.R.) e Militari.

IL COMANDANTE LE TRUPE OPERANTI

In memoria di Giulio Giordani

Il rito di suffragio in Certosa nell'annuale della morte

Ieri mattina, in occasione dell'annuale del sacrificio di Giulio Giordani, nella chiesa di S. Girolamo della Certosa è stata celebrata — a cura del Comune — una Messa in suffragio.

Alla cerimonia presenziavano, oltre la vedova Giordani e la figlia, il Capo della Provincia, il Comandante regionale dell'Esercito, un rappresentante del Comandante germanico della Piazza, il Podestà, il Comandante provinciale della G.N.R., i rappresentanti del Commissario federale, del Questore e del Commissario dell'Amministrazione Provinciale, il Proretore ed altre autorità.

Dopo la messa, officiata dal canonico don Bastelli, è stata deposta una corona del Comune davanti al Sepolcro dei Caduti fascisti.

NUOVO PROFICUO COLPO DELLA POLIZIA

Cattura d'un pericoloso capo-banda

Altri dodici criminali appartenenti al gruppo dell'Ospedale Maggiore assicurati alla giustizia

Una proficua operazione è stata compiuta in questi giorni dalla Polizia ed essa ha avuto per epilogo la cattura di un pericoloso capo-banda e di numerosi altri delinquenti.

In base a sicuri elementi in possesso del Questore, era stato stabilito che in una casa di via Arienti 33, alloggiava certo Agostino Solero detto «Mosca», indiziato quale pericoloso capo-banda.

Fatta irruzione in tale casa, vi è stato sorpreso il «Mosca» a letto con la propria amante. Tratto in arresto, egli — durante un primo interrogatorio — ha ammesso di avere avuto il comando di reparto della Brigata «Maticotti» che commetteva le sue razzie e altre sue criminali gesta nei pressi della Fula.

Seguendo poi nuove tracce, la Polizia ha proceduto all'arresto di altri dodici banditi, già appartenenti al gruppo annidatosi all'Ospedale Maggiore.

NELLE SALE CITTADINE

Cinema e arte varia

Qualche lettore ci ha segnalato, e noi lo abbiamo constatato, l'attuale deficienza degli spettacoli cittadini. Infatti, nelle sale cinematografiche vengono programmate pellicole sulle quali — per la verità — non è certo possibile esprimere sempre una critica benevola. Ciò per la qualità dei lavori e la quantità dei troppi tagli effettuati («Ragazza in

Rapporto del generale Montagna al funzionari della Questura di Milano

Milano, 21 novembre

In uno dei cortili della questura di Milano il capo della polizia generale Montagna ha tenuto un rapporto a funzionari, impiegati e agenti. Ricevuto con gli onori militari dal questore, dopo avere passato in rivista i vari reparti, il generale Montagna ha impartito le direttive da seguire nel delibato compito affidato alla polizia.

Successivamente il generale Montagna ha dichiarato costatata la Legge orditi della polizia «Pietro Coruso», il cui primo reparto ha poi allitato per le vie della città desiderando viva ammirazione.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI delle Cliniche di Parigi MALATTIE VENEREE E PELLE Via S. Stefano n. 13 - Bologna ore 9-12 e 15-18, domenica 9-12

Dr. L. FINELLI SPECIALISTA OSTETICO GINECOLOGO Traverso Via Cottelli 28 Alcega, 9-59-11 o 16-18, telef. 28-50

Prof. Dott. O. BONAZZI Malattie Mentali e Nervose Viale 13 alle 15 - Bologna, via I. Margherita 13 - Telefono 28-94

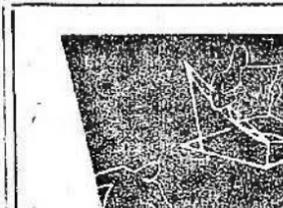
Dr. F. PIPERNO MEDICINA GENERALE Visto e cure ambulatorie Ore 8-12 e 16-18 Bologna - Via d'Asseglio n. 22

Dr. E. SEVERINI DENTISTA Ingresso Via D'Asseglio n. 8 e 10 Via S. Stefano n. 3 Visto dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. Tel. 2270

Prof. P. TARCHINI Docente Università di Bologna, ai aiuti Clinica Dermatologica MALATTIE PELLE E VENEREE Via G. Petroni 15 - Ore 8-12-16-18 Telefono 22505

GIORGIO PINI, dirett. respons. Tipografia de il resto del Carlino

CHE COSA FARO' IN GERMANIA NELLE ORE LIBERE?



E in Italia, che cosa fate nelle ore libere? Provvedete al nutrimento e allo svago, che può significare secondo le preferenze, cinema, sport, radio, lettura, ecc. Lo stesso sarà in Germania per il personale italiano che vi si rechi a lavorare. Anche in Germania, finito il lavoro, l'operaio è pienamente padrone del suo tempo e può scegliersi il divertimento che preferisce. Oggi, fra l'altro, sono costituiti in tutte le località germaniche attrezzatissimi nuclei dopolavoristici, che organizzano manifestazioni con artisti italiani e favoriscono con ogni mezzo i nostri lavoratori nel loro giustificabile desiderio di distrazione. Lo svago non vi verrà dunque a mancare, né vi mancherà la compagnia poiché gli italiani lavorano, vivono e si divertono assieme (nelle grandi città hanno persino a loro disposizione dei ristoranti speciali, ove si rispettano nel limite del possibile le abitudini della cucina nostrana).

Per l'alimentazione, voi conoscete la legge: il lavoratore italiano ha diritto allo stesso razioni alimentari sicure per la popolazione germanica. Gli operai addetti ai lavori pesanti ricevono adeguati supplementi. Riflettete! Esiste praticamente una vera e propria differenza fra chi lavora in Germania e chi presta la sua attività in Italia? Se poi aggiungete che oggi l'operaio italiano è autorizzato a trasferirsi nelle zone di impiego con tutta la famiglia e a far vita comune con essa, di quale differenza pratica al può parlare?

STATO CIVILE

12 Novembre 1944-XXII Nati: 2. Morti: 17.

13 Novembre 1944-XXII Nati: 5. Morti: 24. Matrimoni: 2.

14 Novembre 1944-XXII Nati: 7. Morti: 21.

15 Novembre 1944-XXII Nati: 10. Morti: 18.

16 Novembre 1944-XXII Nati: 1. Morti: 21.

17 Novembre 1944-XXII Nati: 4. Morti: 17. Matrimoni: 6.

NOTE DI CRONACA

TIMBRI! TIMBRI!

Timbri - Targhe - Incisioni per tutti i lavori del genere rivolgetevi al TIMBRIFICIO EBE; unico impianto moderno. Consegna: Timbri entro 4 ore. Targhe entro 24. Orario continuato dalle 8 alle 17. SMALFORILEVOGRAFICA - Via Montegappa 11 p. 2.

Spettacoli d'oggi

MANZONI - «E' arrivata in fortuna» (Brill. musicale) L. Baroux. MODERNISSIMO - «Treno crociato» Rossano Brazzi, M. Mercader. CENTRALE - «Alessandro nei grandi» (commedia) Vini Gini, Faticoli. OLIMPIA - L'uomo del romanzo. OLIMPIA - Nuovo programma.

IMPERIALE - «Quel diavolo di ragazzo» Barrietta, A. Prejan.

ASTRA - Ore 15.30: «Burone di Munchhausen» Hans Albert. SUEC. MEDICA - Ore 14: «Aquila d'acileo» Carl Raddatz, Albert Rehn.

A VOI IL GIUDIZIO

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AGLI UFFICI PROVINCIALI DI COLLOCAMENTO UNICO

LA TERZA GRANDE BATTAGLIA DI AQUISGRANA

GLI INVASORI RALLENTANO LA LORO PRESSIONE DOPO ESSERSI INVANO DISSANGUATI CONTRO LE DIFESE TEDESCHE

I collegamenti delle forze avversarie puntanti sul Reno interrotti ad ovest di Basilea da impetuosi contrattacchi della Wehrmacht - Tutti i tentativi di sfondamento bolscevichi frustrati nel settore ungherese

Berlino, 22 novembre
Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:
Il presidio della nostra testa di ponte sulla Mosca, a sud-est di Helmond, ha resistito anche ieri a numerosi attacchi effettuati dai britannici.

Anche ad est di Aquisgrana, la pressione della 2. Armata americana si è inasprita in direzione di Eschweiler, dove le punte corazzate sono state arrestate dai tedeschi. Alle spalle dei nordamericani, numerosi fidi di resistenza tedeschi continuano ad opporre accanitissima resistenza.

Secondo il parere dei circoli militari germanici, le truppe degaulliste penetrare nell'Alta Alsazia ammontano a due o tre divisioni, mentre altre truppe di De Gaulle, particolarmente un'unità di marocchini, continuano ad essere agganciate in gravi combattimenti presso Belfort.

Ultimo ventiquattro ore mutamenti sostanziali di posizioni. Ad occidente di Moskote, granatieri germanici, con l'appoggio di numerosi cannoni d'assalto e nel corso di parecchi attacchi, hanno riacquisito verso sud le forte sovietiche. A sud e sud-est di Moskote, due battaglioni bolscevichi, nel sesto tentativo di spingersi verso la città, sono stati duramente provati dalla reazione dei difensori e ricacciati dalla poderosa linea di sbarramento germano-magiaro.



combattimenti delle forze della difesa germanica sono state appoggiate da forze sovietiche della linea di guerra del Reich, che hanno preso sotto il tiro concentramenti ed il traffico nemico.

LE NUOVE ARMI DOMINERANNO I FUTURI CAMPI DI BATTAGLIA

Il genio inventivo germanico ha saputo escogitare i mezzi capaci di neutralizzare ogni offesa nemica

Berlino, 22 novembre
L'apparizione della « V. 2 » nei cieli della battaglia, oltre che provocare nel nemico un senso di sgobolimento e di malcelata ansia, ha convulso ancora una volta — se ce ne fosse stato bisogno — quanto ebbe a dichiarare il Ministro Goebbels il 26 luglio scorso, dopo il primo sorprendente impiego della « V. 1 ». Allora il Ministro del Reich, parlando al popolo tedesco disse testualmente: « Il nemico si trova disorientato e lo sarà ancora più quando altre armi seguiranno a questa, del tutto nuova e imprevedibile. Ho visto ultimamente nuovi e sorprendenti mezzi e il mio cuore ha pulsato più forte, preso da viva emozione ».

Il nemico ha fretta di farla finita: più di una volta è stato promesso ai popoli anglosassoni che il 1944 avrebbe visto il crollo della Germania, che il nuovo anno avrebbe visto le truppe alleate sfilare per le vie di Berlino. Ebbene, le promesse di Churchill e di Roosevelt non hanno trovato corrispondenza nei fatti: la Francia, è vero, è stata evacuata dai soldati del Reich; grandi territori sono stati ceduti alle masse attaccanti, ma la barriera difensiva che protegge il cuore dell'Europa è ancora intatta e non mostra segno di incrinatura.

INTENSA ATTIVITA' DELLE TELEARMI GERMANICHE

Ventiquattro ore di fuoco sull'Inghilterra meridionale

La popolazione londinese costretta ininterrottamente nei rifugi

Lisbona, 22 novembre
Il Ministro britannico dell'Aria comunica che durante le ultime ventiquattro ore l'attività aerea germanica sull'Inghilterra meridionale è stata molto intensa e ha provocato nuovi gravi danni.

Il ministro britannico dell'Aria comunica che durante le ultime ventiquattro ore l'attività aerea germanica sull'Inghilterra meridionale è stata molto intensa e ha provocato nuovi gravi danni.

La crisi politica iraniana aggravata dalle mene bolsceviche

Radio Teheran informa che nuovi disordini sono scoppiati tra le popolazioni curde delle regioni di frontiera dell'Iran occidentale occupate dai sovietici.

Naufraghi civili nipponici

Tokio, 22 novembre
Una energica protesta è stata presentata dal Governo giapponese a quelli statunitensi e britannici in seguito alla uccisione, per opera di un sommergibile nemico, di naufraghi che si trovavano a bordo del piroscafo «Trel Maru».

Roosevelt non è soddisfatto del ritmo della produzione bellica

Alla conferenza stampa di ieri — riporta il servizio britannico di informazioni da Washington — Roosevelt ha dichiarato che la penuria di granate ed il loro razionamento costano gran numero di vittime umane sui campi di battaglia.

I criminali del "Liberator", in Italia illustrati in una conferenza a Stoccolma

In una conferenza tenuta a Stoccolma la contessa Hamilton ha parlato dell'attuale situazione italiana e di tutte le opere d'arte che sono state distrutte dal "Liberator".

DE GAULLE ONIRA GLI ALLEATI

Churchill e Roosevelt membri dell'Accademia di Francia

Una piazza di Bruxelles intitolata a Stalin. Ginevra, 22 novembre

L'Accademia di Francia ha eletto membri stranieri, per la classe di scienze morali e politiche, Churchill e Roosevelt.

Patton è preoccupato per i delitti dei suoi soldati

In quale misura sia aumentato il numero dei delitti perpetrati dai soldati nordamericani sulla popolazione civile francese, si può rilevare da un ordine emanato dal generale Patton alle truppe americane in esso si dice testualmente: « Sono assai preoccupato del crescente aumento dei delitti e delle violenze contro la popolazione civile che vengono commessi nell'ambito dell'Armata e specialmente del servizio delle retrovie. Questi delitti — conclude il generale americano — comprendono assassinii, violenze e furti ed altri criminali di gravissima natura ».

DISCORDIE NEL CAMPO DI AGRAMANTE

L'incontro Roosevelt-Churchill-Stalin sarebbe rinviato all'anno venturo

Crescente opposizione sovietica alla progettata creazione di un blocco occidentale nel Continente europeo

Stoccolma, 22 novembre
Negli ambienti politici neutrali si è diffusa la voce che Molotov e Maizky, Commissario e vice-Commissario sovietici per gli Affari Esteri, si recherebbero a Londra per trattare le modalità del prossimo incontro fra Roosevelt, Churchill e Stalin.

Stoccolma, 22 novembre
Negli ambienti politici neutrali si è diffusa la voce che Molotov e Maizky, Commissario e vice-Commissario sovietici per gli Affari Esteri, si recherebbero a Londra per trattare le modalità del prossimo incontro fra Roosevelt, Churchill e Stalin.

Preoccupazioni britanniche

La stampa britannica comincia a preoccuparsi delle ripercussioni nella politica europea dopo una eventuale vittoria dell'U.R.S.S. e l'Europa — scrive per esempio il « Manchester Guardian » — non può essere divisa in due e deve comprendere l'Unione sovietica, che si estende fino al Pacifico.

Lo stato di emergenza proclamato nel San Salvador

Stoccolma, 22 novembre
Il Governo di San Salvador, in seguito agli atti di sabotaggio da parte dei rivoluzionari, ha chiuso le frontiere del Guatemala, ha rafforzato le guardie e ha promulgato la legge marziale.

Lo sforzo offensivo dell'8ª Armata neutralizzato dalle forze di Kesselring

Fronte italiano, 22 novembre
Dagli ultimi dispacci della notte si apprende che dopo una giornata di duri combattimenti, il grande attacco nemico nel settore di Forlì, iniziato ieri mattina e condotto con urgenti forze di fanteria appoggiate da gruppi blindati, è stato arrestato.



conseguire alcun guadagno di terreno.
A sud di Bologna e nel settore occidentale del fronte, l'attività nemica si è limitata, invece a deboli puntate esplorative prontamente stroncate dai difensori tedeschi. Particolarmente a sud di Bologna gruppi di arditi germanici hanno effettuato con ottimo successo alcuni colpi di mano, e tirando un centinaio di prigionieri.

fortificate. Numerose ridotte e postazioni sono state fatte saltare in aria ed oltre ottanta francesi fatti prigionieri.
Nella regione ad est di Cuneo, dove alcuni giorni fa paracadutisti anglo-americani si erano calati e riuniti con piccole bande, sono state ieri striminzite in un'azione di rastrellamento germanico. La massa delle bande e dei paracadutisti è stata distrutta. Trecento quarantasette prigionieri sono stati catturati. Le perdite riportate dalle bande sono di parecchie volte superiori al numero dei prigionieri.

Ufficiali inglesi fucilati per sconfitte subite da Tito

Lisbona, 22 novembre
L'Agenzia Telegrafica croata informa che alcuni ufficiali inglesi, catturati al collegamento con il Quartiere generale di Tito, sono stati fucilati perché imputati di essere la causa delle gravi perdite subite dalle bande negli ultimi tempi.

Grave sintomo di crisi nel Gabinetto britannico

Lisbona, 22 novembre
Un comunicato straordinario diramato a Londra informa che il Gabinetto britannico sono avvenute le seguenti nomine: Ministri residenti nel Medio Oriente, sir Grigg, e nell'Africa occidentale, il capitano Balfour, Ministro dei Lavori Pubblici, Duncan Sandys; Sottosegretario parlamentare per l'Aeronautica, Bramwell; Sottosegretario parlamentare per gli Approvvigionamenti, John Wilmot.

Alla frontiera franco-italiana, truppe italiane e germaniche hanno eseguito parecchie fortunate azioni contro Molins ed hanno distrutto posizioni camminate avversarie potentemente

Un comunicato straordinario diramato a Londra informa che il Gabinetto britannico sono avvenute le seguenti nomine: Ministri residenti nel Medio Oriente, sir Grigg, e nell'Africa occidentale, il capitano Balfour, Ministro dei Lavori Pubblici, Duncan Sandys; Sottosegretario parlamentare per l'Aeronautica, Bramwell; Sottosegretario parlamentare per gli Approvvigionamenti, John Wilmot.

Il destino della Jugoslavia

L'arrivo a Mosca di Subasic è messo in relazione con la rinuncia del giovane Pietro alla sua funzione in favore di un Consiglio speciale di reggenza e con la successiva nomina di Tito a Presidente dei Ministri. Ciò si spiega la capitolazione delle forze dinastiche in Jugoslavia dinanzi all'ingerenza dell'Unione sovietica, la quale prepara in quel Paese un perfetto regime comunista.

Si può obiettare che mentre in Germania si pensa alle armi « V. 2 » gli inglesi e gli americani continuano a distruggere, con i loro aerei, città e paesi e a seminare lutti, dominando dall'alto le vie del cielo.

Si può obiettare che gli oceani sono solcati da innumerevoli navi nemiche e che l'Armata sottomarina tedesca ha finito di essere lo spauracchio dei convogli. Ebbene non è lontano il giorno in cui l'Ala eroistica riprenderà il suo posto nei cieli della battaglia tornando a proteggere città e paesi e a dominare l'avversario; non è lontano il giorno in cui anche lungo le vie del mare, la Germania impiegherà nuovi mezzi che folgoreranno le flotte nemiche. Non c'è nessun terreno di lotta in cui le forze tedesche non potranno scendere nuovamente in campo con sicurezza di nuovi successi: numerosi, potenti, micidiali mezzi, daranno alla fase critica della guerra un nuovo inatteso volto e quegli italiani che avranno avuto fede potranno finalmente sentirsi nel cuore la gioia del premio più ambito: essere testimoni, cioè, della nuova fase vittoriosa della guerra, tenendo ancora il piede sulla propria terra, con la fronte alta davanti al nemico.

V'AVANZITA NIPPONICA IN CINA - Riche regioni minerarie assicurate al Giappone

Tokio, 22 novembre - Nel momento attuale l'avanzata giapponese in Cina ha raggiunto i seguenti obiettivi: sono state assicurate le comunicazioni con lo Yunnan e il nemico è stato privato di numerose basi aeree che egli aveva apprestato con notevoli sacrifici. Inoltre, con la vittoria avanzata delle colonne giapponesi del Ciangsi e dell'Henan verso sud, nonché dello Kwangsi e dello Kwantung verso nord, è stato stabilito un fronte continuo, che ha messo gli statunitensi nell'impossibilità di effettuare sbarchi sulle coste della Cina sud-orientale.

nelle acque delle Marianne, un convoglio nemico, affondando quattro navi da guerra, fra cui una portaerei; e una nave da battaglia. Tre incrociatori avversari e quattro trasporti sono stati danneggiati.

La posizione della Francia nei confronti della Spagna

Lisbona, 22 novembre - Il Ministro degli Esteri degaullista ha dovuto precisare dinanzi alla Commissione per gli affari esteri dell'Assemblea consultiva la posizione della Francia nei confronti della Spagna.

CRONACA DI BOLOGNA

Misura unica negli assegni familiari da corrispondersi ai lavoratori dell'industria

La Sede provinciale di Bologna della Previdenza Sociale, comunica: A far tempo dal primo periodo di paga avente inizio successivamente al 31 agosto u. e. gli operai sono equiparati agli impiegati agli effetti della corrispondenza degli assegni familiari ai lavoratori dell'industria.

che in ogni negozio si trovano le mele a prezzi che variano dalle 12 alle 16 lire al chilo. Per quanto riguarda il prezzo delle patate da fonte competente si osserva che non è assolutamente ammissibile immettere questo prodotto al consumo al prezzo di L. 3 al chilo, che è quello pressoché preteso dagli agricoltori sul luogo di produzione.

"negozi fiduciari", dei prodotti tessili e confezioni

Le domande per ottenere tale qualifica possono essere presentate entro il 25. Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, aderente ad analoghi organismi dell'Unione dei Commercialisti, ha prorogato al 25 novembre il termine per la presentazione delle domande per ottenere la qualifica di "Negozio fiduciario" da parte delle aziende del dettaglio del ramo tessile, abbigliamento e confezioni.

I versamenti al fondo per le indennità Impiegati

L'Unione dei Commercialisti comunica: Con decreto del 1.º agosto scorso, il fondo indennità Impiegati, fino ad ora gestito dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è stato trasferito all'Istituto Nazionale della Previdenza.

La legna da ardere

Necessità di insorgere contro la opera devastatrice di improvvisati boscaioli e autistici speculatori. A suo tempo, ci siamo occupati del problema dei combustibili destinati alla popolazione, e specialmente della legna da ardere di cui quest'anno s'è verificata la penuria in città.

Assolto dall'accusa di tentata vendita di rame

L'agente Gaetano Ghini dell'Ufficio poliziesco della G.N.R., incaricato di sorvegliare il magazzino di metalli della Ditta Lagnone, sita in via Bertiera 15, perché sospetta di commercio clandestino di rame, riusciva ad entrare in contatto con l'immagazzinatore di detta ditta, Luigi Gardini, ottenendo promessa di una partita di 30 quintali di rame (a lire 110 al Kg.), per la quale versava nelle sue mani, quale caparra, la somma di lire 30.000.

Riunione di macellai

L'Unione Commercialisti comunica: Gli esercenti macellerie, che per ragioni dipendenti dalla guerra, hanno dovuto cessare la loro attività, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Unione (via delle Rose 56) venerdì 24 alle ore 15.

Il Consiglio dell'Economia ritrasferito nella vecchia sede

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha ritrasferito gli uffici nella propria sede di piazza della Mercanzia. Orario per il pubblico: 9-12.

Domenico Brusaferrì

Medico-chirurgo primario dell'Ospedale di Fossombrone. Cauduto prigioniero nelle prime azioni della Cirenaica, condecorato per lunghi disagi e sofferenze, incurabile malattia.

Domenico Brusaferrì

Medico-chirurgo. Le famiglie di GASPARRI OLIVIERO, GIORGIO, LUIGI ne danno con animo straziato il tristissimo annuncio.

Elena Lizzarini ved. Bini

Il figlio e fratello GUSTAVO BINI con la moglie DORA MARCHIONI, la figlia e sorella ANTONIETTA BINI con il marito GIORGIO MORANDI e la figlia GABRIELLA, straziati ne danno il triste annuncio, unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Parrucchiere da TRISTANO

VIA ALTABELLA N. 1 Telefono 26-766 Trovarete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

PICCOLI AVVISI

Domande d'impiego e di lavoro. DISEGNATORE tecnico industriale 28enne, lunga pratica, cercerebbe occupazione anche domestica. Scrivere Vaili, S. Vitale 60 - Bologna. 8038

NELL'ITALIA INVASA

Il Negus vuol fare il processo a Badoglio e ai duchi di Bergamo e Pistoia

La campagna comunista contro Messe - Le senili trovate di Bonomi: Littoria si chiamerà Latina - Una rivolta a "Regina Coeli". Lisbona, 22 novembre - I comunisti italiani hanno iniziato, specie dopo l'arresto del generale Roatta avvenuto su richiesta di Tito, una tenace campagna contro il maresciallo Messe.

Oltre 5.600 renitenti si sono presentati nel Piemonte

Quartier generale, 22 nov. - A tutto il 18 corrente sono affluiti presso i comandi della città di Novara circa seicento sbandati. Nella provincia di Alessandria risultano finora presentatisi mille sbandati. Particolarmente notevole è stato l'afflusso nella zona del Monferrato.

Uccisa dai "fuori-legge", mentre tenta di salvare il marito

Milano, 22 novembre - Un Fascismo repubblicano milanese ha reso solenni onoranze alla locanda della camerata E. Vira Locatelli, colpita dal piombo dei "fuori-legge", uccisa mentre tentava di fare scudo col proprio corpo al marito.

Interrogativi

* Come mai - ci chiede un lettore - dal 26 luglio dello scorso anno, non ha più bella mostra di sé nel centro cittadino, la gran massa di quegli avvocati che - durante le grotte tappe del Partito fascista - furono gerarchi di professione e eretici ufficiali della Federazione dei Fasci di Combattimento? Evidentemente - rispondiamo - gli avvocati di cui sopra all'ri non sono che dei prof. sionisti della politica E. naturale, qu'ni che nel momento in cui la purezza di una fede viene messa alla prova da eventi che sovranano ogni epistola considerazione, costoro ribellano la miseria morale cui hanno sempre ispirata la propria condotta.

La brillante attività del 1° Gruppo artiglieria contraerea

Milano, 22 novembre - Il 1° Gruppo batterie di artiglieria contraerea "Amerigo", che da più di un anno è in linea, conta al suo attivo l'abbattimento sicuro di 16 velivoli e 28 probabili. Il Gruppo entrò in azione la prima volta il 29 settembre 1943 contro una massiccia formazione di quadrimotori nemici, abbattendo probabilmente tre "Liberator".

Le sedi dei prossimi esami di abilitazione all'insegnamento

Milano, 22 novembre - Il Ministero della Educazione nazionale ha disposto che i prossimi esami di abilitazione all'insegnamento abbiano luogo, oltre che nella sede di Padova, nelle sedi di Torino e di Milano, invece che in quelle di Alessandria e di Pavia. I candidati che avevano chiesto di sostenere gli esami in queste ultime sedi saranno d'ufficio assegnati rispettivamente a Torino o a Milano.

Mele pere e patate

Le quotazioni adeguate alle possibilità dei trasporti. Come è noto, il prezzo delle mele - che, nei giorni scorsi, aveva raggiunto e, talora, superato le 30 lire al chilo - è ora sensibilmente diminuito.

La morte della madre del generale Agosti

A 87 anni, ricoverata in una casa di salute della città - avendo avuto l'abitudine di ritirarsi nell'incursione del 22 ottobre - è morta la signora Palmira Garzogli Agosti, madre del Comandante della Divisione "Littoria" generale Agosti.

Offerte impiego e lavoro

SARTORIA Moruzzi Indipendenza 22, cerca brava giacchettiera e lavante interno. 8825

Le sedizioni del lotto

(18 novembre) - Venezia, 21 40 33 72 67. La Medaglia d'oro Borsani ha tenuto a Venezia il rapporto dei Presidenti delle Sezioni Mutuali del Veneto. Sono stati discussi numerosi argomenti riguardanti le attività delle provincie di Venezia, Padova, Verona, Rovigo e Udine.

lezioni, conversazioni, traduzioni. CORSI accelerati, ragionali, avviamento, ammissione medie superiori, volgersi portineria Maggiore 34 - Bologna. 8777

Avvisi d'indole commerciale. ACCORDATORE Firdusi offre e compra i migliori pianoforti: Patroni 33. 8691

GEOMETRA esperto esegue qualsiasi progetto per ricostruire o parzialmente o totalmente sbrattare. Scrivere Casetta 4 P. Unione Pubblica Italiana, Bologna. 8521

SE occasione acquisto mobilio in un appartamento lusso. Offerta detagliata, presso: scrivere Casetta 19 M. Unione Pubblica Italiana - Bologna. 8590

APPARTAMENTO mobilizzato all'periferia cinque ambienti, bagno, telefono affittato. Scrivere Casetta 5 P. Unione Pubblica Italiana - Bologna. 8587

Locali, villosi e terreni. CERCASI ufficio centrale 2 o 3 camere anche sinistrate provvedibile l'entrante alla eventuale riparazione. Rivogersi a Soc. Casa Mia - Osservanza 13 - Bologna. 9074

Prof. P. TARCHINI. Docente Università di Bologna, auto Clinica Dermatologica. MALATTIE PELLE e VENEREE. Via G. Peroni 15 - Ore 8-12-16-18. Telefono 22503

Prof. P. BUSACCHI. Malattie del bambino. Barberia 30 - Tel. 22207. giorni feriali ore 8-10; 14-17

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. SOCIETÀ PER AZIONI. CAPITALE L. 700.000.000 INT. VERS. RISERVA LIRE 180.000.000

Lotta di estrema violenza ad Ovest

Dal settore di Aquisgrana alla frontiera franco-elvetica divampa la più grande battaglia di materiali di tutti i tempi - Pieno successo di offensiva germanica nell'Ungheria centrale - Largo impiego dell'artiglieria e dell'aviazione nemica sulla costa adriatica

Berlino, 23 novembre
Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:
La violenza della grande attacco nemico nella regione di Aquisgrana, dopo un temporaneo rilassamento, ha raggiunto ieri la massima violenza. Le nostre truppe hanno ancora una volta superato la durissima prova di fuoco e mantenuto le loro posizioni.

Fra Aquisgrana e il confine franco-elvetico, infatti attualmente la più accanita battaglia di mezzi corazzati che si sia verificata dall'inizio dell'invasione. Le unità tedesche sopportano validamente l'urto di sei armate nemiche, infliggendo queste perdite sanguinosissime. Gli anglo-americani, come al solito, sono appoggiati da migliaia di bocche da fuoco e da formazioni aeree. Nonostante esse non sono riuscite ad avere ragione della difesa germanica.

Le armate alleate in crisi per l'insufficienza della produzione bellica
Stoccolma, 23 novembre
La terribile non prevista scarsità delle armi e munizioni imposte dalla ferrea resistenza germanica ha spinto gli invasori - ha affermato il generale Eisenhower - a far fondere alle riserve accumulate in Gran Bretagna. I risultati di questa corsa dietro un impossibile successo definitivo hanno messo in crisi le armate anglo-statunitensi, che ritenevano di poter piegare la volontà della Wehrmacht senza lo spreco inusitato di proiettili di ogni calibro.



Confusione ed anarchia nella Francia sud-orientale

Ginevra, 23 novembre
La « Tribune de Genève » pubblica un rapporto sulla situazione della Francia sud-orientale. Dopo l'invasione degli alleati, tra le forze francesi dell'interno si trova una notevole confusione, accresciuta dal fatto che in esse vi sono molti spagnoli. Le persone vengono arrestate più per questioni di carattere personale che per il loro atteggiamento politico. A Tolosa, informa il giornale svizzero - due prigioni vere e proprie e dodici cosiddette prigioni private sono gremiti di detenuti.

Molto rumore per nulla

La Corrispondenza Repubblicana dirama la seguente nota n. 83 dal titolo: « Molto rumore per nulla ».
Dopo venti anni di rigorosa astinenza, gli stracchi e sfiancati ronzanti dei parlamentari mostrano, che aveva portato l'Italia di Vittorio Veneto alla disfatta di Versaglia, all'annistia ai disertori, alla occupazione delle fabbriche, allo svaligiamento delle botteghe, agli scioperi cronici, pare che annusino nell'aria viziata della Capitale occupata dalle varieopinte forze dell'invasore il senso del precluso stallaggio e scapitano impazienti di riuoculare gli stalli di quella aula sorda e grigia che Mussolini avrebbe potuto trasformare in un bivacco di manipoli, se l'incontro con un monarca ipotetico non avesse deviato il corso della Rivoluzione fascista. L'esempio, ancora una volta, giunge a Roma da Parigi e la facoltà mimetica dei nostri democratici di casa è tale che non sentono neppure il pudore di dissimulare almeno l'anacronistica impazienza di una ripresa parlamentare in sedicesimo.

Alcune del presidio di Metz si difendono in accaniti combattimenti di casa contro l'avversario che ieri è riuscito a penetrare fino al centro della città.

Anche la zona di Belfort, ove reparti statunitensi erano riusciti ad aprirsi la strada della sinistra delle città, la pressione nemica è stata pienamente contenuta. I nuclei di resistenza germanici continuano a combattere eroicamente nelle strade di Metz, ridotta ad un cumulo di macerie.

La battaglia ad occidente di Forlì dominata dalla solida resistenza tedesca

Il nemico costretto a rallentare il ritmo dei suoi attacchi

Fronte Italiano, 23 novembre
Sulle posizioni del fronte italiano a mezzogiorno e a settentrione di Forlì è continuata nel giorno scorso l'azione offensiva alleata, alimentata da notevoli contingenti corazzati e sostenuta da un violento fuoco di artiglieria di ogni calibro.

che di attacco e non meno di duecento carri armati hanno sostenuto la seconda ondata nemica lungo tutto l'arco della battaglia, dal basso corso del Montone alla zona di Modigliana. Nonostante il grande spiegamento di forze e l'enorme dispendio di energie, il nemico non è riuscito a concludere in campo tattico e tanto meno ad ottenere in campo strategico quel successo lungamente sperato: attuare, cioè, il vasto piano di accerchiamento dell'area esterna dello spiegamento germanico. In linea generale, le posizioni di resistenza germanica sono rimaste praticamente immutate e le modificazioni minime verificatesi non sono tali da pregiudicare l'attuale omogeneità.

Attualmente i combattimenti si sviluppano soltanto ad occidente di Forlì su due lat. alla via Emilia. L'azione è appoggiata da una serie di azioni intraprese come quella sopracitata all'ala sinistra dello schieramento sui monti a sud di Faenza. Un'altra, invece, è costretta all'azione a meridione di Ravenna. Gli invasori sono stati costretti ad affrontare frontalmente il sistema difensivo tedesco, dopo il fallimento di tutte le loro manovre laterali.

In Lorena, l'avversario mantiene la sua pressione nelle note zone di attacco. Ad est di Saarburg, esso è riuscito a varcare il confine lorenese-alsaziano con punti corazzati. Zabern è andata perduta.

A nord di Aquisgrana, il Comando alleato ha fatto affluire nuove truppe, formando di soldati del Reich. Formazioni mobili germaniche, prontamente intervenute, hanno impegnato il nemico in sanguinosi scontri e hanno colmato le loro breccie, infliggendo all'avversario sensibili perdite.

Nonostante che le formazioni britanniche potessero raggiungere in un primo tempo qualche penetrazione, inflando attraverso il Lamone fra Premano e il borgo di Marsano, a due miglia a nord-est di Forlì, un fortissimo contrattacco germanico, sostenutosi a notte, sorprende le formazioni nemiche ancora sanguinanti sulle posizioni tanto faticosamente raggiunte e le costringeva a ripiegare, sta pure lentamente, dopo una serie di comotti menuti ondotti all'armata bianca e caratterizzati da un'estrema decisione.

Gli anglo-americani hanno ora notevolmente rallentato il ritmo della loro offensiva nel settore di Forlì. Gli ultimi dispacci di la notte informano che il nemico, dopo avere visto la luce i suoi reiterati attacchi contro le posizioni germaniche, non ha ulteriormente insistito nell'intentare nella lotta nuove formazioni, e la battaglia si è andata quindi gradatamente affievolendo di intensità. Il nuovo netto successo difensivo germanico acquisito maggior rilievo si considera che gli anglo-americani hanno impegnato grossi contingenti di fanteria e corazzati potentemente appoggiati dall'artiglieria.

La partenza di De Gaulle alla volta di Mosca è stata rinviata di qualche giorno. Nel comitato di dichiarazioni fatte ieri da Bideau, la radio londinese è costretta ad ammettere che il rinvio della visita ufficiale di De Gaulle in Russia è una conferma che i francesi non desiderano entrare in un giuoco il cui scopo potrebbe essere opposto a quello dell'Unione sovietica. Lo stesso De Gaulle, rivolgendosi la parola all'Assemblea consultiva, ha dichiarato che in Francia teme una visita di Roosevelt.

I piani egemonici dell'Inghilterra ostacolati dalla resistenza dell'U.R.S.S.

De Gaulle, costretto a rinviare il viaggio a Mosca, dichiara di temere una visita di Roosevelt

La partenza di De Gaulle alla volta di Mosca è stata rinviata di qualche giorno. Nel comitato di dichiarazioni fatte ieri da Bideau, la radio londinese è costretta ad ammettere che il rinvio della visita ufficiale di De Gaulle in Russia è una conferma che i francesi non desiderano entrare in un giuoco il cui scopo potrebbe essere opposto a quello dell'Unione sovietica. Lo stesso De Gaulle, rivolgendosi la parola all'Assemblea consultiva, ha dichiarato che in Francia teme una visita di Roosevelt.

Di questo parere non appare l'esponente del partito liberale, certo avvocato Manlio Brosio, il quale, dopo avere postulato per l'Assemblea consultiva poteri di carattere legislativo, facoltà di presentare progetti di legge e interpellanze sull'attività politica del Governo, precisa che il potere legislativo dovrebbe rimanere esclusivamente al Governo e la consultiva gli darebbe parere obbligatorio ma non vincolante. Quanto alla composizione della consultiva, lo stesso Brosio è del parere che i componenti dovrebbero essere indicati dal comitato di liberazione nazionale, ma che la scelta dovrebbe essere completata con altri membri di riconosciuta capacità politica o tecnica scelti dal Governo, ad esempio fra gli ex-parlamentari antifascisti o designati da enti d'importanza nazionale, tra i quali brilla al posto d'onore l'Associazione nazionale partigiana.

Sul settore costiero adriatico, l'impiego dell'artiglieria e dei velivoli da battaglia dell'avversario ha raggiunto ieri una intensità finora pressoché sconosciuta. Durante la notte il nemico è passato di nuovo al grande attacco con epicentro presso Forlì e presso la costa, illuminando il campo di battaglia mediante riflettori. Accaniti combattimenti sono sviluppati specialmente in una zona di infiltrazione a nord-est di Forlì.

Sul medio Danubio, i bolscevichi sono riusciti ad attestarsi sulla riva occidentale del fiume di fronte ad alcune posizioni di artiglieria del Reich. I combattimenti, ridotti alla nuova testa di ponte nemica, mentre l'artiglieria continua a tenere sotto intenso fuoco le posizioni avversarie. Sui restanti settori del fronte orientale non si è svolta ieri che attività locale.

Nonostante che le formazioni britanniche potessero raggiungere in un primo tempo qualche penetrazione, inflando attraverso il Lamone fra Premano e il borgo di Marsano, a due miglia a nord-est di Forlì, un fortissimo contrattacco germanico, sostenutosi a notte, sorprende le formazioni nemiche ancora sanguinanti sulle posizioni tanto faticosamente raggiunte e le costringeva a ripiegare, sta pure lentamente, dopo una serie di comotti menuti ondotti all'armata bianca e caratterizzati da un'estrema decisione.

Gli anglo-americani hanno ora notevolmente rallentato il ritmo della loro offensiva nel settore di Forlì. Gli ultimi dispacci di la notte informano che il nemico, dopo avere visto la luce i suoi reiterati attacchi contro le posizioni germaniche, non ha ulteriormente insistito nell'intentare nella lotta nuove formazioni, e la battaglia si è andata quindi gradatamente affievolendo di intensità. Il nuovo netto successo difensivo germanico acquisito maggior rilievo si considera che gli anglo-americani hanno impegnato grossi contingenti di fanteria e corazzati potentemente appoggiati dall'artiglieria.

La partenza di De Gaulle alla volta di Mosca è stata rinviata di qualche giorno. Nel comitato di dichiarazioni fatte ieri da Bideau, la radio londinese è costretta ad ammettere che il rinvio della visita ufficiale di De Gaulle in Russia è una conferma che i francesi non desiderano entrare in un giuoco il cui scopo potrebbe essere opposto a quello dell'Unione sovietica. Lo stesso De Gaulle, rivolgendosi la parola all'Assemblea consultiva, ha dichiarato che in Francia teme una visita di Roosevelt.

Di questo parere non appare l'esponente del partito liberale, certo avvocato Manlio Brosio, il quale, dopo avere postulato per l'Assemblea consultiva poteri di carattere legislativo, facoltà di presentare progetti di legge e interpellanze sull'attività politica del Governo, precisa che il potere legislativo dovrebbe rimanere esclusivamente al Governo e la consultiva gli darebbe parere obbligatorio ma non vincolante. Quanto alla composizione della consultiva, lo stesso Brosio è del parere che i componenti dovrebbero essere indicati dal comitato di liberazione nazionale, ma che la scelta dovrebbe essere completata con altri membri di riconosciuta capacità politica o tecnica scelti dal Governo, ad esempio fra gli ex-parlamentari antifascisti o designati da enti d'importanza nazionale, tra i quali brilla al posto d'onore l'Associazione nazionale partigiana.

Dalle teste di ponte sul Danubio, nell'Ungheria meridionale, vengono segnalati nuovi attacchi, tuttora in corso, dei bolscevichi, nel corso dei quali il nemico è riuscito a guadagnare terreno. La decima giornata di battaglia difensiva nell'Ungheria centrale ha portato ad un nuovo pieno successo difensivo alle nostre unità di fanteria e di carri armati efficacemente sostenute dalla Luftwaffe. A nord-est di Budapest e nella regione di Gyogyoes sono stati stroncati forti attacchi dei bolscevichi e distrutti ad opera di unità dell'Esercito, ventidue carri armati, e ad opera di aerei da battaglia e di artiglieria contraerea della Luftwaffe altri trascinacchi. Nostri contrattacchi hanno condotto a miglioramenti delle posizioni ed alla distruzione di disperse forze avversarie.

In Curlandia i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi sui nodi epicentri, non però con l'intensa pressione dei giorni precedenti. Sulla penisola di Sworbe la difesa germanica è riuscita a mantenere la sua linea principale contro attacchi sovietici come infiltrazioni sono state eliminate e quattro carri armati distrutti.

Nonostante che le formazioni britanniche potessero raggiungere in un primo tempo qualche penetrazione, inflando attraverso il Lamone fra Premano e il borgo di Marsano, a due miglia a nord-est di Forlì, un fortissimo contrattacco germanico, sostenutosi a notte, sorprende le formazioni nemiche ancora sanguinanti sulle posizioni tanto faticosamente raggiunte e le costringeva a ripiegare, sta pure lentamente, dopo una serie di comotti menuti ondotti all'armata bianca e caratterizzati da un'estrema decisione.

Gli anglo-americani hanno ora notevolmente rallentato il ritmo della loro offensiva nel settore di Forlì. Gli ultimi dispacci di la notte informano che il nemico, dopo avere visto la luce i suoi reiterati attacchi contro le posizioni germaniche, non ha ulteriormente insistito nell'intentare nella lotta nuove formazioni, e la battaglia si è andata quindi gradatamente affievolendo di intensità. Il nuovo netto successo difensivo germanico acquisito maggior rilievo si considera che gli anglo-americani hanno impegnato grossi contingenti di fanteria e corazzati potentemente appoggiati dall'artiglieria.

La partenza di De Gaulle alla volta di Mosca è stata rinviata di qualche giorno. Nel comitato di dichiarazioni fatte ieri da Bideau, la radio londinese è costretta ad ammettere che il rinvio della visita ufficiale di De Gaulle in Russia è una conferma che i francesi non desiderano entrare in un giuoco il cui scopo potrebbe essere opposto a quello dell'Unione sovietica. Lo stesso De Gaulle, rivolgendosi la parola all'Assemblea consultiva, ha dichiarato che in Francia teme una visita di Roosevelt.

Di questo parere non appare l'esponente del partito liberale, certo avvocato Manlio Brosio, il quale, dopo avere postulato per l'Assemblea consultiva poteri di carattere legislativo, facoltà di presentare progetti di legge e interpellanze sull'attività politica del Governo, precisa che il potere legislativo dovrebbe rimanere esclusivamente al Governo e la consultiva gli darebbe parere obbligatorio ma non vincolante. Quanto alla composizione della consultiva, lo stesso Brosio è del parere che i componenti dovrebbero essere indicati dal comitato di liberazione nazionale, ma che la scelta dovrebbe essere completata con altri membri di riconosciuta capacità politica o tecnica scelti dal Governo, ad esempio fra gli ex-parlamentari antifascisti o designati da enti d'importanza nazionale, tra i quali brilla al posto d'onore l'Associazione nazionale partigiana.

Continua su Londra il fuoco della 'V. 2'

Lisbona, 23 novembre
L'agenzia Reuter informa che durante le ultime ventiquattrore le telecamme germaniche hanno martellato inesorabilmente Londra e le regioni dell'Inghilterra meridionale. Le bombe sono state lanciate da un aereo che l'agenzia definisce oltremodo gravi.
A Berlino viene categoricamente smentita la notizia diramata dalla Reuter circa il bombardamento aereo di basi di lancio delle 'V. 2'. Nei componenti circoli berlinesi si fa osservare che l'impiego della nuova arma non può essere considerato da alcun genere di bombardamento. La tecnica di lancio delle 'V. 2' è completamente diversa da quella delle altre bombe volanti. La traiettoria della 'V. 2' è relativamente piana, mentre quella delle 'V. 2' non è assolutamente percepibile ad occhio nudo. Quanto rivoluzionario è il proiettile 'V. 2' altrettanto sensazionale è il meccanismo di lancio. Infine nessuno può essere in grado di individuare dall'aria i posti di lancio e le basi delle 'V. 2'.

LA GRANDE ASIA IN MARCIA

L'agenzia Reuter informa che durante le ultime ventiquattrore le telecamme germaniche hanno martellato inesorabilmente Londra e le regioni dell'Inghilterra meridionale. Le bombe sono state lanciate da un aereo che l'agenzia definisce oltremodo gravi.
A Berlino viene categoricamente smentita la notizia diramata dalla Reuter circa il bombardamento aereo di basi di lancio delle 'V. 2'. Nei componenti circoli berlinesi si fa osservare che l'impiego della nuova arma non può essere considerato da alcun genere di bombardamento. La tecnica di lancio delle 'V. 2' è completamente diversa da quella delle altre bombe volanti. La traiettoria della 'V. 2' è relativamente piana, mentre quella delle 'V. 2' non è assolutamente percepibile ad occhio nudo. Quanto rivoluzionario è il proiettile 'V. 2' altrettanto sensazionale è il meccanismo di lancio. Infine nessuno può essere in grado di individuare dall'aria i posti di lancio e le basi delle 'V. 2'.

L'eredità di Wang-Cing-Wei raccolta dai nazionalisti cinesi

Nanchino, 23 novembre
Il Capo al vertice del Governo nazionalista cinese ha dichiarato: « Ho ereditato tutte le direttive del defunto Capo Wang-Cing-Wei. Queste direttive d'ora in poi sono: 1) abbattere l'imperialismo anglo-americano per liberare non soltanto la Cina ma anche gli altri popoli asiatici; 2) assicurare in pace generale fra la Cina, il Giappone e tutti i Paesi asiatici; 3) opera contro la corruzione degli ambienti politici; 4) conseguire l'aumento della produzione per assicurare la vittoria della Grande Asia; 5) stabilire la silenziosità e l'ordine all'interno ».
Il Capo del Governo provvisorio dell'India libera, Subas Chandra Bose, ha avuto un incontro con il Primo Ministro giapponese generale Colao.
Su Ishan sventolava ora la bandiera del sole levante. La città, una fra le più importanti del Kwangsi, è stata conquistata con manovra avvolgente da unità corazzate nipponiche avanzanti, su terreno impervio ai marziali della strada ferrata che congiunge il Kwangsi al Kweichow.
Il Maresciallo Hata, fino ad ora comandante in capo delle forze nipponiche in Cina è stato nominato ispettore dell'addestramento militare. A succedergli è stato nominato il generale Okamura, fino ad ora comandante delle forze giapponesi nella Cina settentrionale. Il tenente generale Shimomura sostituirà il generale Okamura nella Cina settentrionale.
Il Quartiere generale imperiale nipponico ha reso noto che si 32

Levata di scudi in America contro la strategia di Mac Arthur

Stoccolma, 23 novembre
La cosiddetta « strategia della rana », adottata dal generale Mac Arthur in Estremo Oriente, non potrà mai avere effetti decisivi nella lotta contro il Giappone. Questa è l'opinione corrente negli ambienti militari nordamericani.
Contro Mac Arthur si sceglie lo stato maggiore australiano, che lo accusa di non nominare mai gli aviatori australiani nei suoi bollettini di operazione in corso nel Pacifico, alle quali i piloti del Dominion danno un non indifferente contributo dimostrato anche dalle loro perdite, superiori a quelle nordamericane.

Grave conflitto d'interessi tra U.R.S.S. e Gran Bretagna nell'Iran

Stoccolma, 23 novembre
Il conflitto di interessi tra la Potenza anglosassone e l'Unione sovietica nell'Iran si è manifestato con un nuovo incidente, che avrà ripercussioni politiche di una certa gravità.
Le autorità anglo-americane avevano ostacolato la pubblicazione di cinque giornali di tendenza comunista; i direttori formalmente in queste si sono rivolti allora alle autorità bolsceviche, che, smentendo l'opera dei loro alleati, hanno revocato il provvedimento. Una formale protesta è stata inoltrata al Cremlino dai rappresentanti anglosassoni presso il Governo iraniano.
Prattanto in crisi politica continua. Infatti il nuovo Primo Ministro non è riuscito ancora a costituire un Governo e a formulare una politica accettabile alla maggioranza di Paese. Evidentemente alla costituzione del nuovo Gabinetto si oppongono le richieste sovietiche per le concessioni petrolifere, già respinte dal precedente Primo Ministro.

Gaston Bérégry apre un negozio per non seguire De Gaulle

Ginevra, 23 novembre
L'ex ambasciatore del Governo di Vichy Gaston Bérégry e la sua consorte hanno rifiutato di rientrare in Francia, scrivendo il « Daily Mail », per non incappare nell'azione di purgazione cui procede il Governo di De Gaulle. L'ex ambasciatore e la signora hanno deciso di rimanere in Turchia ove apriranno un negozio di moda.
Mercoledì è stato arrestato a Parigi il proprietario del quotidiano « Le Matin », Baunau Varilla. Il quale, accusato alla fine di novembre di collaborazionismo, si trovava ancora a pieno titolo in possesso del governo di De Gaulle. L'ex ambasciatore e la signora hanno deciso di rimanere in Turchia ove apriranno un negozio di moda.

Ardita ascensione stratosferica di ingegneri italiani in Argentina

Madrid, 23 novembre
Una prova di volo stratosferico è stata eseguita in Argentina dall'ingegnere italiano Edoardo Oliveri. L'ardita impresa ha avuto il patrocinio degli italiani Ing. Trompe, il salisiano prof. De Agostino, Ing. Foschiar, il prof. Sciacaluga.
Secondo notizie da Lisbona, l'aerostato, gonfiato con gas elio, ha raggiunto durante la prova salita di furata diecimila ore. Altezza di quindici mila metri. L'ing. Oliveri si ritiene sicuro di battere il primato mondiale del volo stratosferico detenuto dal belga Picard.

Ventimila prigionieri italiani avviati alle miniere negli Urali

Stoccolma, 23 novembre
Sono giunti in Romania ventimila prigionieri di guerra catturati da Tito il 9 settembre 1943 nei Balcani, all'atto della capitolazione di Badoglio. I prigionieri partiranno per l'Unione Sovietica per lavorare nelle miniere al di là degli Urali.

La morte di Caillaux

Ginevra, 23 novembre
L'ex-Presidente del Consiglio francese, Caillaux, è deceduto questa notte a Parigi all'età di ottantun anni.

L'IMPETO DELLA MASSA D'URTO ANGLO-AMERICANA FIACCATO A GEILENKIRCHEN

La Wehrmacht passa decisamente al contrattacco sull'intera ala sinistra dello schieramento avversario

I presidi di alcuni forti di Metz continuano a resistere - Gravi combattimenti in corso nell'interno di Strasburgo - Importanti successi difensivi negli scacchieri ungheresi e settentrionale - L'eroismo della 26.a Divisione corazzata sul fronte italiano

Berlino, 24 novembre. Il Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze armate germaniche, ha comunicato:

Nella testa di ponte sulla Mosca, a sud-est di Helmond, nostri granatieri, durante gli ultimi giorni, hanno respinto numerosi attacchi effettuati dai britannici.

La grave battaglia nella regione di Aquisgrana si è trovata ieri nel segno di nostri vittoriosi contrattacchi sull'intera ala destra del fronte difensivo. Granatieri nazionali carri armati hanno riconquistato una serie di località, rastrellando l'avversario. Attacchi effettuati dai nordamericani e più volte ripetuti al centro e sull'ala sinistra di questa zona di lotta, si sono infranti dal fuoco della nostra difesa. Soltanto presso Schweller e a sud-est di questa località l'avversario è riuscito a penetrare lievemente nella nostra zona di lotta.

Nella regione di Metz i presidi di parecchie opere continuano a resistere contro i violenti attacchi del nemico.

Nella Lorena orientale, la situazione, pur svolgendosi una vivace attività locale di lotta, non ha subito notevoli mutamenti.

Dalle due parti dei bassi Vosgi le nostre truppe hanno assalito il nemico avanzante, ricacciandolo in contrattacco. Muovendo da Zabern, un gruppo corazzato avversario è riuscito ad attraversare le nostre coperture e penetrare in Strasburgo. Gli attacchi dell'avversario davanti alle porte della Borgogna sono stati stroncati. Lo sbarramento delle nostre truppe presso il confine elvetico è stato rafforzato. Medianti potenti puntate, le forze avversarie tagliate fuori nella regione di Mulhouse hanno tentato invano di sfuggire verso est e nord-ovest. Nostri contrattacchi provenienti dalla regione a sud-est di Mulhouse fanno buoni progressi.

La grande Londra e le regioni industriali di Liegi si sono trovate di giorno e di notte sotto il potente fuoco a distanza.

Sui margini orientali dell'Appennino ciraco, l'8.a Armata britannica, con la massa concentrata delle sue forze e potente impiego di materiale, si è scagliato contro un'unica divisione tedesca, tentando di conseguire il decisivo sfondamento nella pianura della Romagna. Con esemplare saldezza, la 26.a Divisione corazzata, o-

perante agli ordini del colonnello Grasemann, insieme con i dipendenti reparti, ha difeso la continuità del suo fronte. Gli accaniti combattimenti difensivi continuano.

Nel Balcato, le nostre truppe hanno stroncato numerosi attacchi eseguiti dall'avversario nelle regioni di Sentiari e Podgorica.

Nell'Ungheria meridionale, le nostre unità disposte su un nuovo fronte difensivo ad ovest di Apatin e di Batina hanno respinto i continui attacchi effettuati dai bolscevichi con potenti forze.

Fra Budapest e i monti del Matra, anche ieri tutti gli attacchi dei sovietici, appoggiati da numerosi carri armati, miranti ad uno sfondamento, si sono infranti contro la tenace difesa ed i contrattacchi delle nostre truppe efficientemente sostenute dalla Luftwaffe. Qui sono stati ancora una volta distrutti trentacinque carri armati avversari.

A sud di Miskolc parecchi attacchi eseguiti dai bolscevichi si sono arrestati nel fuoco della difesa. Nella parte orientale della vallata l'avversario è riuscito a conseguire irrilevanti infiltrazioni. A nord-ovest di Ungvár i sovietici

con potenti forze sono passati all'attacco, ma sono stati contenuti.

Nel settore settentrionale la battaglia difensiva è di nuovo divampata con potentissimo impiego di materiali dalla regione ad est di Libau fino a quella di Autz. Eccezionali insignificanti infiltrazioni, tutti gli attacchi del bolscevichi si sono spezzati contro la saldezza delle nostre valorose divisioni.

In Curlandia sono stati ieri distrutti cinquantacinque carri armati avversari. A Sworba, il valoroso presidio, combattendo contro un nemico parecchie volte superiore di numero, si è portato sulla estrema meridionale della penisola. Una grave fuoco di nostre forze navali, malgrado i continui attacchi di bombardieri sovietici ed aerosiluranti, si è abbattuto, durante l'intera giornata, sulle posizioni dell'avversario.

Formazioni di velivoli terroristici anglo-americani hanno sganciato, attraverso una chiusa coltre di nubi, di giorno bombe sulla Germania occidentale, e, durante la notte, disordinatamente, su regioni della Germania nord-occidentale e centrale.

Il Governo polacco strillato da Londra

Berlino, 24 novembre

La Wilhelmstrasse osserva oggi che la partenza per il Canada di Sosnowski, Capo del Governo polacco emigrato a Londra, significa che Londra non è più terreno adatto ad accogliere i patrioti polacchi.

Frattanto Churchill ha espresso ad alcuni giornalisti la sua delusione per la mancata soluzione del problema polacco. «Tale problema», ha detto il Premier, «rimane insoluto e fonte di discordie tra gli alleati, minacciando così il futuro della Polonia stessa. Sarebbe veramente deplorabile — ha concluso Churchill — che si continuasse a perdere tempo con negoziati che non presentano alcuna via di uscita e che potrebbero rendere ancora più difficile un eventuale compromesso».

Dopo l'abbandono della Polonia e del suo popolo all'arbitrio di Stalin, non può meravigliarsi alcuno che il Governo inglese allontanati ora da Londra questo Governo nominale che si era affrettato ad ospitare quando la guerra britannica era ancora sotto il segno della garanzia gratuitamente largita all'Inghilterra dal Governo di Varsavia. Oggi quella garanzia è stata distrutta e il fatto è che non per questo i polacchi sono lesionati dal versare il loro sangue per la causa dei loro detti alleati su tanti fronti in primo luogo su quello italiano.

Ma perché il War e il Foreign Office siano in tutto degni della loro fama, il primo tra i due ha fatto da carne ceduta da un paese che adesso non può essere considerato né di diritto né di fatto all'ato dell'Inghilterra. Il fatto, per non andare lo zorro, è che fare le valigie di nostri rappresentanti di quello scolorito polacco che ha per capitale l'Europa e il mondo nella più sanguinosa guerra di tutti i tempi.

Ormai la Polonia non può sperare nella sua resurrezione nazionale e statale che attraverso la vittoria delle armi tedesche. Semb a un paradosso che non lo è. Ex inimicis salus. Nulla fu ed è più vero.

Graziani decora il gagliardetto di un valoroso reparto di "SS", italiano

Eroi della Nuova Italia

Quartier generale, 24 novembre

In una località dell'Italia settentrionale il Maresciallo Graziani ha consegnato al gagliardetto del secondo Battaglione del primo Reggimento di Fanteria delle unità armate "S.S." italiane la medaglia d'argento al Valore guadagnata sul fronte di Nettuno. Inoltre, sono state consegnate dal generale Volk numerose croci di ferro e croci sulle buche e sulle trincee di Nettuno 340 Caduti dei 650 uomini accorsi nelle sue file dopo l'8 settembre per continuare la tradizione d'onore e di fede dei veri soldati italiani.

La cerimonia austera e solenne si è svolta in una atmosfera di entusiasmo patrio. Ai piedi del podio aveva preso posto un gruppo di mutilati e feriti del battaglione. Il maggiore Caravelli ha pronunciato vibranti ed ispirate parole di esaltazione. Quindi il Maresciallo Graziani, accompagnato dal generale Volk comandante delle "S.S." italiane, nonché da molti ufficiali italiani e germanici, dopo aver passato rapidamente in rivista lo schieramento è salito sul podio rivolgendosi all'unità inquadrata le seguenti parole:

Ufficiali sottufficiali, militari della prima brigata "S.S." italiana. E' riservato a me l'onore di presenziare oggi, su questo campo, la consegna della medaglia d'argento al Valore militare al vostro gagliardetto. Questa alta ricompensa al Valore è il simbolo del sacrificio di quanti caddero sul fronte di Roma per rivendicare, con il sangue versato, l'onore e il prestigio d'Italia, al fianco dei camerati tedeschi. Questo privilegio fu a voi concesso per i pri-

mi, perché Voi ancora una volta avete ristabilito con il sangue il patto di alleanza e di collaborazione con la grande Germania, al fianco della quale, ora e sempre, noi marceremo, per l'avvenire dei nostri due grandi popoli legati da legami che mai più potranno essere disciolti con il suggello della vittoria finale che arriverà certamente al sacrificio, alla tenacia e alla giustizia. Perché è il fine di giustizia suprema per i popoli quello che la Germania persegue in questa guerra che dovrà dare al continente europeo un assetto nuovo.

Camerati, leggo la motivazione della medaglia: Con decreto del Duce in data 25 ottobre 1944 è stata concessa la medaglia d'argento al Valore militare al gagliardetto del secondo Battaglione del primo Reggimento Fanteria delle unità armate "S.S." italiane, e con la seguente motivazione: «Insieme alle altre avanguardie delle nostre truppe italiane sul fronte, rimase in linea ininterrottamente per oltre due mesi assolvendo compiti particolarmente difficili e mantenendo posizioni fondamentali contro le quali invano fino allo sfondamento del fronte si accanì il potentissimo urto nemico. Due volte menzionato nel Foglio d'ordini tedesco di Corpo d'Armata, premiato con l'auto-ricompensa e i regali del Führer in virtù della "S.S." germanica ha avuto decorazioni tedesche e numerose promozioni per merito di guerra davanti al nemico. Esempio fulgido di fede e di grande amore di Patria, resistenza con inesauribile tenacia e valore nell'impetuosa e asprissima lotta di più giorni, consacrando con il sangue del sessanta per cento dei suoi effettivi il giuramento, e scrivendo una delle più belle pagine di gloria senza interruzione delle più alte tradizioni guerriere della vera Italia».

Fronte di Nettuno - Roma, 17 marzo 5 giugno 1944.

Il Maresciallo Graziani appuntata la medaglia d'argento sul gagliardetto del secondo battaglione e un fremito di commozione corre per le file dei soldati. Precede quindi alla consegna ai legionari delle decorazioni il generale Volk stringe poi cordialmente la mano. Dopo la premiazione egli sale sul podio e parla alle truppe. Egli dice:

La personalità militare più onorevole d'Italia ha conferito in questo momento alla bandiera di Nettuno la medaglia d'argento. Io vi ringrazio, Maresciallo, per il grande onore che fate, con questo atto, alle unità "S.S." italiane. Vi prego di voler partecipare il mio grazie anche ai Capo dello Stato italiano, al Duce, contemporaneamente alla assicurazione che la "S.S." italiana parteciperà anche per sempre fedele, ubbidiente e pronta al sacrificio e alla lotta comune fino alla comune vittoria finale.

I valorosi della X Flottomas

La manifestazione si è chiusa con il saluto al Duce e al Führer, e al canto degli inni.

In un'altra città dell'Italia settentrionale e alla presenza di un gran folto di popolo, il Maresciallo Graziani ha radunato stamane le Forze armate presidiarie e le Brigate nere intorno al battaglione "Lupo" della X Mas, in partenza. Erano tra i presenti, oltre al Comandante Boghese, anche il generale germanico comandante la piazza, alti ufficiali delle "S.S.", il Capo della provincia, il Commissario federale e le autorità cittadine. Accolto da irrefrenabili applausi e acclamazioni all'Italia e al Duce, il Maresciallo Graziani ha parlato ai reparti in armi. Egli ha portato innanzitutto il saluto del Duce alla X Mas, della quale ha enumerato gli ardimenti e le benemerite.

Tra l'altro ha detto: «Anche questo battaglione, che segue le orme del Barbarigo nel rivendicare il nome glorioso della Patria tradita, s'appresta a fianco delle Forze armate alleate a battersi in quella battaglia che dovrà portare alla liberazione di Roma. Il Maresciallo Graziani ha concluso dicendo che, con la liberazione dell'Urbe, sarà strappata di mano al nemico quello vittoria che troppo prematuramente ha decantato e che otterrà così la premessa per una pace giusta e un nuovo ordine per l'Europa e per il mondo.

Dopo la cerimonia il battaglione «Lupo» insieme con le rappresentanze delle Forze armate repubblicane e germaniche e delle Brigate nere, ha sfilato per il centro della città tra due file di popolo. Al Maresciallo Graziani che marciava in testa alle formazioni, la folla ha entusiasticamente acclamato lungo tutto il percorso. Il marciallo «Declius» hanno sfilato in perfetto assetto di guerra sotto una continua pioggia di fiori e tra le acclamazioni della cittadinanza.

FISIONOMIA DELLA BATTAGLIA DI AQISGRANA

Due intere divisioni di carri armati e venticinquemila uomini perduti complessivamente dai nordamericani in nove giorni di lotta

Berlino, 24 novembre

Dopo nove giorni di battaglia — la terza nella regione di Aquisgrana — i nordamericani hanno perduto due intere divisioni di carri armati ed almeno venticinquemila uomini. A questo costo i nostri americani hanno pagato il guadagno di pochi chilometri di terreno. Alcune località e cittadine di tutto il fronte sono ricadute in mano al nemico. In particolare di questo fronte — la regione di Geilenkirchen — che si è dimostrato insuperabile, centinaia di attacchi effettuati con forze incombenti, di carri armati, artiglierie ed aviazione ed un continuo fuoco d'artiglieria, non hanno mai fine ad ora avvenuto di muriccoli, si sono sanguinosamente infranti. Anche ieri nella regione di Aquisgrana si sono svolti combattimenti di inaudita violenza ed alterna fortuna. Le pessime condizioni atmosferiche hanno ostacolato notevolmente l'azione dell'aviazione anglo-americana. Invano gli aggressori hanno tentato di bilanciare il difetto dell'aviazione con un rabbioso fuoco d'artiglieria. Tutti gli attacchi nemici, però, sono stati annullati dai contrattacchi del secondo Battaglione della prima Brigata "S.S." italiana. Le piccole località di Muhlendorf e Beck, dopo una accanitissima lotta ricca di perdite per ambo le parti e durata dieci ore, sono state riconquistate dai tedeschi. L'acclamazione di questi successi è dimostrata dal fatto che nelle mani del tedesco non sono rimasti che centocinquanta prigionieri.

Una ferita in solda mano germanica. Anche a sud di Belfort, truppe francesi che tentavano guadagnare terreno in direzione est sono state dapprima arrestate e poi respinte.

I bolscevichi duramente provati

Nell'Alta Alsazia, le truppe francesi, composte di una divisione di carri armati e di una di fanteria motorizzata, tagliate fuori in seguito alla puntata delle riserve germaniche hanno tentato vanamente di sgangare la linea del nemico a sud del Canale Reno-Rodano e ristabilire così i contatti con il grosso e ricevere i rifornimenti di cui hanno urgente necessità. Tutti i loro tentativi sono falliti contro la tenace resistenza dei tedeschi, i quali si sono opposti alle truppe della I Armata francese accorse da ovest alla liberazione delle cospicue alquide circondate. Nella regione di Mulhouse, le truppe germaniche hanno già rastrellato numerose località. L'azione continua, dal fronte di Rodano. Nel villaggio di Hünzingen, potenti reparti germanici hanno varcato il Reno e guadagnato notevole terreno in direzione ovest.

A sud di Budapest, potenti forze bolsceviche, proiettate da una densa nebbia, sono riuscite a varcare il braccio orientale del Danubio sul vasto fronte e porre piede sull'isola di Csepel. A prezzo di gravissime perdite i sovietici sono riusciti a fare ripiegare verso ovest e nord-ovest le truppe di cooperazione ungheresi. Le quali, in seguito disposte di fronte ad un avanzamento nemico hanno respinto tutte le puntate dell'avversario.

Ad est di Budapest la grande battaglia difensiva continua ad infuriare con inalterata violenza. Le unità tedesche ed ungheresi hanno contenuto dovunque la continua offensiva del nemico. Nella parte settentrionale del fronte, i sovietici hanno respinto tutte le puntate dell'avversario.

no stati letti pubblicamente nei comizi sindacali di Chicago e New Orleans.

Frattanto la stampa britannica si occupa lungamente della grande battaglia in Occidente e mette in rilievo il carattere decisivo di essa, affermando contemporaneamente che i risultati finora raggiunti benché importanti, sono ancora lontani. Un successo definitivo per gli alleati, il corrispondente militare del Times constata che soprattutto sul fronte principale non vi è traccia di un grande successo. Prima che esso possa venire conseguito, devono essere superate forti posizioni difensive e considerevoli masse di combattenti, tra le quali una gran parte dei reparti corazzati tedeschi che non hanno finora partecipato alla battaglia.

UN ARTICOLO DI GOEBBELS

La volontà di tutto un popolo è la migliore garanzia di vittoria

Berlino, 24 novembre

Nel suo articolo settimanale su *Das Reich*, il dott. Goebbels rileva che il disappunto provocato nel campo avversario dalla completa preparazione dei germanici su tutti i fronti, costituisce un fattore decisivo di vittoria. «Lo spirito che anima e che difendiamo in questa guerra sul fronte e in patria», scrive Goebbels — «deve naturalmente portare alla piena vittoria delle nostre armi. Il popolo tedesco conduce questa guerra come un giudizio di Dio, e pur sapendo che il nemico è superiore in uomini e in mezzi, esso è convinto di poter compensare questa superiorità con un maggior valore e la dedizione più completa. Dall'altra parte la superiorità materiale dell'avversario non è insuperabile, né tanto meno insuperabile».

Il dott. Goebbels rileva poi il fatto che le situazioni critiche di questa guerra si sono sempre spostate su settori diversi, senza portare a conclusioni. C'è prova che il nemico non possiede sufficienti forze per abbattere la Germania. «Oggi, mentre tutte le energie sono mobilitate per la guerra, il Reich possiede delle riserve più che sufficienti per risolvere vittoriosamente qualsiasi situazione che possa verificarsi in avvenire. Una volontà incrollabile è la miglior garanzia di vittoria».

Combattimenti d'irruenta violenza

L'epicentro degli attacchi dei nordamericani si è trovato ancora una volta contro la testa di ponte di Jilch. Dove essi, dalle due parti della città, hanno tentato di varcare la Rur. Tuttavia ogni loro sforzo è stato infranto dal potentissimo tiro delle artiglierie germaniche. Un tentativo di reparti americani di impadronirsi di Jilch, che si trova sulla riva orientale della Rur, è stato assolutamente stroncato. Il presidio di Schweller, con il favore della notte, si è portato su nuove posizioni ad est della città. La notte si è svolta inosservata e silenziosa, il quale, per parecchie ore, ha continuato a bombardare le vittime della cittadina dove non si trovava più nessun abitante, né un soldato.

Una battaglia per l'Alsazia-Lorena. I nordamericani hanno tentato di far valere la loro superiorità materiale sulla punta sud-orientale della Lorena, e cioè nella regione ad est di Saarburg. Dopo che le loro forze corazzate avevano guadagnato durante l'esecuzione di una puntata in direzione nord-est, essi hanno gettato nella battaglia nuovi reparti motorizzati e corazzati, mediante i quali sono riusciti ad avanzare fra i bassi e medi Vosgi, lungo la costolata depressiva di Zabern. In direzione di Strasburgo. Le forze germaniche si sono opposte ed hanno coinvolto gli anglo-americani in gravi combattimenti che tuttora durano. Uteri orientati eseguiti dall'avversario nei bassi Vosgi sono state costrette a sbaragliarsi nella regione di Irweiler e Neuweller. Anche davanti ai contrattacchi occidentali dei medi Vosgi, nella regione di St. Die, i nordamericani hanno continuato ad esercitare la loro forte pressione. Le medesime truppe numericamente superiori, in direzione di Strasburgo, dopo gravi combattimenti le truppe tedesche, al fine di mantenere la continuità del fronte, hanno eseguito un lieve arretramento per portarsi su posizioni elevate predisposte, dalle quali rinnovati attacchi nemici sono stati infranti.

Eroismo di quattro ragazzi fra le rovine di Aquisgrana

Berlino, 24 novembre

I giornali del mattino riportano corrispondenze di inviati speciali britannici sul fronte occidentale, in cui si riferisce che i tre fratelli Gilli, Bernhard Victor Heusenburg, rispettivamente di quattordici, dieci ed otto anni di età, insieme con un loro compagno di dieci anni, Hubert Heinenrich, tutti di Aquisgrana, sono stati catturati dai soldati americani mentre da un rifugio, da loro stessi, alla meglio costruito con tavole ed altro materiale, facevano fuoco con un fucile americano di cui si erano impadroniti.

La stampa nemica riferisce l'azione dei quattro fanciulli e scrive che essa è una prova tipica della volontà di resistenza germanica.

Incertezza sui veri motivi della sostituzione di Vorotiloff

Berlino, 24 novembre

Si ritiene che Vorotiloff sia stato destinato nell'Estremo Oriente. Ciò viene posto in relazione con quanto ha dichiarato Stalin, dichiarando il Giappone come aggressore.

Questa supposizione non trova alcun eco nei circoli politici berlinesi, i quali tuttavia ritengono che gli ultimi avvertimenti politici a Clumking siano stati provocati dal Cremlino.

Battaglia nelle strade a Belfort

A Belfort infuriano combattimenti di strada e di casa. Forze francesi, che erano riuscite a penetrare nella cittadina, sono state ributtate all'arma bianca e sterminate quasi fino all'ultimo uomo. Anche le perdite tedesche nel corso di questi combattimenti sono state gravi. Il punto principale della piazzaforte

Preoccupazioni britanniche per i mancati risultati dell'offensiva

Lisbona, 24 novembre

Il presidente del Comitato nordamericano degli armamenti ha dichiarato, secondo notizie giunte da Washington, che la produzione di guerra degli Stati Uniti è giunta attivamente al suo punto critico. Gli appelli di Roosevelt, Welles ed Eisenhower e del Maresciallo Sommerwell agli operai americani perché cessino dagli scioperi e producano più armi, so-

Ripresa dell'offensiva britannica nel settore a nord-ovest di Forlì

La situazione è dominata dal Maresciallo Kesselring dopo l'eliminazione di alcune infiltrazioni avversarie

Fronte italiano, 24 novembre

Il 22 novembre, verso le undici di sera, le lame di infiniti riflettori ed un inaudito fuoco lampeggiante a nord-ovest di Forlì, hanno annunciato la ripresa nella offensiva britannica. «Aloyn» infiltrazioni conseguite dall'attaccante avevano creato una situazione critica, che però nel corso della giornata di ieri è stata pienamente dominata dal Comando germanico.

La pressione dell'8.a Armata britannica si è accentuata nel tardo pomeriggio di ieri contro le posizioni difensive germaniche a nord-ovest di Forlì, dove il nemico ha fatto affluire nuove formazioni. Negli aspri combattimenti che si sono sviluppati, l'avversario ha subito per-

Parigi ridotta senza alberghi e mezzi di locomozione

Berna, 24 novembre

Giunto a Parigi con molte ore di ritardo, il viaggiatore esce dalla stazione e si trova circondato da un buio pesto. Scrive il corrispondente parigino del quotidiano socialista «Volkrecht»: «E' impossibile trovare alloggio in un albergo. Chi non abbia conoscenze è costretto, dopo una vana maratonata attraverso le strade oscure e un accanimento di albergo in albergo, a ricoverarsi nella sala d'aspetto della stazione. La maggior parte dei ristoranti è chiusa ed i proprietari dei pochi aperti dichiarano di non avere viveri sufficienti per calmare la propria fame. Una porzione di carne è cosa rarissima e costa centinaia di franchi. Non vi sono trasporti, autobus e taxi. La sola metropolitana funziona alla meglio».

Vita sempre più difficile a Londra

La situazione dei rifornimenti aggravata dagli effetti delle micidiali telearmi tedesche

Berlino, 24 novembre

A Londra, alle grida scomposte di trionfo dello scorso ottobre, si è sostituito un grave incubo che il corrispondente del *Voelkischer Beobachter* paragona ad una stanghetta del bene. «A ridotta ragione di carbone, oltre un milione di case danneggiate dalla «V. 1» e non ancora riparate, poco latte, penuria di verdure e di patate ancora più accentuate che non durante l'inverno nero del 1940-41; sulle porte delle ostie chiuse sono scritte di niente birra, niente whisky, mercato nero su tutta la linea e dimostrazioni. Questo è il quadro che presenta Londra nel novembre del 1944. A ciò va aggiunto il bombardamento della «V. 2». Dimostrazioni di malcontenti invece di cortei trionfali, nuovi devastazioni invece di ricostruzioni, un maggiore numero di senzatetto invece di nuove case, nuove delusioni invece di soddisfazioni», conclude il giornalista, il quale mette in rilievo la domanda che si rivolge una rivista liberale britannica: «Come non meravigliarsi che la nostra amata Londra, questa eroica vecchia signora, oggi minacci di diventare isterica?»

Frattanto da parte germanica sono stati resi noti alcuni dati sull'impiego dei primi due tipi di telearma. Da essi risulta che la «V. 1» è stata lanciata finora per centotrenta giorni e la «V. 2» per oltre un mese. La prima zona colpita è stata la regione di Londra, importante, oltreché per il traffico militare, anche per ospitare la sede dei comandi di guerra anglo-americani. Successivamente sono state bombardate le attrezzature portuali di Anversa e quasi contemporaneamente la zona di Parigi. A questi tre settori si è aggiunto ora quello di Liegi, centro di raccolta e di smistamento dei rifornimenti alleati e sede di comandi anglo-americani.

«Le telearmi hanno subito intanto notevoli miglioramenti tecnici e la precisione di tiro permette di colpire anche obiettivi nemici nella zona del fronte. La efficacia della nuova arma ha inoltre superato il problema della distanza ed esse possono essere lanciate da qualunque località. Negli ambienti tecnici germanici si ritiene che armi del tipo «V. 1» e «V. 2» possano essere utilizzate come artiglieria volante e che un profondo rivoluzionario tecnico può quindi avere luogo nel campo della tattica e della strategia.

Anche nelle ultime ventiquattrore le telearmi germaniche hanno martellato Londra e le regioni meridionali dell'Inghilterra, causando vittime e grandi

De Gaulle cerca armi per il suo nuovo esercito

Stoccolma, 24 novembre

All'Assemblea consultiva De Gaulle ha concluso il dibattito sulla politica estera reclamando che le frontiere occidentali della Francia, del Belgio e dell'Unione Sovietica non riconoscano alcun accordo riguardante la Germania, se essa non avrà partecipato da pari a pari con l'Inghilterra, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica alla stipulazione di detti accordi. Riguardo all'Italia, De Gaulle non ha voluto alzare il velo sulle clausole territoriali della capitolazione. Egli ha aggiunto tuttavia che, poiché le pendenze con l'Italia sono state lasciate, egli spera di poter giungere ad una sicura comprensione con questo Paese.

Auréli ha annunciato alla chiusura del dibattito che il Comitato dell'Assemblea consultiva ha deciso la riorganizzazione del gruppo parlamentare franco-inglese. Il Comitato ha pure deciso di invitare il deputato rappresentante del Socialismo all'U.R.S.S. a visitare a Parigi, allo scopo di stabilire una collaborazione permanente fra le Assemblee francese e sovietica. Lo scambio di visite fra i delegati francesi e i membri del Congresso americano è stato ancora agitato.

De Gaulle è in trattative con Londra per avere una forte fornitura d'armi per il nuovo esercito francese che si sta creando. Churchill, tuttavia, appare riluttante di fronte a questa richiesta, cosicché il tema dei rifornimenti alla Francia, soprattutto di armi pesanti, sarà trattato anche a Mosca. Si crede che Stalin potrà cedere alla Francia un determinato contingente di materiale fornito alla Russia in base alla legge affitti e prestiti.

Il Governo provvisorio francese ha annunciato che il generale Catroux sarà di nuovo ambasciatore francese presso l'Unione Sovietica.

Parigi ridotta senza alberghi e mezzi di locomozione

Berna, 24 novembre

Giunto a Parigi con molte ore di ritardo, il viaggiatore esce dalla stazione e si trova circondato da un buio pesto. Scrive il corrispondente parigino del quotidiano socialista «Volkrecht»: «E' impossibile trovare alloggio in un albergo. Chi non abbia conoscenze è costretto, dopo una vana maratonata attraverso le strade oscure e un accanimento di albergo in albergo, a ricoverarsi nella sala d'aspetto della stazione. La maggior parte dei ristoranti è chiusa ed i proprietari dei pochi aperti dichiarano di non avere viveri sufficienti per calmare la propria fame. Una porzione di carne è cosa rarissima e costa centinaia di franchi. Non vi sono trasporti, autobus e taxi. La sola metropolitana funziona alla meglio».

CRONACA DI BOLOGNA

La situazione alimentare all'esame della Commissione operaia

Nella riunione presieduta dal Capo Provincia, sono stati adottati provvedimenti intesi a perfezionare quelli che hanno già dato buoni risultati

Giovedì scorso - presieduta dal Capo Provincia - ha avuto luogo in Prefettura una riunione della Commissione operaia della Sezione provinciale dell'alimentazione. I rappresentanti delle categorie lavoratrici, insieme coi dirigenti degli Enti interessati, hanno esaminato vari e importanti problemi d'ordine alimentare, in relazione al momento attuale. Senza volersi abbandonare a cecità e notevoli ottimismi, la Commissione ha potuto rilevare - basandosi sui dati di fatto - che la situazione alimentare in città, malgrado lo stato di emergenza, si presenta più soddisfacente di quanto non apparisse in un recente passato. E questo perché le Autorità cittadine, in collabora-

nel 1910 e nel 1866, come altra del genere soggette alle congregazioni religiose. Se oggi, dunque, nel bel Palazzo «Montalto» non risuonano più le voci di giovinetti avviati agli studi, vi si continua nell'apostolico patriottico con l'opera assistenziale ai degeni, ospitati nelle due sezioni chirurgiche - già in funzione nell'Ospedale Maggiore - per una cinquantina di letti ed a decentissime cure assistenziali date dalle incuranti e affidate alle cure sanitarie della Croce rossa. Unica è, però, la direzione dell'Ospedale n. 2 della Città di Bologna - affidata al capitano prof. Giuseppe Zuccari, come altretanto unico e armato è lo scopo umanitario di tutti i sanitari e del personale ausiliario. L'attrezzatura dell'ospedale è ispirata ai migliori criteri moderni, disponendo, a fianco di sale operatorie, anche di reparti di specialità di odontoiatria, otorinolaringoiatria e, non appena sarà possibile, di un reparto di radiologia. Il servizio di alimentazione e delle provvidenze annesso, particolarmente delicato in questo momento, consente di assicurare generi indispensabili anche ad altri ospedali, che hanno dovuto trasferirsi in città per ovvie ragioni di funzionalità.

L'oscuramento

Orario da oggi
Inizio alle 17,15
e termine alle 6,50

zione con i dirigenti degli Enti economici e sindacali e con le Commissioni operaie, hanno saputo affrontare problemi di difficile soluzione con realismo e con decisione.

Allo scopo di perfezionare l'organizzazione in atto è stato quindi deliberato di adottare nuovi provvedimenti che integrino quelli che fino ad ora hanno dato lusinghieri risultati.

Durante la riunione, che è stata assai proficua, tutti i convenuti hanno parlato, esprimendo proposte e suggerimenti maturati dall'esperienza e dalla competenza.

Questa riunione ha dimostrato, ancora una volta, l'utilità dei contatti tra i vari organi economici e i rappresentanti delle categorie operaie nell'esame di questi problemi che interessano tutta la cittadinanza.

L'ospedale n. 2 della città di Bologna

Nei Palazzo "Montalto", concesso dai padri Barnabiti, funzionano due sezioni chirurgiche

Nel 1856, il priore Antonio Giavarina non si sarebbe mai immaginato che, obbedendo all'invito di Papa Sisto V, nel rinunciare alle rendite del Priore di Sant'Antonio, (il quale sorgeva nei pressi della Chiesa della Santa) avrebbe contribuito a beneficiare tanti concittadini sofferenti causa l'attuale guerra, consentendo in tal modo che il Palazzo «Montalto», - fatto costruire da quel papa ad uso collegio per i confratelli di Montalto e della regione marchigiana - divenisse ora un provvidenziale asilo di carattere ospedaliero, cioè l'Ospedale n. 2 della Città di Bologna.

Tuttavia, l'apertura di un ospedale, in questo punto della città, non è un fatto nuovo, poiché verso la metà del 1300 ne esisteva uno in quei pressi, e forse sulla stessa area, per il ricovero di malati sofferenti di una forma di lebbra, detta «fuoco di Sant'Antonio».

L'indiretta benemerita del priore Giavarina non uguaglia, però, quella recentissima dei Padri Barnabiti che hanno offerto, spontaneamente, al Podestà di Bologna, lo storico Palazzo «Montalto» dove si trova, dal 1873, l'antico Collegio S. Luigi che quei religiosi dirigono da quasi due secoli. I Barnabiti, infatti, hanno acquisito con il loro nobilissimo gesto di civismo un nuovo titolo di riconoscenza da parte di Bologna, gesto che continua la loro benefica attività educativa e la seconda opera scientifica cui diedero inizio, appena stabiliti nella nostra città, verso la fine del 1500.

Papa Lambertini, Benedetto XIV, testimoniò particolari benemerite dei Barnabiti definendoli «braccio destro del governo spirituale della Diocesi bolognese» ed affidando loro la formazione culturale della gioventù. Avevamo, anzi, la soppressione dei Gesuiti decretata dal successore di Benedetto XIV alla Santa Sede) i Barnabiti vennero formalmente investiti dall'allora arcivescovo di Bologna cardinale Vincenzo Malvezzi, della successione ai Gesuiti nella direzione dei collegi di San Francesco Saverio e San Luigi, fusi in uno solo, mantenendo alla istituzione il nome di Collegio S. Luigi, la cui sede fu dapprima in via Cartoleri vecchia, poi in via Foscherari, quindi in via Galliera e da ultimo nel Palazzo già sede del Collegio Montalto. Fra i molti discepoli di quei saggi maestri delle discipline umanistiche e scientifiche ricordiamo Marco Minghetti, Alfredo Oriani, Enrico Panzacchi, Giuseppe Albini.

Un evidente riconoscimento del patriottismo dei Barnabiti di Bologna, anche nel campo educativo, sta nel fatto che le loro scuole non vennero soppresse

Chi fruga nelle immondizie?

Risposta dei bolognesi a radio «Milano-libertà»

Radio «Milano-libertà» ha affermato che i cittadini di Milano, di Bologna, di Torino e delle altre città della Repubblica Sociale Italiana frugano fra le immondizie per potersi procurare il cibo.

Cronisti della città di Bologna, non siamo in grado di dare i dovuti ragguagli su quanto avviene - nel settore delle immondizie - a Milano e a Torino. Tuttavia, per quanto riguarda i Bolognesi, con cui, dalla mattina alla sera, calchiamo le vie centrali e periferiche, possiamo precisare che, evidentemente, c'è un biaszo equivoco. Il trasmettente di radio «Milano-libertà» (il benissimo di essere cretina a suo piacimento) intendeva alludere non ai cittadini, ma ai cani che frugano nelle immondizie delle vie cittadine, come del resto tradizionalmente avviene in ogni luogo di questo mondo.

Diciamo i lettori bolognesi se sia il caso di prendere sul serio quanto inventa radio «Milano-libertà» non soltanto per quel che riguarda Bologna, ma anche per quei che riflette gli altri centri.

Funerali di Ferruccio Bonetti

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali del compianto signor Ferruccio Bonetti, padre matissimo del nostro collega tenente Mario. Alla mesta cerimonia la famiglia del nostro giornale era largamente rappresentata; e il nostro direttore, dott. Giorgio Pini, aveva fatto pervenire le sue vive condoglianze.

Il feretro era seguito dai familiari, dal generale Giglio, Comandante militare regionale, da un numeroso stuolo di ufficiali dell'Esercito, da amici ed estimatori. Reggevano i cordoni sei legionari della G. N. R. Numerose le corone, tra cui quelle del Comando regionale militare e degli ufficiali.

Nella Chiesa degli Alemanni mons. Malavolta ha impartito la assoluzione di rito alla salma che, posata, è stata trasportata nella pace della Certosa.

NOTIZIE ANNONARIE

Supplementi pane

I ragazzi da 9 a 18 anni che non sono approvvigionati a grano possono recarsi all'Ufficio annonario a ritirare i supplementi di 75 gr. di pane per il mese di novembre.

Versamento di buoni

L'Unione dei Commercialisti ricorda a tutte le aziende interessate, di provvedere in tempo utile, ad effettuare i dovuti versamenti all'Ufficio Razionamento del Comune, dei buoni di prelievo e dei tagliandi delle carte annonarie.

Furto per 100.000 lire di vino

Verso le 15 dell'altro giorno, alcuni individui dopo aver sfondato la porta dello stabilimento di liquirizia, sito in via De' Gondoni 11, di proprietà di Giuseppe Landi fu Giambattista, vi penetrarono. I ladri asportarono 30 quintali di vino per un danno di 60.000 lire. In seguito, ignoti si introdussero a loro volta, attraverso la breccia praticata, rubando 5000 bottiglie vuote, cainole, fusti, rubinetti ed altri per valore complessivo di 100.000 lire.

Aiutate i profughi

con offerte di indumenti con offerte di indumenti per i profughi. Essi abbisognano di corredi da neonato, maglie, scarpe ecc.

Stato civile

21 Novembre 1944-XXII
Nati: 12. Morti: 17.
22 Novembre 1944-XXII
Nati: 13. Morti: 19. Matrimoni: 2.

Interrogativi

E' ammissibile - ci chiede un lettore - che alle bancarelle sparse agli angoli delle vie, due comuni laccetti da scarpe si facciano pagare dieci lire? Senza dubbio - rispondiamo - è un prezzo intollerabile, anche se si tratti di una merce non calmierata. Il Sindacato dei rivenditori ambulanti non farebbe male se intervenisse a stroncare simili abusi, che si verificano anche per altri articoli del genere.

* Sul «Carlino» - ci scrive un lettore - si legge che una copia del vostro giornale costa 50 centesimi. Tutti i giornali, invece, la fanno pagare una lira. Perché? E' vero - rispondiamo - che una copia costa 50 centesimi, ma non è esatto che tutti i giornali la facciano pagare una lira; per esempio, il rivenditore Barnardi - che ha l'edicola a Porta Saragozza - esige solo sistematicamente la mezza lira. Sarà un caso più unico che raro, ma lo è.

Il distintivo d'onore "M."

a valorosi reparti della G. N. R. Quartier generale, 24 novembre

Il Duce ha concesso il distintivo d'onore «M.» ai sottolodati reparti della Guardia nazionale repubblicana.

63.0 baialone «Tagliamento» - Dopo la capitolazione dell'8 settembre rimase in piena efficienza, e mossosi subito a disposizione dei comandi germanici venne incorporato nella seconda Divisione paracadutisti del generale Studeni. Dal 12 dicembre a tutto il febbraio 1944 il battaglione, trasformato in legione, si prodigò in importanti operazioni di polizia. Il 6 agosto scorso, in provincia di Pesaro, ebbe l'elogio del Duce. Partecipò di recente a grosse operazioni di rastrellamento nella zona del Monte Grappa. Ha avuto complessivamente 47 Caduti, 97 feriti, 15 decorati da parte germanica, oltre un centinaio di ufficiali e legionari promossi a scelta speciale di guerra. Nelle predette operazioni i banditi ebbero ad opera del «Tagliamento» 412 feriti. La legione ha inoltre catturato 391 banditi e 750 prigionieri e vasi, oltre al recupero di ingente quantità di materiale bellico. Per quanto sopra la legione «Tagliamento» è stata ritenuta meritevole di fregiarsi del distintivo d'onore «M.» del Duce con la seguente motivazione.

«Continuatrice delle tradizioni più fulgide della M.V.S.N., già decorata di medaglia d'oro e d'argento in precedenti campagne, decisa e fiera anche nel periodo più tragico della vita nazionale ha in ogni zona validamente contribuito al ristabilimento dell'ordine e della sicurezza combattendo senza tregua contro bande di partigiani e testimoniando con i suoi Caduti, con i suoi feriti e con i suoi decorati il più alto spirito di sacrificio e di dedizione alla Patria».

29.0 battaglia Camice nero disciolta in Albania - Parti da Tirana il 18 settembre 1943 e si aggregò alle Forze Armate

germaniche giungendo il 27 settembre a Monastir. Dopo una breve permanenza in Germanis, dove venne impiegato in lavori di pubblica utilità, rientrò in Patria e in azioni di rastrellamento dimostrò ancora la fede e l'eroismo dei suoi legionari. Dice la motivazione dell'ambasciatore: «Lontano dalla Patria, alla data della vergognosa capitolazione serbo intatto lo spirito eroico dei giorni più belli, armandosi all'alleato per continuare la lotta comune. Fulgido esempio di consapevolezza del dovere e di spirito di sacrificio, si mantenne sempre fedele al verbo di Mussolini, e nel lavoro e nel combattimento scrisse una nuova gloriosa pagina dell'eroismo delle Camicie nere».

Battaglione ciclisti «Venezia Giulia» - Rimase fieramente in linea durante il tragico periodo della capitolazione e partecipò nella provincia di Novara e di Varese alla dura lotta contro i banditi immolando la vita di ufficiali e legionari. Dice la motivazione: «Solido e fermo anche nei periodi più tragici della vita nazionale, eseguiva molte rischiose operazioni di polizia testimoniando col sangue versato l'alto senso del dovere e del sacrificio da cui è animato».

Gruppo carri armati «Leonessa» - Subito dopo l'8 settembre partecipò, sia organicamente sia unito con altri reparti della Guardia nazionale repubblicana a molte rischiose operazioni di polizia, specie nelle zone di Susa, Ivrea, Lago Maggiore e Piacenza. Subì la perdita di ufficiali e legionari ed ottenne varie ricompense al Valore per atti eroici compiuti dai suoi componenti. Ecco le parole che accompagnano la concessione del distintivo d'onore «M.»:

«Solido e fiero anche nei periodi più tragici della vita nazionale partecipava alla dura lotta contro le bande partigiane, testimoniando con l'eroismo e col sangue versato l'alto senso del dovere e del sacrificio da cui è animato».

NELL'ITALIA INVASA

Insanabili contrasti per la formazione di un nuovo Governo

Ammutinamento a "Regina Coeli" - Vittorio Savoia è il sovrano "più dimenicato d'Europa"

Lisbons, 24 novembre

La crisi del cosiddetto Governo Bonomi si è accesa come è noto, nei primi giorni di questa settimana. Giovedì mattina, infatti, Bonomi e i componenti del suo Gabinetto si sono incontrati con Umberto Carignano. Dalle indiscrezioni trapelate sembra, secondo quanto informa l'A.P.L., che un nuovo Ministero sia varato sabato prossimo.

Intanto la visita collettiva di Bonomi e dei membri del suo Gabinetto al luogotenente ha fatto chiarezza sul carattere imperativo dopo la liberazione di Roma dal cosiddetto Comitato di liberazione nazionale, senza che il luogotenente fosse consultato.

Due forti correnti si delineano nei circoli governativi, una patrocinata dai socialisti e comunisti, tenderebbe a costituire un Gabinetto nettamente orientato verso sinistra distaccato dall'autorità costituzionale. L'altra corrente, invece, sostenuta dai democristiani e liberali, riconoscerebbe l'ubbidienza ad Umberto e sarebbe favorevole ad un Gabinetto di transizione composto di tecnici e presieduto da un ministro, probabilmente, un ammiraglio.

Non ultimo e penultimo giorno di novembre le truppe americane di stanza in Italia celebrano il giorno della «vittoria» a Roma. In S. Pietro, avrà luogo una cerimonia variopinta nella quale il cerimoniale protestante si mescolerà a quello ebraico. Il conte Sforza parlerà a nome del Governo unitario, mentre l'ammiraglio Sforza parlerà a nome del cosiddetto Governo bonomiano leggendolo una speciale messaggio di Roosevelt. Inoltre, alla presenza di altri esponenti del clero romano sarà celebrata una speciale funzione nella chiesa di Santa Susanna.

W. stato arrestato l'ex comandante della G.I.L. Domenico Sforza. L'intendente di Firenze ha ordinato il sequestro dei beni e dei valori appartenenti a varie personalità fasciste, fra cui quelli della contessa Maria Bonamuti, moglie dell'ex consigliere nazionale Sandro Visconti dell'ex sottosegretario di Stato Mario Jannelli e dell'ex ministro Dino Grandi.

Il sistema protestato a Roma dalle autorità angloamericane e bonomiane, che procedono ad arresti di pacifici cittadini senza alcuna plausibile ragione, e li tengono per mesi prigionieri, ha provocato l'ammuti-

namento a Regina Coeli del quale abbiamo dato notizie l'altro giorno. S'è appreso ora che un gruppo di ex-carcerati riusciva ad invadere dopo incidenti, un'ala della prigione baricandosi sul tetto. Centinaia di carabinieri hanno circondato così il fabbricato ma i prigionieri per quanto affamati, dimostrarono una pericolosa aggressività. Un carabinieri, che voleva sparare sui rivoltosi, è scappato a stento al finciglio popolare.

Il prefetto di Roma, a quanto informa il sottosegretario bonomiano per la Stampa e le Informazioni, ha ordinato il sequestro del periodico comunista «Don Chisciotti» di Palermo. Il provvedimento è stato originato da un articolo pubblicato dal giornale intitolato: «Basta con la guerra».

L'agenzia «Tass» comunica che a Roma si sta svolgendo in grande stile un mercato di generi di origine straniera. Questa valuta viene procurata e portata sul mercato italiano prevalentemente da soldati greci e jugoslavi. La richiesta maggiore è per il dollaro americano che ha raggiunto il corso di 205 lire; la sterlina invece è valutata al mercato italiano a 1275 lire, mentre il franco svizzero a 81 lire.

Il foglio moscovita «Guerra» e classe operaia si occupa della sostituzione dei sindacati italiani nelle terre invase. Il giornale ricorda che i delegati dell'«Fronte Unico» britannici e dell'organizzazione sindacale degli Stati Uniti durante la loro visita nell'Italia occupata promissero aiuti chiedendo in cambio che venisse conservata l'indipendenza dei sindacati dai partiti politici. Invece uno di essi, «Unità» il giornale - sotto la bandiera della lotta contro il pericolo comunista scinde il movimento sindacale e organizzò i conservatori democratico-cristiani per sostituirli ai dirigenti comunisti e socialisti.

Il giornale di Gotebom scrive che nella provincia di Sassari sono state arrestate dodici persone accusate di fascismo. Circa il misero stato della popolazione della Sardegna il corrispondente scrive che gli abitanti dei villaggi hanno fornito delle bande per asportare da altri villaggi grano e altri generi di cui abbisognano.

L'11 novembre è passato inosservato in tutta l'Italia liberata e nessun giornale ha ricordato il centenario di Vittorio Emanuele Savoia, il sovrano più dimenticato di tutta Europa, nota l'«Altambreda».

La crisi del cosiddetto Governo Bonomi si è accesa come è noto, nei primi giorni di questa settimana. Giovedì mattina, infatti, Bonomi e i componenti del suo Gabinetto si sono incontrati con Umberto Carignano. Dalle indiscrezioni trapelate sembra, secondo quanto informa l'A.P.L., che un nuovo Ministero sia varato sabato prossimo.

Intanto la visita collettiva di Bonomi e dei membri del suo Gabinetto al luogotenente ha fatto chiarezza sul carattere imperativo dopo la liberazione di Roma dal cosiddetto Comitato di liberazione nazionale, senza che il luogotenente fosse consultato.

Due forti correnti si delineano nei circoli governativi, una patrocinata dai socialisti e comunisti, tenderebbe a costituire un Gabinetto nettamente orientato verso sinistra distaccato dall'autorità costituzionale. L'altra corrente, invece, sostenuta dai democristiani e liberali, riconoscerebbe l'ubbidienza ad Umberto e sarebbe favorevole ad un Gabinetto di transizione composto di tecnici e presieduto da un ministro, probabilmente, un ammiraglio.

Non ultimo e penultimo giorno di novembre le truppe americane di stanza in Italia celebrano il giorno della «vittoria» a Roma. In S. Pietro, avrà luogo una cerimonia variopinta nella quale il cerimoniale protestante si mescolerà a quello ebraico. Il conte Sforza parlerà a nome del Governo unitario, mentre l'ammiraglio Sforza parlerà a nome del cosiddetto Governo bonomiano leggendolo una speciale messaggio di Roosevelt. Inoltre, alla presenza di altri esponenti del clero romano sarà celebrata una speciale funzione nella chiesa di Santa Susanna.

W. stato arrestato l'ex comandante della G.I.L. Domenico Sforza. L'intendente di Firenze ha ordinato il sequestro dei beni e dei valori appartenenti a varie personalità fasciste, fra cui quelli della contessa Maria Bonamuti, moglie dell'ex consigliere nazionale Sandro Visconti dell'ex sottosegretario di Stato Mario Jannelli e dell'ex ministro Dino Grandi.

Il sistema protestato a Roma dalle autorità angloamericane e bonomiane, che procedono ad arresti di pacifici cittadini senza alcuna plausibile ragione, e li tengono per mesi prigionieri, ha provocato l'ammuti-

Rapporto del Ministro Biggini a'le «no» ià scolastiche mil.nesi

Milano, 24 novembre

Il Ministro dell'Educazione Nazionale prof. Biggini ha preso contatto in questi giorni con le autorità scolastiche milanesi alle quali ha impartito le direttive per il regolare funzionamento della scuola, computandone con la situazione attuale.

Concorsi per studi e progetti sulla ricostruzione delle terre invase

Milano, 24 novembre

L'Ente nazionale per l'assistenza ai profughi, e la tutela degli interessi delle provincie invase bandisce un concorso a premio per tutti i cittadini italiani, anche non profughi, per uno studio riguardante l'agricoltura, l'industria e il commercio di una o più regioni invase, uno studio di carattere patriottico, letterario, folcloristico e uno studio circa l'impostazione e la risoluzione dei problemi relativi alla ricostruzione e alla produzione nazionale limitatamente ad una o più regioni invase.

Rassegna del generale Mischi agli ordini dell'Es.cito repubblicano

Quartier generale, 24 nov.

In una località dell'Italia settentrionale il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha passato in rassegna i reparti arditisti delle nuove formazioni repubblicane. Allo formazione dotata di nuovi mezzi bellissimi il generale Mischi ha successivamente parlato esaltando le numerose azioni compiute da questi reparti che si sono già distinti in molti atti di valore.

NOTIZIE BREVI

Nicola Bombacci ha parlato a Milano sul tema: «La socializzazione di fabbrica, ai sindacati aziendali, agli operai riuniti nella sala delle assemblee della Casa del lavoratore».

Al Teatro Sociale di Brescia Enzo La Manna, direttore di «Camelia Nera», ha parlato sul tema: «Giudaismo e massoneria».

All'età di settantacinque anni è deceduto a St. Wolfgang, nel Salisburghese, il noto compositore vienese Carl Löffl.

Chi fruga nelle immondizie?

Risposta dei bolognesi a radio "Milano-libertà"

Radio «Milano-libertà» ha affermato che i cittadini di Milano, di Bologna, di Torino e delle altre città della Repubblica Sociale Italiana frugano fra le immondizie per potersi procurare il cibo.

Cronisti della città di Bologna, non siamo in grado di dare i dovuti ragguagli su quanto avviene - nel settore delle immondizie - a Milano e a Torino. Tuttavia, per quanto riguarda i Bolognesi, con cui, dalla mattina alla sera, calchiamo le vie centrali e periferiche, possiamo precisare che, evidentemente, c'è un biaszo equivoco. Il trasmettente di radio «Milano-libertà» (il benissimo di essere cretina a suo piacimento) intendeva alludere non ai cittadini, ma ai cani che frugano nelle immondizie delle vie cittadine, come del resto tradizionalmente avviene in ogni luogo di questo mondo.

Diciamo i lettori bolognesi se sia il caso di prendere sul serio quanto inventa radio «Milano-libertà» non soltanto per quel che riguarda Bologna, ma anche per quei che riflette gli altri centri.

Funerali di Ferruccio Bonetti

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali del compianto signor Ferruccio Bonetti, padre matissimo del nostro collega tenente Mario. Alla mesta cerimonia la famiglia del nostro giornale era largamente rappresentata; e il nostro direttore, dott. Giorgio Pini, aveva fatto pervenire le sue vive condoglianze.

Il feretro era seguito dai familiari, dal generale Giglio, Comandante militare regionale, da un numeroso stuolo di ufficiali dell'Esercito, da amici ed estimatori. Reggevano i cordoni sei legionari della G. N. R. Numerose le corone, tra cui quelle del Comando regionale militare e degli ufficiali.

Nella Chiesa degli Alemanni mons. Malavolta ha impartito la assoluzione di rito alla salma che, posata, è stata trasportata nella pace della Certosa.

NOTIZIE ANNONARIE

Supplementi pane

I ragazzi da 9 a 18 anni che non sono approvvigionati a grano possono recarsi all'Ufficio annonario a ritirare i supplementi di 75 gr. di pane per il mese di novembre.

Versamento di buoni

L'Unione dei Commercialisti ricorda a tutte le aziende interessate, di provvedere in tempo utile, ad effettuare i dovuti versamenti all'Ufficio Razionamento del Comune, dei buoni di prelievo e dei tagliandi delle carte annonarie.

Furto per 100.000 lire di vino

Verso le 15 dell'altro giorno, alcuni individui dopo aver sfondato la porta dello stabilimento di liquirizia, sito in via De' Gondoni 11, di proprietà di Giuseppe Landi fu Giambattista, vi penetrarono. I ladri asportarono 30 quintali di vino per un danno di 60.000 lire. In seguito, ignoti si introdussero a loro volta, attraverso la breccia praticata, rubando 5000 bottiglie vuote, cainole, fusti, rubinetti ed altri per valore complessivo di 100.000 lire.

Aiutate i profughi

con offerte di indumenti con offerte di indumenti per i profughi. Essi abbisognano di corredi da neonato, maglie, scarpe ecc.

Stato civile

21 Novembre 1944-XXII
Nati: 12. Morti: 17.
22 Novembre 1944-XXII
Nati: 13. Morti: 19. Matrimoni: 2.

Interrogativi

E' ammissibile - ci chiede un lettore - che alle bancarelle sparse agli angoli delle vie, due comuni laccetti da scarpe si facciano pagare dieci lire? Senza dubbio - rispondiamo - è un prezzo intollerabile, anche se si tratti di una merce non calmierata. Il Sindacato dei rivenditori ambulanti non farebbe male se intervenisse a stroncare simili abusi, che si verificano anche per altri articoli del genere.

* Sul «Carlino» - ci scrive un lettore - si legge che una copia del vostro giornale costa 50 centesimi. Tutti i giornali, invece, la fanno pagare una lira. Perché? E' vero - rispondiamo - che una copia costa 50 centesimi, ma non è esatto che tutti i giornali la facciano pagare una lira; per esempio, il rivenditore Barnardi - che ha l'edicola a Porta Saragozza - esige solo sistematicamente la mezza lira. Sarà un caso più unico che raro, ma lo è.

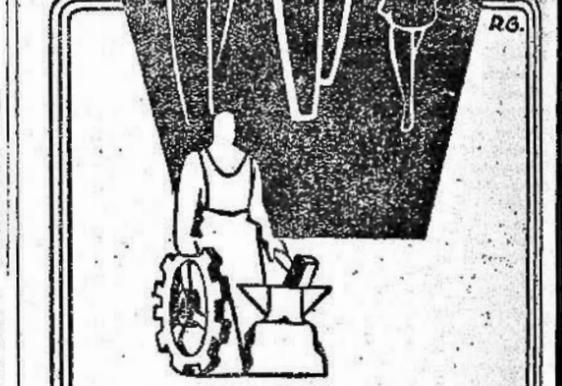
Dr. D. TASSONI
delle Cliniche di Parigi
MALATTIE VENEREE E PELLIC
Via S. Stefano n. 13 - Bologna -
9-12 e 15-19, domenica 9-12

Prof. Doll. O. BONAZZI
Malattie Mentali e Nervose
dalla 13 alle 15 - Bologna, via
Margherita 15 - Telefono 23-24

Dr. M. GARAGNANI
MALATTIE VENEREE E PELLIC
Via Innozenza n. 12
Telefono 22-983
Orario continuo dalle ore 9 alle 9

Malattie dei bambini
Prof. P. BUSACCHI
Barbaria 30 - Tel. 23007
giorni feriali ore 9-12; 14-17

VILLA BELLOMBRA
Telefono non funzionante
Informazioni Via Castiglione, 6
Telef. 20.384



COME MI TROVERO' FRA IL POPOLO?

Oggi il nostro lavoratore volontario sente voracemente in Germania quella fusione di spirito che l'alleanza e i comuni ideali hanno stabilita. Fra il popolo egli è accolto con cameratesca simpatia. Le autorità germaniche, da parte loro, gli riservano ogni assistenza. Non per nulla i lavoratori italiani portano uno speciale distintivo che deve farli riconoscere e specificare la loro funzione di preziosi collaboratori alla causa comune: collaboratori che agiscono a parità di diritti con i camerati germanici e che, nell'assolvimento dei loro compiti, meritano la stessa considerazione, gli stessi privilegi e gli stessi benefici dell'operaio tedesco. E infatti, quale differenza esiste praticamente fra il lavoratore italiano e quello germanico? Nessuna. Nei salari, nelle forme di assistenza, e in tutti i rapporti col datore di lavoro vengono considerati rigorosamente alla pari. I vostri camerati che tornano dalla Germania possono confermarvelo.

QUESTI SONO I FATTI A VOI LA DECISIONE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AGLI UFFICI PROVINCIALI DI COLLOCAMENTO UNICO

PAPÀ DI SIMONE
di Guy de Maupassant
che la «S.A.I.C.» ha in programmazione. Le signorine che RITENGONO DI ASSOMIGLIARE a BIANCHINA, possono presentarsi allo «S.A.I.C.» in Via Carbonara, 6-A dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.



BIANCHINA

PUBBLICITÀ - Par. m/m d'altezza (larghezza una colonna): Finanziaria, Legale, Sentenze L. 14 - Commerciali L. 10 - Necrologie L. 14 - Cronaca L. 16 - Piccoli avvisi: vedi tariffe in testa alle varie rubriche. - Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Rivolgere solitamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza N. 12-14 piano terreno, telefono 26-903 e sue succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero arretrato L. 47

La battaglia di Aquisgrana è entrata nella fase culminante

Continuano i duri combattimenti nell'Alsazia-Lorena - Accaniti scontri ad est e a sud di Budapest - Tutti i tentativi di sfondamento nemici infranti in Curlandia

Berlino, 25 novembre
Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze armate germaniche comunica:

La battaglia offensiva presso Aquisgrana si avvicina al suo culmine. Al fine di far fronte alle gravi perdite riportate, i nordamericani hanno fatto affluire nuove forze nella regione fra Gelmeh...

I nostri gruppi da combattimento continuano ad opporre resistenza nei vecchi forti della regione di Metz. A nord e a sud della foresta di Bisch, nella Lorena orientale, numerosi attacchi dell'avversario sono falliti.

Le nostre truppe in alta Alsazia hanno liberato dal nemico la più gran parte della foresta di Hart e sono spinte su vasto fronte verso ovest e sud-ovest. A nord di Belfort continua la forte pressione dell'avversario contro la frontiera alsaziana.

Contro Londra ed Anversa di giorno e di notte e soprattutto contro il territorio di Liegi è stato rafforzato il fuoco delle nostre artiglierie.

Nell'Appennino erussico, formazioni nordamericane hanno attaccato vanamente le nostre posizioni montane a sud-est di Vergato. Tra Faenza e Forlì, le nostre truppe hanno stroncato anche ieri, dopo gravi combattimenti durati l'intera giornata, tentativi di sfondamento eseguiti dalle formazioni britanniche con immenso impiego di materiale.

Nell'Ungheria meridionale i bolscevichi con potenti forze hanno continuato i loro tentativi di sfondamento muovendo dalle teste di ponte presso Apatin e Batina. Dopo breve avanzata, essi sono stati arrestati dal fuoco concentrico della difesa.

La battaglia della penisola di Sverbe è terminata. Il valoroso presidio che era stato costretto nella parte meridionale della penisola è stato ritirato durante la giornata di ieri, mentre venivano respinti continuamente gli attacchi di un nemico numericamente più volte superiore.

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana.

La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

ino nella vallata della Drina, pronto a rinviare ulteriori attacchi dell'avversario.

Dopo una breve sosta notturna, la lotta sugli sconvolti campi, di battaglia del settore di Aquisgrana si è riaccesa all'alba con eccezionale violenza.

La lotta ad est di Budapest
Nell'Alsazia settentrionale, contro le truppe germaniche sono in corso combattimenti dell'avversario che, dalla depressione di Zabern si è spinto con alcuni carri fino a Strasburgo.

Nel settore meridionale del fronte orientale si sono avuti anche ieri duri combattimenti difensivi su largo fronte specie nella zona ad ovest di Bantoni.

La battaglia di Curlandia si è sviluppata su vasto fronte sul lato meridionale del saliente germanico. In alcuni punti i bolscevichi hanno tentato di sfondare le difese pronte contenute dalle riserve locali della Wehrmacht.

Il Congresso mondiale ebraico inaugurato ad Atlantic City
Stoccolma, 25 novembre
I rappresentanti del giudaismo mondiale si sono riuniti a congresso ad Atlantic City.

La rete telefonica statunitense semiparalizzata dallo sciopero
Berma, 25 novembre
In segno di simpatia verso gli addetti ai telefoni dell'Ohio i quali si trovano in sciopero, anche i 2500 telefonisti di Washington hanno cessato ieri mattina il servizio.

Rifornimenti alimentari turchi per la popolazione ellenica
Budapest, 25 novembre
Gli anglo-americani lasciano languire nella fame e nella miseria le popolazioni elleniche, senza tradurre in realtà le ripetute promesse di soccorso.

Rieducazione del minorenni

Una lettera pastorale del cardinale Ascalesi arcivescovo di Napoli denuncia, con sgomentate parole, lo stato deplorevole, addirittura terrificante della moralità giovanile nelle zone occupate dal nemico.

"GANGSTERS" DELL'ARIA

Bombe a scoppio ritardato sganciate dai nordamericani su Binn Bratislava, 25 novembre

Gli attacchi terroristici nordamericani hanno causato in Moravia e specialmente a Brinn danni ingenti con il lancio di parecchie bombe a scoppio ritardato.

Un questo proposito un giornale slovacco scrive che il lancio di tali bombe contro la popolazione inerme della Moravia, dimostra ancora una volta la barbarie senza precedenti della storia, poiché Bosnia e Moravia non hanno neppure dichiarata la belligeranza.

L'aspra lotta a sud-ovest di Forlì
Il mancato sfondamento del fronte germanico e le alte perdite subite inducono l'avversario ad immettere nuove riserve nella fornace

Fronte italiano, 25 novembre
La salda difesa opposta dalle truppe di Kesselring ha sventato in accaniti combattimenti tutti i tentativi nemici di sfondamento nel settore adriatico.

VITTORIA DI STALIN E SCONFITTA DI CHURCHILL
Le dimissioni di Mikolajczyk
Il Governo fuoruscito polacco ha ora cessato di esistere anche come larva

Stoccolma, 25 novembre
Le dimissioni del Presidente del Consiglio del Governo fuoruscito polacco Mikolajczyk, e la sua sostituzione con Vaszinski, socialista, sono considerate a Londra come un fallimento della politica estera di Churchill.

Il Congresso mondiale ebraico inaugurato ad Atlantic City
Stoccolma, 25 novembre
I rappresentanti del giudaismo mondiale si sono riuniti a congresso ad Atlantic City.

La rete telefonica statunitense semiparalizzata dallo sciopero
Berma, 25 novembre
In segno di simpatia verso gli addetti ai telefoni dell'Ohio i quali si trovano in sciopero, anche i 2500 telefonisti di Washington hanno cessato ieri mattina il servizio.

Rifornimenti alimentari turchi per la popolazione ellenica
Budapest, 25 novembre
Gli anglo-americani lasciano languire nella fame e nella miseria le popolazioni elleniche, senza tradurre in realtà le ripetute promesse di soccorso.

Il figlio di un ministro britannico condanna la cricca di Churchill

Un discorso di John Amery alla radio dell'Italia repubblicana dedicato agli ingenui e agli illusi

Milano, 25 novembre
John Amery, figlio di Leopoldo Amery, ministro dell'India nel Gabinetto di Winston Churchill, ha parlato alla Radio dell'Italia repubblicana.

«Non cadiate — egli ha insistito rivolgendosi agli italiani — di ascoltare un inglese che diffama la sua Patria; anzi la mia Patria l'adoro; quello che condanno oggi e che da dieci anni rinego e continuerò a condannare fino alla fine della guerra e alla vittoria nazionalsocialista è la cricca delle persone che hanno gettato i nostri imperi in una guerra criminale e ridicola, che si è servita dei nostri soldati e del nostro sangue nel disperato sforzo di mantenere i privilegi mmeccati e che, se ciò non bastasse, non ha esitato a trascinare la nostra bandiera inglese e il nostro onore nel fango, massacrando donne, vecchi, bambini. Tutto ciò noi nazionalsocialisti inglesi non lo perdoneremo mai a Churchill, ai suoi burocrati, ai suoi gallottati generali e ai loro mercenari.»

Lauri democratici a Roosevelt e Sforza
Bruxelles, 25 novembre
Radio Bruxelles ha annunciato che nelle prossime settimane Roosevelt e il conte Sforza saranno nominati membri dell'Accademia belga.

La "liberazione", inglese non ingressa il popolo belga
Losanna, 25 novembre
Il segretario generale del Consiglio delle Trade Unions inglesi, ritornando da un viaggio nel Belgio, ha rilevato l'estrema penuria di viveri e di mezzi di trasporto in cui versa quel Paese.

Malafede britannica
Il nemico inventa lo scioglimento dell'Esercito repubblicano
Quartier generale, 25 novembre
Le radio anglosassoni, a corteo di argomenti, hanno ripetutamente diffuso in questi giorni la notizia dello scioglimento delle Forze Armate repubblicane.

Disposizioni per l'invio di posta e prechi ai militari
Quartier generale, 25 novembre
Il Ministero delle Comunicazioni, di intesa con il Comando militare germanico, comunica un riassunto delle norme attualmente vigenti per lo scambio della corrispondenza e dei pacchetti con i militari italiani appartenenti a reparti serviti dalla Feldpost o dalla posta a campo di guerra.

Improvviso aggravamento della crisi politica canadese
Stoccolma, 25 novembre
Le perdite dell'Esercito americano — si annuncia a Washington — ammontano a tutto il 7 novembre a 528.795 uomini, dei quali 117.453 morti. Il numero dei caduti supera di 16.784 unità quello comunicato una settimana fa.

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

La verità sull'isola d'Elba

Le delizie dell'occupazione anglo-americana nel racconto di un sottufficiale del 4° Battaglione costiero riuscito a fuggire dalla prigionia

Allorché i nemici occuparono l'isola d'Elba, sacra ai ricordi del grande Napoleone, la radio e la stampa anglo-americane si affrettarono a comunicare che nella cittadina di Portoferraio, capoluogo dell'isola, truppe francesi, e precisamente bolsceviche, avevano occupato, per prime, la città ove dimora il grande imperatore, durante l'esilio del cento giorni.

Queste cose venivano riferite dal sergente maggiore Remes Chiesia, del 8.º Battaglione costiero, il quale rimasto prigioniero nell'isola ruscì, in modo romanzesco, ad evadere con altri suoi compagni ed a rientrare dopo molte difficoltà e peripezie, superando le linee nemiche, a Modena.

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

La battaglia di Aquisgrana
La zona di Aquisgrana rimane l'obiettivo strategico dell'offensiva anglo-americana. Il comando supremo delle forze armate germaniche...

NELL'ITALIA INVASA

Crisi governativa e inestricabile caos politico

Il Inogotenente accolto a fischi dalla folla - 500 ammunitati resistono sui tetti di 'Regina Coeli',

Lisbona, 25 novembre

L'agenzia 'Afa' comunica che il nuovo gabinetto italiano nelle terre invase sarebbe stato costituito...

CRONACA DI BOLOGNA

Il significato dell'afflusso in città della gente di campagna

Nonostante i provvedimenti adottati dai Comandi tedeschi, è doveroso che gli immigrati si richiamino al senso della realtà perché un nemico sleale e spietato può riservare dolorose sorprese

Si nota in questi giorni, uno straordinario afflusso di popolazione che si riversa dalla campagna alla città...

Questo raccogliersi della popolazione al centro cittadino ha il suo significato morale, sociale, politico ed anche affettivo...

Effettivamente, è doveroso riconoscere che da parte dei Comandi germanici sono stati adottati tutti i provvedimenti per salvaguardare, nei limiti del possibile, la città dai disagi e pericoli inerenti allo stato di guerra...

centri abitati in veri e propri campi di battaglia. Bisogna, quindi, richiamarsi al senso della realtà e non abbandonarsi a facili ottimismo che potrebbero, un giorno, trasformarsi in dolorose delusioni.

Gli assegni familiari ai richiamati alle armi

L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale comunica: Con decreto legislativo in data 20 settembre u. s. le disposizioni relative allo svincolo degli assegni familiari supplementari accantonati...

Tale decreto, inoltre, abroga l'accantonamento degli assegni familiari supplementari per i richiamati alle armi...

Per i prigionieri, per gli internati e per coloro che non hanno dato notizie di sé si applicano le disposizioni in vigore per i militari deceduti...

Cinque cittadini Le assegnazioni dei fondi a favore dei sinistrati

In questi giorni sono state rinvenute, in vari punti della città, le salme del prof. Pietro Busacchi dell'avv. Giorgio Maccaferri dell'industriale Francesco Pecori e dell'avv. Alfredo Svampa...

Indosso al prof. Busacchi è stato rinvenuto un biglietto su cui era scritto: traditore della causa democratica...

Sul movente di codeste uccisioni e sulle circostanze in cui si sono svolte, che le fanno ritenere opera dei fuorilegge...

Le assegnazioni dei fondi a favore dei sinistrati

I contributi in corso di richiesta saranno presto soddisfatti. Da assidui riceviamo alcune lettere nelle quali segnalano che ancora non hanno potuto riscuotere l'assegnazione stabilita dal Governo per chi ha avuto l'abbandono della casa...

I lettori affermano, inoltre, che il pagamento non può avvenire perché gli uffici competenti sono in attesa dei fondi. Ci siamo rivolti, in proposito, alla Prefettura...

L'Ufficio tasse comunali ritrasferito nella vecchia sede. La Podestaria informa la cittadinanza che l'Ufficio Imposte e Tasse Comunali, già trasferito in Via Saragazza 175...

Aumento della razione di carne

Un chilo in due prelievi settimanali

La Sezione provinciale dell'alimentazione - d'accordo col Comando germanico - comunica: In considerazione dell'aumentata disponibilità di carne...

La popolazione di Bologna accoglierà con soddisfazione questo eccezionale provvedimento che dimostra, ancora una volta, come il settore alimentare stia particolarmente a cuore delle autorità torine.

NOTIZIE ANNONARIE

Prenotazioni di generi per il mese di dicembre. La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica: Come è noto, sono in distribuzione le nuove carte annonarie per il quindicennio dicembre '45-marzo '46...

Altro capoccia dei banditi catturato in uno scontro con la Polizia

Nel disperato tentativo di resistenza, il criminale era spalleggiato dall'amante armata di mitra, - Ingente sequestro di armi, munizioni e viveri

Da tempo, l'Ufficio Politico della Questura di Bologna sorvegliava gli inquilini di una casa in via de' Marchi, poiché si presumeva che nello stabile avessero trovato alloggio alcuni banditi...

Non avendo la conoscenza di qual numero fosse costituito il gruppo dei «fuori-legge», un funzionario, informato del fatto...

Altro capoccia dei banditi catturato in uno scontro con la Polizia

Nel disperato tentativo di resistenza, il criminale era spalleggiato dall'amante armata di mitra, - Ingente sequestro di armi, munizioni e viveri

Figurano fucili mitragliatori americani, pistole mitragliatrici tedesche, bombe a mano, gran copia di munizioni e abbondanti viveri.

«Negozzi fiduciari, per le calzature». L'Unione Commercianti comunica: I dettaglianti di calzature di Bologna che detengono calzature tipo non di pelle o cuoio e che desiderano porle in vendita...

Le mire su Trieste del sedicente Governo jugoslavo

Berna, 25 novembre. Il sedicente Ministro delle Finanze jugoslavo, in una intervista concessa al corrispondente della «Reuter» da Belgrado, ha dichiarato che l'annessione di Trieste alla Jugoslavia rappresenta una condizione indispensabile ed essenziale per il futuro Stato jugoslavo...

L'oscuramento

Orario da oggi. Inizio alle 17,15 e termine alle 6,50

Il Questore, mentre gli altri funzionari sorvegliavano le mosse degli asserragliati nella casa...

Nuove rabbiose scariche di «mitra» echeggiavano pertanto nello stabile e non poca fu la sorpresa dei tutori dell'ordine...

La scomparsa di un vecchio. La diciannovenne Sara Aureli, abitante in via Biancamano, ha denunciato che il proprio padre Carlo, fu Luigi, di anni 67, allontanatosi di casa il mattino del 22 scorso non vi ha più fatto ritorno.

L'oscuramento

Orario da oggi. Inizio alle 17,15 e termine alle 6,50

Il Questore, mentre gli altri funzionari sorvegliavano le mosse degli asserragliati nella casa...

Nuove rabbiose scariche di «mitra» echeggiavano pertanto nello stabile e non poca fu la sorpresa dei tutori dell'ordine...

La scomparsa di un vecchio. La diciannovenne Sara Aureli, abitante in via Biancamano, ha denunciato che il proprio padre Carlo, fu Luigi, di anni 67, allontanatosi di casa il mattino del 22 scorso non vi ha più fatto ritorno.

L'oscuramento

Orario da oggi. Inizio alle 17,15 e termine alle 6,50

Il Questore, mentre gli altri funzionari sorvegliavano le mosse degli asserragliati nella casa...

Nuove rabbiose scariche di «mitra» echeggiavano pertanto nello stabile e non poca fu la sorpresa dei tutori dell'ordine...

La scomparsa di un vecchio. La diciannovenne Sara Aureli, abitante in via Biancamano, ha denunciato che il proprio padre Carlo, fu Luigi, di anni 67, allontanatosi di casa il mattino del 22 scorso non vi ha più fatto ritorno.

Bianca Ghermandi in Faeti. La sua vita fu sublimata da uno spirito di sacrificio, da un senso del dovere e da un altruismo che superavano, persino, le sue umane possibilità.

Allegria Servidori Allegrì. Ringraziano sentitamente quanti vorranno partecipare alla funzione di suffragio che sarà celebrata lunedì 27 corr. alle ore 9 nella Chiesa di S. Antonio in Foro Boario.

Ugo Bettini. Nel triste anniversario della morte di S. CARLO SERVIDORI ed i figli dott. ALVARO, dott. DOMENICO, dott. MARIO, nel solenne triste anniversario della perdita della loro amatissima.

Ugo Minarelli. La moglie, la figlioletta, i genitori, i nonni, gli zii ed i parenti tutti piangono luvocando una prece. I funerali avranno luogo lunedì 27 corr., alle ore 10, partendo dall'ospedale S. Orsola.

Dr. D. TASSONI. Malattie Veneree e Pelle. Dr. F. PIPERNO. Medicina Generale. Dr. M. GARAGNANI. Malattie Veneree e Pelle. Dott. B. GEROCARNI. Malattie Veneree e della Pelle.

IL CREDITO ITALIANO SEDE DI BOLOGNA. comunica che i suoi servizi funzionano, come hanno sempre funzionato regolarmente, in Via Montegrappa N. 3-5

AREA INDUSTRIALE. Oltre circa 800.000 mq., lotto unico, pianeggiante a 6 km. da Bergamo, confinante fiume Serio.

CREDITO ROMAGNOLO. Banca regionale fondata nel 1896. 49° ESERCIZIO. S. A. con Sede centrale in BOLOGNA

Il pittore Rosati ci si vede la protagonista principale del celebre racconto PAPA DI SIMONE di Guy de Maupassant che la S.A.I.C. ha in programma...

Un telegramma del Führer per il genetliaco di Carmona. Lisbona, 25 novembre. Il Führer ha inviato al Capo dello Stato portoghese, generale Carmona, che ha compiuto i sessantacinque anni, un cordiale telegramma di augurio.

Formaggio grana. Sono in distribuzione presso gli esercenti del Comune di Bologna gr. 100 di formaggio grana per ogni prenotazione di ottobre.

Formaggio grana. Sono in distribuzione presso gli esercenti del Comune di Bologna gr. 100 di formaggio grana per ogni prenotazione di ottobre.

Formaggio grana. Sono in distribuzione presso gli esercenti del Comune di Bologna gr. 100 di formaggio grana per ogni prenotazione di ottobre.

Formaggio grana. Sono in distribuzione presso gli esercenti del Comune di Bologna gr. 100 di formaggio grana per ogni prenotazione di ottobre.